

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 29 LUGLIO 2024

n. 61



Deliberazioni del Consiglio regionale
Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio regionale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 16 luglio 2024, n. 221

Dimissioni del dott. Michele Picaro dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto. 49122

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 16 luglio 2024, n. 222

Surrogazione del consigliere dimissionario Michele Picaro e convalida del successore dott. Tommaso Scatigna..... 49125

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 16 luglio 2024, n. 223

Dimissioni dell'avv. Francesco Ventola dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto. 49128

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 16 luglio 2024, n. 224

Surrogazione del consigliere dimissionario Francesco Ventola e convalida del successore avv. Antonia Spina. 49131

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 867

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 19.03.2023 nel comune di Toritto .. 49134

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 868

Variazione Bilancio Previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 - debito fuori bilancio derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n. 716/2024 49139

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 869

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 25.07.2022 nel comune di San Marco in Lamis 49146

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 870

Accordo di Cooperazione con l'Arti "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI". Aggiornamento dotazione finanziaria. Variazione al Bilancio 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2024-2026 ex D. Lgs. n. 118/2011. 49151

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 871
L.R. n. 32 del 29/12/2022, art. 34. “Da Alessandria ad Aquileia, la leggenda marcia e la cristianizzazione dell’Adriatico tardo antico”. Approvazione del progetto per la concessione del contributo finanziario e approvazione dello schema di Convenzione con l’Associazione “CENTRO STUDI EDUCATIVI” di Milano. 49160
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 872
PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - “Competitività e Innovazione” - O.S. 1.11 - Avviso “Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)” - Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 49172
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 873
Approvazione Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia ed Amazon Services Europe Sarl per la realizzazione di attività di supporto alla digitalizzazione delle PMI e la promozione, nell’ambito del Made in Italy, dei prodotti della Regione Puglia sul portale Amazon.it 49181
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 874
POC al POR Puglia 2014 - 2020. Azione 3.5. Partecipazione della Regione Puglia a EXPO 2025 OSAKA. Approvazione schema di Accordo di Collaborazione ex art.15 della legge 241/1990 tra il Commissario Generale di Sezione per l’Italia e la Regione Puglia. Istituzione gruppo di lavoro. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-26, ai sensi dell’art 51, c.2, DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 49192
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 875
Art. 7 della L.R. n.2/2009 - art. 9 del R.R. n.25/2013 Approvazione del “Calendario ufficiale annuale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali - Anno 2025”..... 49219
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 876
MEMORANDUM D’INTESA “No Women No Panel - Senza Donne Non Se Ne Parla”. Approvazione dello schema di protocollo d’intesa tra la Regione Puglia e la RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a. per l’attuazione del monitoraggio di genere dei panel regionali..... 49225
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 879
Variazione, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa per la funzionalità del NUE 112. ... 49235
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 880
“Legge Regionale n. 26/2013, art. 25 “Norme in materia di controlli”. Nuove Linee di indirizzo per le società controllate e le società in house della Regione Puglia. Aggiornamento 49242
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 881
Attività di ricerca in oncematologia pediatrica. Progetto “Studi di Fase I” - Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari. Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, art. 58 “Sostegno all’attività di ricerca in oncematologia pediatrica”. Approvazione progetto..... 49264
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 882
Approvazione Progetti Pilota per “Diagnosi Precoce e Stratificazione del Rischio delle Scar Pregnancy/Pas Disorders” e per “Infezioni in Gravidanza: Prevenzione, Cura e Counselling Vaccinale”..... 49274
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 884
L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della

soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo “Celano-Foggia” nel centro urbano di Foggia a favore dei signori Curcetti Antonio, Curcetti Michelina, Curcetti Anna Pia, Stella Teresa e Stella Consigli 49287

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 886

Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023, art. 106 - Bilancio di Previsione 2024-2026 - “Contributo in materia di sicurezza urbana per la riqualificazione del parco e della pineta di Montegrappa a Tuglie (LE)”. Ente beneficiario: Comune di Tuglie (LE)..... 49293

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 887

Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023, art. 93 - Bilancio di Previsione 2024-2026 - “Contributo straordinario per lavori di manutenzione e ristrutturazione delle basi Scout in San Marco in Lamis e Cassano Murge”. Enti beneficiari: Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani - AGESCI Regione Puglia e AGESCI Gruppo San Marco in Lamis 1..... 49299

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 888

Articolo 3, comma 4 della legge regionale 20 novembre 2000, n. 20. Delega amministrativa al Comune di GALLIPOLI per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti gli interventi di manutenzione per la pulizia e disinfezione delle aree di pertinenza portuale. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 49306

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 889

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Intervento “Fondo rotativo di anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche”. Ulteriore modifica alla Disciplina. 49318

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 890

Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 2.10 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2025 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 49324

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 896

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D’INTESA TRA REGIONE PUGLIA ED ARPAL PUGLIA AI SENSI DEGLI ART. 23-BIS, COMMA 7, E 30, COMMA 2 SEXIES, DEL D.LGS 165/2001..... 49334

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 915

D.G.R. n. 283 del 14.3.2024 - Gruppo per lo studio dell’autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione. Designazione nuovo componente. 49346

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 24 luglio 2024, n. 530

Avviso pubblico per l’accesso al sostegno economico del settore produttivo della MITILICOLTURA pugliese (Legge Regionale n. 26/2012 - art. 30 e Legge Regionale n. 1/2016 -art. 26) - ANNUALITA’ 2024 49351

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA 23 luglio 2024, n. 93

Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura (PN FEAMPA)

2021-2027. Concessione ulteriore proroga per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021..... 49382

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio regionale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 16 luglio 2024, n. 221

Dimissioni del dott. Michele Picaro dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **sedici** del mese di **luglio**, alle ore **14:30**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Loredana Capone

Vice Presidente: Giovanni De Leonardis

Consigliere segretario: Sergio Clemente

e con l'assistenza della Dirigente della Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti, Anna Rita Delgiudice, ai sensi dell'articolo 24 dell'atto di alta organizzazione allegato alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 febbraio 2016, n. 27

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente in Aula	Assente
AMATI Fabiano	x	
BARONE Rosa	x	
BRUNO Maurizio	x	
CAMPO Francesco Paolo	x	
CAPONE Loredana	x	
CARACCIOLO Filippo		x
CAROLI Luigi	x	
CASILI Cristian	x	
CERA Napoleone		x
CILIENTO Debora	x	
CLEMENTE Sergio	x	
CONSERVA Giacomo	x	
DE BLASI Gianfranco	x	
DE LEONARDIS Giannicola	x	
DELL'ERBA Paolo	x	
DELLI NOCI Alessandro	x	
DI BARI Grazia	x	
DI CUIA Massimiliano	x	
DI GREGORIO Vincenzo		x
EMILIANO Michele	x	
GABELLONE Antonio Maria	x	
GALANTE Marco	x	

LA NOTTE Francesco	x	
LACATENA Stefano	x	
LARICCHIA Antonella	x	
LEO Sebastiano Giuseppe	x	
LEOCI Alessandro Antonio	x	
LOPALCO Pietro Luigi	x	
LOPANE Gianfranco	x	
MAURODINOIA Anna		x
MAZZARANO Michele	x	
MAZZOTTA Paride		x
MENNEA Ruggiero	x	
METALLO Donato		x
PAGLIARO Paolo	x	
PAOLICELLI Francesco	x	
PARCHITELLI Lucia	x	
PENTASSUGLIA Donato	x	
PERRINI Renato	x	
PICARO Michele		x
PIEMONTESE Raffaele	x	
ROMITO Fabio Saverio	x	
SCALERA Antonio Paolo	x	
SPLENDIDO Joseph	x	
STEA Giovanni Francesco	x	
STELLATO Massimiliano	x	
TAMMACCO Saverio	x	
TUPPUTI Giuseppe	x	
TUTOLO Antonio	x	
VENTOLA Francesco		x
VIZZINO Mauro	x	

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTE le note di convocazione del Consiglio regionale n. 20240011442 dell'11/07/2024 e n. 20240011643 del 15/07/2024;

VISTE le dimissioni del dott. Michele Picaro dalla carica di consigliere regionale, di cui alla nota acquisita al protocollo n. 20240011474 del 12/07/2024;

IL CONSIGLIO REGIONALE

all'unanimità **prende atto**.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

PER LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 16 luglio 2024, n. 222

Surrogazione del consigliere dimissionario Michele Picaro e convalida del successore dott. Tommaso Scatigna.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **sedici** del mese di **luglio**, alle ore **14:30**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Loredana Capone

Vice Presidente: Giovanni De Leonardis

Consigliere segretario: Sergio Clemente

e con l'assistenza della Dirigente della Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti, Anna Rita Delgiudice, ai sensi dell'articolo 24 dell'atto di alta organizzazione allegato alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 febbraio 2016, n. 27

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente in Aula	Assente
AMATI Fabiano	x	
BARONE Rosa	x	
BRUNO Maurizio	x	
CAMPO Francesco Paolo	x	
CAPONE Loredana	x	
CARACCIOLO Filippo		x
CAROLI Luigi	x	
CASILI Cristian	x	
CERA Napoleone		x
CILIENTO Debora	x	
CLEMENTE Sergio	x	
CONSERVA Giacomo	x	
DE BLASI Gianfranco	x	
DE LEONARDIS Giannicola	x	
DELL'ERBA Paolo	x	
DELLI NOCI Alessandro	x	
DI BARI Grazia	x	
DI CUIA Massimiliano	x	
DI GREGORIO Vincenzo		x
EMILIANO Michele	x	
GABELLONE Antonio Maria	x	
GALANTE Marco	x	
LA NOTTE Francesco	x	
LACATENA Stefano	x	
LARICCHIA Antonella	x	

LEO Sebastiano Giuseppe	x	
LEOCI Alessandro Antonio	x	
LOPALCO Pietro Luigi	x	
LOPANE Gianfranco	x	
MAURODINOIA Anna		x
MAZZARANO Michele	x	
MAZZOTTA Paride		x
MENNEA Ruggiero	x	
METALLO Donato		x
PAGLIARO Paolo	x	
PAOLICELLI Francesco	x	
PARCHITELLI Lucia	x	
PENTASSUGLIA Donato	x	
PERRINI Renato	x	
PIEMONTESE Raffaele	x	
ROMITO Fabio Saverio	x	
SCALERA Antonio Paolo	x	
SPLENDIDO Joseph	x	
STEA Giovanni Francesco	x	
STELLATO Massimiliano	x	
TAMMACCO Saverio	x	
TUPPUTI Giuseppe	x	
TUTOLO Antonio	x	
VENTOLA Francesco		x
VIZZINO Mauro	x	

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTE le note di convocazione del Consiglio regionale n. 20240011442 dell'11/07/2024 e n. 20240011643 del 15/07/2024;

VISTA la deliberazione consiliare n. 221 con cui il Consiglio ha testé preso atto delle dimissioni dalla carica di consigliere regionale del dott. Michele Picaro;

VISTA la surrogazione del consigliere dimissionario Michele Picaro e convalida del successore;

IL CONSIGLIO REGIONALE

a seguito dell'elezione a parlamentare europeo e delle avvenute dimissioni in data 12 luglio 2024 del consigliere regionale dott. Michele Picaro, deve procedere alla surroga dello stesso e alla convalida del consigliere regionale subentrante.

A norma dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, in ultimo modificato dall'articolo 8 della legge regionale 7/2015, la surrogazione si realizza ad ogni effetto di legge, attribuendo il seggio rimasto vacante al

candidato che nella medesima lista e nella medesima circoscrizione segue immediatamente.

Dall'estratto del verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Bari, Mod. 267-AR-Puglia e Mod. 283-AR-Puglia, risulta che nella circoscrizione di Bari, il primo dei non eletti nella lista n. 23 avente il contrassegno: "Fratelli d'Italia" è il candidato Tommaso Scatigna, nato a "omissis....." il "omissis....." e residente "omissis....." alla via ".....".

Visti gli articoli:

- 17 della legge 17 febbraio 1968, n. 108;
- 24 della legge regionale 12 maggio 2014, n. 7 – Statuto della Regione Puglia
- 1 del regolamento interno del Consiglio regionale;

deve procedere alla convalida del predetto dott. Tommaso Scatigna.

Con votazione palese per alzata di mano,

DELIBERA

- di prendere atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rilasciata dal dott. Tommaso Scatigna, con la quale lo stesso ha affermato l'inesistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità alla carica di consigliere regionale, previste dalla normativa vigente;
- all'unanimità di convalidare l'elezione a consigliere regionale del dott. Tommaso Scatigna, nato a "omissis....." il "omissis" e residente "omissis....." alla via "omissis.....", in sostituzione del consigliere Michele Picaro, dimissionario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

PER LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 16 luglio 2024, n. 223

Dimissioni dell'avv. Francesco Ventola dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **sedici** del mese di **luglio**, alle ore **14:30**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Loredana Capone

Vice Presidente: Giovanni De Leonardis

Consigliere segretario: Sergio Clemente

e con l'assistenza della Dirigente della Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti, Anna Rita Delgiudice, ai sensi dell'articolo 24 dell'atto di alta organizzazione allegato alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 febbraio 2016, n. 27

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente in Aula	Assente
AMATI Fabiano	x	
BARONE Rosa	x	
BRUNO Maurizio	x	
CAMPO Francesco Paolo	x	
CAPONE Loredana	x	
CARACCILO Filippo		x
CAROLI Luigi	x	
CASILI Cristian	x	
CERA Napoleone		x
CILIENTO Debora	x	
CLEMENTE Sergio	x	
CONSERVA Giacomo	x	
DE BLASI Gianfranco	x	
DE LEONARDIS Giannicola	x	
DELL'ERBA Paolo	x	
DELLI NOCI Alessandro	x	
DI BARI Grazia	x	
DI CUIA Massimiliano	x	
DI GREGORIO Vincenzo		x
EMILIANO Michele	x	
GABELLONE Antonio Maria	x	
GALANTE Marco	x	
LA NOTTE Francesco	x	
LACATENA Stefano	x	
LARICCHIA Antonella	x	

LEO Sebastiano Giuseppe	x	
LEOCI Alessandro Antonio	x	
LOPALCO Pietro Luigi	x	
LOPANE Gianfranco	x	
MAURODINOIA Anna		x
MAZZARANO Michele	x	
MAZZOTTA Paride		x
MENNEA Ruggiero	x	
METALLO Donato		x
PAGLIARO Paolo	x	
PAOLICELLI Francesco	x	
PARCHITELLI Lucia	x	
PENTASSUGLIA Donato	x	
PERRINI Renato	x	
PIEMONTESE Raffaele	x	
ROMITO Fabio Saverio	x	
SCALERA Antonio Paolo	x	
SCATIGNA Tommaso	x	
SPLENDIDO Joseph	x	
STEA Giovanni Francesco	x	
STELLATO Massimiliano	x	
TAMMACCO Saverio	x	
TUPPUTI Giuseppe	x	
TUTOLO Antonio	x	
VENTOLA Francesco		x
VIZZINO Mauro	x	

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTE le note di convocazione del Consiglio regionale n. 20240011442 dell'11/07/2024 e n. 20240011643 del 15/07/2024;

VISTE le dimissioni dell'avv. Francesco Ventola dalla carica di consigliere regionale, di cui alla nota acquisita al protocollo n. 20240011492 del 12/07/2024;

IL CONSIGLIO REGIONALE

all'unanimità **prende atto**.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

PER LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 16 luglio 2024, n. 224

Surrogazione del consigliere dimissionario Francesco Ventola e convalida del successore avv. Antonia Spina.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **sedici** del mese di **luglio**, alle ore **14:30**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Loredana Capone

Vice Presidente: Giovanni De Leonardis

Consigliere segretario: Sergio Clemente

e con l'assistenza della Dirigente della Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti, Anna Rita Delgiudice, ai sensi dell'articolo 24 dell'atto di alta organizzazione allegato alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 febbraio 2016, n. 27

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente in Aula	Assente
AMATI Fabiano	x	
BARONE Rosa	x	
BRUNO Maurizio	x	
CAMPO Francesco Paolo	x	
CAPONE Loredana	x	
CARACCILO Filippo		x
CAROLI Luigi	x	
CASILI Cristian	x	
CERA Napoleone		x
CILIENTO Debora	x	
CLEMENTE Sergio	x	
CONSERVA Giacomo	x	
DE BLASI Gianfranco	x	
DE LEONARDIS Giannicola	x	
DELL'ERBA Paolo	x	
DELLI NOCI Alessandro	x	
DI BARI Grazia	x	
DI CUIA Massimiliano	x	
DI GREGORIO Vincenzo		x
EMILIANO Michele	x	
GABELLONE Antonio Maria	x	
GALANTE Marco	x	
LA NOTTE Francesco	x	
LACATENA Stefano	x	
LARICCHIA Antonella	x	

LEO Sebastiano Giuseppe	x	
LEOCI Alessandro Antonio	x	
LOPALCO Pietro Luigi	x	
LOPANE Gianfranco	x	
MAURODINOIA Anna		x
MAZZARANO Michele	x	
MAZZOTTA Paride		x
MENNEA Ruggiero	x	
METALLO Donato		x
PAGLIARO Paolo	x	
PAOLICELLI Francesco	x	
PARCHITELLI Lucia	x	
PENTASSUGLIA Donato	x	
PERRINI Renato	x	
PIEMONTESE Raffaele	x	
ROMITO Fabio Saverio	x	
SCALERA Antonio Paolo	x	
SCATIGNA Tommaso	x	
SPLENDIDO Joseph	x	
STEA Giovanni Francesco	x	
STELLATO Massimiliano	x	
TAMMACCO Saverio	x	
TUPPUTI Giuseppe	x	
TUTOLO Antonio	x	
VIZZINO Mauro	x	

VISTI gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTE le note di convocazione del Consiglio regionale n. 20240011442 dell'11/07/2024 e n. 20240011643 del 15/07/2024;

VISTA la deliberazione consiliare n. 223 con cui il Consiglio ha testé preso atto delle dimissioni dalla carica di consigliere regionale dell'avv. Francesco Ventola;

VISTA la surrogazione del consigliere dimissionario Francesco Ventola e convalida del successore;

IL CONSIGLIO REGIONALE

a seguito dell'elezione a parlamentare europeo e delle avvenute dimissioni in data 12 luglio 2024 del consigliere regionale avv. Francesco Ventola, deve procedere alla surrogazione dello stesso e alla convalida del consigliere regionale subentrante.

A norma dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, in ultimo modificato dall'articolo 8 della legge

regionale 7/2015, la surrogazione si realizza per ogni effetto di legge, per cui il seggio deve essere attribuito al candidato che nella medesima lista e nella medesima circoscrizione segue immediatamente.

Dall'estratto del verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Bari, Mod. 267-AR-Puglia e Mod. 283-AR-Puglia, risulta che nella circoscrizione della Barletta-Andria-Trani, il primo dei non eletti nella lista n. 22 avente il contrassegno: "Fratelli d'Italia" è il candidato Francesco Di Feo.

Lo stesso, attualmente, ricopre la carica di Sindaco del comune di Trinitapoli la quale è incompatibile con quella di consigliere regionale.

Il Consiglio, pertanto, con nota PEC prot. n. 20240011525 del 12 luglio u.s., ha invitato l'avv. Francesco Di Feo a scegliere tra i due ruoli, ai fini della surroga. Con dichiarazione scritta, pervenuta alla Presidenza con PEC, in pari data, lo stesso ha comunicato di rinunciare alla carica di consigliere regionale e scegliere di mantenere quella di Sindaco del comune di Trinitapoli.

Dall'estratto del verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale, Mod. 267-AR-Puglia e Mod. 283-AR-Puglia, risulta che nella circoscrizione di Barletta-Andria-Trani, il primo dei non eletti nella lista n. 22 avente il contrassegno: "Fratelli d'Italia" dopo l'avv. Di Feo, rinunciatario, è la candidata Antonia Spina nata a "omissis....." il "omissis" e residente "omissis....." alla via "omissis.....".

Visti gli articoli:

- 17 della legge 17 febbraio 1968, n. 108;
- 24 della legge regionale 12 maggio 2014, n. 7 – Statuto della Regione Puglia
- 1 del regolamento interno del Consiglio regionale;

deve procedere alla convalida della predetta avv. Antonia Spina.

Con votazione palese per alzata di mano

DELIBERA

- di prendere atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rilasciata dall'avv. Antonia Spina, con la quale la stessa ha affermato l'inesistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità alla carica di consigliere regionale, previste dalla normativa vigente;
- all'unanimità di convalidare l'elezione a consigliera regionale del avv. Antonia Spina, nata a "omissis....." il "omissis" e residente "omissis....." alla via "omissis.....", in sostituzione del consigliere Francesco Ventola, dimissionario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

PER LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 867

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 19.03.2023 nel comune di Toritto

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile di incarico di e.q. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Si premette che l'articolo 67 della Legge Regionale (L.R.) n. 67/2017, rubricato "Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia" stabilisce che "Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza". L'articolo 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato parere motivato. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con delibera n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie".

Con delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica".

Con nota protocollo n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia

ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per “Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia” è stato approvato lo schema di accordo con l’Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con atto dirigenziale 036.dir.2023.413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l’avviso pubblico relativo alla L.R. n. 32/2022, art. 11 “Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali”.

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta D.G.R. 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all’Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l’adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autoveicolo invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e seguenti della legge n. 162/14, per i danni subiti in data 19.03.2023 nel comune di Toritto a causa dell’attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l’urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l’invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell’art. 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l’avvocata dell’Avvocatura regionale Raffaella Marino);
- l’accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l’obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 1.000,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l’uno nei confronti dell’altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell’Ente stante l’orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
<p>Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L’impatto di genere stimato risulta: neutro</p>

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51 comma 2 D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio” revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 1.000,00 è da imputare per l’esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell’articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell’autovettura in data 19.03.2023 nel comune di Toritto a causa dell’attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.000,00 per l’esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile dell’incarico di e.q. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze

istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA
osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 19.03.2023 nel comune di Toritto a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.000,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	95	18.06.2024

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 19.03.2023 NEL COMUNE DI TORITTO

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/06/2024 12:29
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 29/09/2023 al 29/09/2025
InfoCert - Qualificati Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 868

Variatione Bilancio Previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 - debito fuori bilancio derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n. 716/2024

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73 comma 4 d.lgs.118/11 (come in ultimo modificato dall'art. 38-ter comma 1 D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 58/2019), il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'articolo 67 della Legge Regionale (L.R.) n. 67/2017, rubricato "Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia" stabilisce che "Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza". L'articolo 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato parere motivato. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con delibera n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie".

Con delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con delibera n. 1283

del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le “Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica”.

Con nota protocollo n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall’attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 “Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per “Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia” è stato approvato lo schema di accordo con l’Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con atto dirigenziale 036.dir.2023.413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l’avviso pubblico relativo alla L.R. n. 32/2022, art. 11 “Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali”.

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta D.G.R. 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all’Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell’art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza dell’ufficio del giudice di pace di Taranto n.716/2024 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica) veniva sottoposto all’esame del Consiglio Regionale in data 15.05.2024 il Disegno di Legge n. 92 del 13.05.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 7801);
- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall’art.73 comma 4 d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l’espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (€ 6.145,00);
- al fine di consentire l’impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione del citato provvedimento giudiziale esecutivo si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2024 relativamente all’iscrizione di spesa della somma di € 6.145,00 al bilancio pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all’Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali”.

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio de qua al fine di poter provvedere all’integrale adempimento delle sentenze esecutive scongiurando maggiori aggravii di spese a carico dell’Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per

il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta **neutro**.

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51 comma 2 D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio” revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 6.145,00 a titolo di sorte capitale è assicurata per l’esercizio finanziario 2024 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell’art. 512 del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 6.145,00	- € 6.145,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 6.145,00	+ € 6.145,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza

pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
3. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
4. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile dell'incarico di e.q. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 181 del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari,

Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
3. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
4. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA FOR/DEL/2024/00096

variazione Bilancio Previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 – debito fuori bilancio riconosciuto legittimo derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di Taranto n. 716/2024

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011) Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Fondo di riserva	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00		€ 6.145,00	0,00
		0,00		€ 6.145,00	0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	11 Altri Servizi Generali	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00	€ 6.145,00		0,00
		0,00	€ 6.145,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
		0,00			
		0,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			€ 6.145,00
		0,00			€ 6.145,00

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CAMPANILE



Domenico Campanile
17.06.2024 10:50:16
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	96	18.06.2024

VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-26 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11 # DEBITO FUORI
BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTO N. 716/2024

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 869

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 25.07.2022 nel comune di San Marco in Lamis

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Si premette che l'articolo 67 della Legge Regionale (L.R.) n. 67/2017, rubricato "Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia" stabilisce che "Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza". L'articolo 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (Sus scrofa) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato parere motivato. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con delibera n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie".

Con delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica".

Con nota protocollo n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia" è stato approvato lo

schema di accordo con l'Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con atto dirigenziale 036.dir.2023.413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla L.R. n. 32/2022, art. 11 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali".

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta D.G.R. 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria di un autoveicolo invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e seguenti della legge n. 162/14, per i danni subiti in data 25.07.2022 nel comune di San Marco in Lamis a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere alla danneggiata la somma complessiva di € 1.920,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: neutro

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51² D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio” revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 1.920,00 è da imputare per l’esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in Legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell’autovettura in data 25.07.2022 nel comune di San Marco in Lamis a causa dell’attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.920,00 per l’esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal

funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in Legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 25.07.2022 nel comune di San Marco in Lamis a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.920,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	98	18.06.2024

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 25.07.2022 NEL COMUNE DI SAN
MARCO IN LAMIS

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/06/2024 12:48
Seriale Certificato: 2300950
Valido da: 20/03/2023 al 20/06/2025
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 870

Accordo di Cooperazione con l'Arti "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI". Aggiornamento dotazione finanziaria. Variazione al Bilancio 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2024-2026 ex D. Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale del 20/6/2008 n. 15 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2002 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. N. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/7/2021 e ss.mm.ii, riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.P.G.R. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss. mm. ii di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- l'atto dirigenziale n. 1943 del 21/12/2023 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di Conferimento incarichi di direzione della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio;
- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. " Revisione degli allegati.
- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali".

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e

- rigenerazione dei centri urbani;
- con deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti;
 - la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
 - con lo scopo di rafforzare la filiera dell'arte e della cultura, nell'ambito del medesimo Asse si è reso necessario e non procrastinabile il finanziamento di interventi particolarmente rilevanti per consolidare e qualificare un'offerta strutturale nel settore dell'industria culturale pugliese in grado di contribuire ad elevare la capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati;
 - con la Deliberazione n. 2462 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse rese disponibili dall'Azione "Interventi per l'adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale" in favore dell'azione "Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" a valere sul Patto per la Puglia e ha rimandato a successivo atto le variazioni di bilancio relative alla suddetta rimodulazione finanziaria;
 - con successiva deliberazione n. 163 adottata il 30/1/2019 la Giunta Regionale ha preso atto e approvato la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione e che in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e che in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, con DGR 543 del 19 marzo 2019 ha approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026 "PiiLCulturainPuglia";
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Sezione Economia della Cultura provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore culturale, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- la Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti provvede all'implementazione delle attività trasversali del Dipartimento, con particolare attenzione all'implementazione di piattaforme interoperabili funzionali

- alla gestione dei servizi e degli avvisi pubblici;
- la Regione Puglia ha ritenuto di incentivare l'interazione con l'utente dei servizi della Regione Puglia mettendo a disposizione "servizi" efficienti nell'intercettare i bisogni in continua trasformazione, in base alle diverse specificità dei pubblici, consentendo l'espansione spaziale dei contenuti e generando con essi una "neverending experience".
 - il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di exploration, che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
 - con L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), il cui Statuto prevede che le attività dell'Agenzia siano finalizzate alla gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato e allo sviluppo di progettualità orientate alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni;

CONSIDERATO CHE:

- come previsto dal Codice per l'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 82/05 e s.m.i e dai successivi DPCM 21 marzo 2013 in merito alla dematerializzazione, o "conservazione sostitutiva", dei documenti originali analogici unici e dalla Circolare n. 41/2015 del MIBACT – Direzione Generale Archivi, occorre ripensare le funzionalità della pubblica amministrazione in termini di maggiore efficacia, efficienza, economicità delle procedure e di progressiva transizione al digitale;
- la Sezione Economia della Cultura gestisce procedure complesse sia da un punto di vista normativo contabile che di intersectorialità e cooperazione con altre pubbliche amministrazioni e imprese e associazioni private, tale da necessitare di una sistematizzazione ed efficientamento dei processi;
- è necessario ricondurre a sistema la complessità degli interventi di pianificazione strategica in materia di Cultura, Arti, Cinema e Spettacolo anche per il tramite dell'implementazione di una piattaforma informativa e gestionale;
- si è manifestata la necessità di gestire la pluralità di procedure ad evidenza pubblica di competenza della Sezione Economia della Cultura e della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, a valere sulle risorse comunitarie, nazionali e regionali con procedure digitali, nonché affiancare e accompagnare i numerosi beneficiari del sistema regionale dell'economia della cultura nell'utilizzo di piattaforme e database;
- si è rivelato indispensabile supportare e gestire in modo coordinato e condiviso il modello organizzativo dell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura quale area di intervento settoriale e omogenea in cui si svolge l'azione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, così come si è ritenuto indispensabile, in sinergia con la Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, dotare la Sezione Economia della Cultura di un Sistema Informativo Integrato modulare e scalabile che permetta di perseguire gli obiettivi di de-materializzazione e razionalizzazione dei processi relativi alle attività di pertinenza;
- gli interventi sopra descritti e ritenuti rilevanti per il consolidamento e la qualificazione dell'offerta dell'industria culturale pugliese sono stati utilmente perseguiti attraverso un accordo di cooperazione tra la Sezione Economia della Cultura e A.R.T.I. denominato "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI" che è stato finanziato a valere su risorse e FSC 2014-2020 del Patto per la Puglia;
- con D.G.R. n. 1010 del 19/7/2022 pubblicata sul B.U.R.P. N. 97 DEL 5/9/2022 la Giunta regionale ha individuato l'ARTI, che non svolge sul mercato aperto attività interessate dall'accordo di cooperazione, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione delle attività previste

dall'accordo di collaborazione riguardante "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI;

- con la predetta deliberazione 1010/2022 oltre ad essere approvato lo schema di accordo, successivamente sottoscritto tra le parti l'8/9/2022 da A.R.T.I e il 9/9/2022 dalla Sezione Economia della Cultura, sono altresì state destinate le risorse necessarie alla realizzazione delle attività oggetto dell'accordo medesimo per un importo di € 308.232,89 attraverso una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- con atto dirigenziale n. 270 del 26/7/2022 la Sezione Economia della Cultura ha provveduto ad impegnare la somma di € 308.232,89 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia";
- con atto dirigenziale n. 420 del 19/12/2023, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di Cooperazione "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI" sottoscritto tra la Sezione Economia della Cultura e l'A.R.T.I., è stata approvata proroga di dodici mesi dell'Accordo medesimo, il quale giungerà a naturale scadenza l'8/9/2024;
- per la proroga di cui al punto precedente si rende necessario lo stanziamento di somme pari ad € 139.000,00, a valere su capitolo di nuova istituzione rinvenendo le somme sui capitoli di bilancio autonomo U0813026 e U0813018 in capo alla Sezione Economia della Cultura.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE SI RENDE NECESSARIO:

- aggiornare la dotazione dell'Accordo di cooperazione "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI" in ragione della proroga approvata con A.D. n. 420/2023, con un'implementazione finanziaria pari ad € 139.000,00 al fine di dare piena e puntuale attuazione e continuità alle azioni di cui all'art. 2 dell'Accordo medesimo, indispensabili in modo particolare nella fase di start up della piattaforma unica per gli avvisi del Dipartimento e di supporto alle rendicontazioni delle annualità del Film Fund gestite dagli uffici regionali;
- per una gestione amministrativa più funzionale dei capitoli del bilancio autonomo regionale e per una corretta imputazione contabile, è necessario provvedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, avente le caratteristiche dettagliate nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- su tale capitolo di nuova istituzione è necessario stanziare la somma di euro 139.000,00, prelevando le risorse mediante variazione compensativa dai capitoli di spesa del bilancio regionale U0813026 e U0813018, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

VISTI ALTRESÌ:

- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 37, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 22/01/2024 n. 18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 avente ad oggetto: D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

PER QUANTO ESPOSTO, SUSSISTENDO I PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO PER PROPORRE L'APPROVAZIONE DEL PRESENTE ATTO DELIBERATIVO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE DI:

- prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- aggiornare la dotazione dell'Accordo di cooperazione "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI" in ragione della proroga approvata con a.d. n. 420 del 19/12/2023, con un'implementazione finanziaria pari ad € 139.000.00 al fine di dare piena e puntuale attuazione e continuità alle azioni di cui all'art. 2 dell'Accordo medesimo, indispensabili in modo particolare nella fase di start up della piattaforma unica per gli avvisi del Dipartimento e di supporto alle rendicontazioni delle annualità del Film Fund gestite dagli uffici regionali;
- autorizzare lo stanziamento della somma complessiva di € 139.000.00 sul capitolo di nuova istituzione del bilancio autonomo "Accordi di collaborazione con A.R.T.I. ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990" a garantire la copertura finanziaria dell'intervento "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI" sino alla scadenza naturale dell'Accordo intercorrente tra SEzione Economia della Cultura e A.R.T.I. come da adempimenti contabili di seguito indicati;
- apportare le conseguenti variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 22/01/2024 n. 18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 – 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle risorse assegnate ai capitoli U0813026 e U0813018 del bilancio autonomo della Regione Puglia;
- trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2024 e Pluriennale 2024-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. del 22/01/2024 n. 18, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Parte spesa

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA: 13.02 - SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario
CNI U_____	ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON A.R.T.I. AI SENSI DELL'ART. 15, L. N. 241/1990	5.2.1	U.1.04.01.02.000

VARIAZIONE BILANCIO AUTONOMO

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
U0813026	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004 - SPESE PER INDENNITÀ DI MISSIONE - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	5.2.1	U.1.03.02.02.000	- €35.000,00
U0813018	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5.2.1	U.1.04.04.01.000	- € 104.000,00
CNI U_____	ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON A.R.T.I. AI SENSI DELL'ART. 15, L. N. 241/1990	5.2.1	U.1.04.01.02.000	+ € 139.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno di spesa, per complessivi € 139.000,00, provvederà il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4, lettera k della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché del D.P.G.R. n. 443/2015:

- prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- aggiornare la dotazione dell'Accordo di cooperazione "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI" in ragione della proroga approvata con a.d. n. 420 del 19/12/2023, con un'implementazione finanziaria pari ad € 139.000.00 al fine di dare piena e puntuale attuazione e continuità alle azioni di cui all'art. 2 dell'Accordo medesimo, indispensabili in modo particolare nella fase di start up della piattaforma unica per gli avvisi del Dipartimento e di supporto alle rendicontazioni delle annualità del Film Fund gestite dagli uffici regionali;
- autorizzare lo stanziamento della somma complessiva di € 139.000.00 sul capitolo di nuova istituzione del bilancio autonomo "Accordi di collaborazione con A.R.T.I. ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990" a garantire la copertura finanziaria dell'intervento "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI" sino alla scadenza naturale dell'Accordo intercorrente tra Sezione Economia della Cultura e A.R.T.I. come da adempimenti contabili di seguito indicati;
- autorizzare le variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 22/01/2024 n. 18, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria titolare della E.Q. "Responsabile progetti Enti Partecipati e Agenzie regionali e Coordinatore Monitoraggio Mir"
Ivana Anastasia

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
Angela Cjstulli

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento
Aldo Patruno

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale
Viviana Matrangola

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA DI:

1. prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. aggiornare la dotazione dell'Accordo di cooperazione "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI" in ragione della proroga approvata con a.d. n. 420 del 19/12/2023, con un'implementazione finanziaria pari ad € 139.000.00 al fine di dare piena e puntuale attuazione e continuità alle azioni di cui all'art. 2 dell'Accordo medesimo, indispensabili in modo particolare nella fase di start up della piattaforma unica per gli avvisi del Dipartimento e di supporto alle rendicontazioni delle annualità del Film Fund gestite dagli uffici regionali;
3. autorizzare lo stanziamento della somma complessiva di € 139.000.00 sul capitolo di nuova istituzione del bilancio autonomo "Accordi di collaborazione con A.R.T.I. ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990" a garantire la copertura finanziaria dell'intervento "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY

BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI” sino alla scadenza naturale dell’Accordo intercorrente tra Sezione Economia della Cultura e A.R.T.I. come da adempimenti contabili di seguito indicati;

4. autorizzare le variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 22/01/2024 n. 18, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
5. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
6. autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione;
7. pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2024	8	18.06.2024

ACCORDO DI COOPERAZIONE CON L#ARTI #IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI#. AGGIORNAMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA. VARIAZIONE AL BILANCIO 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO GESTIONALE 2024-2026 EX D. LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



DirigFirmato digitalmente da
DR. NICOLA NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 871

L.R. n. 32 del 29/12/2022, art. 34. “Da Alessandria ad Aquileia, la leggenda marciana e la cristianizzazione dell’Adriatico tardo antico”. Approvazione del progetto per la concessione del contributo finanziario e approvazione dello schema di Convenzione con l’Associazione “CENTRO STUDI EDUCATIVI” di Milano.

L’Assessore con delega a Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;
- l’art. 34 della suddetta legge, avente ad oggetto “Da Alessandria ad Aquileia, la leggenda marciana e la cristianizzazione dell’Adriatico tardo antico”, così recita:

“1. Al fine di esplorare gli elementi di coerenza storico-teologica, religiosa e folkloristica che accomunano le tradizioni protocristiane sviluppatesi, in età tardo antica, tra la Regio II (Apulia et Calabria) e la Regio X (Venetia et Histria), è istituito il progetto <<Da Alessandria ad Aquileia. La leggenda marciana e la cristianizzazione dell’Adriatico tardo antico>>.

2. Il progetto di cui al comma 1 ha l’obiettivo di ricostruire la storia della prima diffusione del Vangelo lungo le sponde dell’Adriatico, ponendo a oggetto d’analisi sia i caratteri primigeni della tradizione cristiana aquileiese sia la loro persistenza in distretti culturali ormai distanti, Regio II e Regio X, ma accomunati dalla “matrice marciana”, soffermando l’attenzione elettivamente su:

a) la riconsiderazione di alcuni caratteri salienti del cristianesimo aquileiese e della loro origine;

b) la coreusi e le musicalità estatiche come prassi religiosa “marciana” e come eredità di lungo periodo della comune matrice cristiana tra Puglia e Friuli.

3. La realizzazione del progetto di cui ai commi 1 e 2 ha durata triennale ed è affidata alla “Società italiana per gli studi Consiglio Regionale della Puglia neotestamentari – ISNeTS”, operante presso il Centro studi educativi riconosciuto con d.p.r. 4 febbraio 1965, n. 175 previa sottoscrizione di un protocollo d’intesa diretto a regolare le modalità e i tempi di realizzazione del progetto e la pubblicazione dei risultati di ricerca, nonché ad assicurare il coinvolgimento scientifico dei Conservatori di musica pugliesi.

4. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 5, programma 1, titolo 1, è assegnata, per l’esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, una dotazione finanziaria di euro 80 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025”.

- A seguito dell’approvazione del Bilancio di Previsione per il 2024 e del Bilancio pluriennale 2024-26, la dotazione finanziaria assegnata al Cap. U0501052 “Spese per il progetto ‘Da Alessandria ad Aquileia. La leggenda marciana e la cristianizzazione dell’Adriatico tardo antico’ (art. 34 l.r. n. 32/2022” è stata determinata in Euro 50.000,00 per ciascuna delle annualità 2024, 2025, 2026.

CONSIDERATO CHE:

- per il progetto *de quo*, l’art. 34 comma 3 della l.r. n. 32/2022 individua quale soggetto realizzatore del progetto la “Società italiana per gli studi Consiglio Regionale della Puglia neotestamentari – ISNeTS”, operante presso il Centro Studi Educativi (CSE) di Milano, associazione con personalità giuridica riconosciuta con DPR n. 175 del 4 febbraio 1965, previa sottoscrizione di un protocollo d’intesa diretto a regolare le modalità e i tempi di realizzazione del progetto e la pubblicazione dei risultati di ricerca, nonché ad assicurare il coinvolgimento scientifico dei Conservatori di musica pugliesi;

- con nota del 12/11/2023, acquisita al Protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali con il n. r_puglia/AOO_058/PROT/13/11/2023/0003784 a firma del Prof. Gabriele Pelizzari, Professore Associato "Letteratura cristiana antica" - "Filologia ed Egesi del Nuovo Testamento" presso l'Università degli Studi di Milano, il Comitato Promotore ISNeTS c/o CSE ha trasmesso la proposta progettuale relativa alla ricerca "*Da Alessandria ad Aquileia, la leggenda marciiana e la cristianizzazione dell'Adriatico tardo antico*", su richiesta della medesima Sezione;
- con nota 0050278/2024 del 31/01/2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha proceduto a richiedere al Soggetto proponente l'invio di un progetto, e quantomeno di un quadro economico, rimodulato alla luce della modificata dotazione finanziaria del Progetto di interesse su base triennale.

RILEVATO CHE

- in data 07/05/2024 la Sezione medesima ha acquisito apposita nota di trasmissione, prot. n. 0216877/2024 in entrata, che reca la rimodulazione del solo quadro economico del progetto di interesse, che è stata oggetto di apposita istruttoria;
- l'istruttoria condotta dall'ufficio regionale competente ha consentito di verificare la coerenza del progetto esecutivo con quanto stabilito dall'art. 34 della l.r. n. 32/2022, e il suddetto viene pertanto allegato al presente schema di convenzione per farne parte integrante e sostanziale;
- il progetto esecutivo trasmesso presenta nella sua integrità lo sviluppo triennale dell'azione di ricerca e studio; tuttavia si ritiene opportuno subordinare l'approvazione delle successive annualità con il relativo finanziamento alla verifica dei risultati della prima annualità, in particolare con riferimento alle ricadute dirette che il progetto genererà per la comunità di studiosi e ricercatori pugliesi in Puglia.

VISTE, altresì:

- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di:

- approvare il sostegno della Regione Puglia al progetto di ricerca proposto dall'Associazione "Centro Studi Educativi" in qualità di soggetto dotato di personalità giuridica, sotto la cui egida si è costituito il gruppo di studio e ricerca denominato "Società Italiana per lo Studio del Nuovo Testamento – ISNeTS", come disposto ai sensi dell'art. 34 della l.r. n. 32/2022, in misura pari ad Euro 50.000,00 , importo che sarà erogato con esigibilità 2024 pari ad Euro 40.000,00 a titolo di acconto, e con esigibilità differita al 2025 per Euro 10.000,00 a titolo di saldo, a valere sul Cap. U0501052 "Spese per il progetto 'Da Alessandria ad Aquileia. La leggenda marciiana e la cristianizzazione dell'Adriatico tardo antico' (art. 34 l.r. n. 32/2022";
- approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con l'Associazione "Centro Studi Educativi";
- delegare la dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra;

- demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento attuativo e conseguente dal presente provvedimento, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse, nonché una comunicazione annuale alla Sesta Commissione Consiliare sull'andamento dei lavori di ricerca e studi di cui al progetto finanziato.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro**
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta per l'anno 2024 una spesa di Euro 40.000,00 e per l'anno 2025 di Euro 10.000,00 in termini di competenza a carico del Bilancio Regionale, come approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026", e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita a valere sul Capitolo **U0501052** "SPESE PER IL PROGETTO "DA ALESSANDRIA AD AQUILEIA, LA LEGGENDA MARCIANA E LA CRISTIANIZZAZIONE DELL'ADRIATICO TARDO ANTICO" (ART. 34 L.R. N. 32/2022) per € 50.000,00:

- Esigibilità e.f. 2024: € 40.000,00
- Esigibilità e.f. 2025: € 10.000,00
- CRA: 63.03 – Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali
- Missione – Programma – Titolo: 5.1.01.04
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 1.04.04.01.0
- Bilancio Autonomo

Ai provvedimenti contabili di impegno e di spesa provvederà la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. di **prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** il sostegno della Regione Puglia al progetto di ricerca proposto dall'Associazione "Centro Studi Educativi", come disposto ai sensi dell'art. 34 della l.r. n. 32/2022, in misura pari ad Euro 50.000,00, importo che sarà erogato con esigibilità 2024 pari ad Euro 40.000,00 a titolo di acconto, e con esigibilità differita al 2025 per Euro 10.000,00 a titolo di saldo, a valere sul Cap. U0501052 "Spese per il progetto 'Da Alessandria ad Aquileia. La leggenda marciata e la cristianizzazione dell'Adriatico tardo antico' (art. 34 l.r. n. 32/2022";
3. di **approvare** lo schema di convenzione con relativa scheda progettuale "Da Alessandria ad Aquileia, la leggenda marciata e la cristianizzazione dell'Adriatico tardo antico", di cui all'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, regolamentante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Associazione "Centro Studi Educativi" al fine dell'attuazione dell'intervento di cui all' art. 34 della Legge Regionale n. 32/2022;
4. di **autorizzare** la spesa in favore dell'Associazione "Centro Studi Educativi" per il progetto di cui all'art. 34 della l.r. n. 32/2022, secondo quanto indicato nella sezione Copertura finanziaria;
5. di **delegare** la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali alla sottoscrizione della suddetta convenzione, autorizzandola ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
6. di **demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;
7. di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, Anna Maria Candela.

La Responsabile E.Q. "Affari Generali"

Rossella Bratta

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Anna Maria Candela

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **NON RAVVISA** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Aldo Patruno

L'ASSESSORA REGIONALE ALLA CULTURA, TUTELA E SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI, LEGALITÀ E ANTIMAFIA SOCIALE

Viviana Matrangola

VISTO/PARERE DELLA SEZIONE RAGIONERIA

STOLFA REGINA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** il sostegno della Regione Puglia al progetto di ricerca proposto dall'Associazione "Centro Studi Educativi", come disposto ai sensi dell'art. 34 della l.r. n. 32/2022, in misura pari ad Euro 50.000,00, importo che sarà erogato con esigibilità 2024 pari ad Euro 40.000,00 a titolo di acconto, e con esigibilità differita al 2025 per Euro 10.000,00 a titolo di saldo, a valere sul Cap. U0501052 "Spese per il progetto 'Da Alessandria ad Aquileia. La leggenda marcia e la cristianizzazione dell'Adriatico tardo antico'" (art. 34 l.r. n. 32/2022".
3. **Di approvare** lo schema di convenzione con relativa scheda progettuale "*Da Alessandria ad Aquileia, la leggenda marcia e la cristianizzazione dell'Adriatico tardo antico*", di cui all'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, regolamentante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Associazione "Centro Studi Educativi" al fine dell'attuazione dell'intervento di cui all' art. 34 della Legge Regionale n. 32/2022.
4. **Di autorizzare** la spesa in favore dell'Associazione "Centro Studi Educativi" per il progetto di cui all'art. 34 della l.r. n. 32/2022, secondo quando indicato nella sezione Copertura finanziaria.
5. **Di delegare** la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali alla sottoscrizione della suddetta Convenzione, autorizzandola ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
6. **Di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento.
7. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

**Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Associazione
“Centro Studi Educativi” per la realizzazione del progetto
“Da Alessandria ad Aquileia, la leggenda marciata e la
cristianizzazione dell'Adriatico tardo antico”.**

Il presente allegato si compone di 6 (sei) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali

Dott.ssa Anna Maria Candela



Anna Maria
Candela
17.06.2024
19:04:51
GMT+01:00

CONVENZIONE

TRA

la **Regione Puglia**, di seguito indicata come "Regione" (C.F. 80017210727), rappresentata dalla Dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, Dott.ssa Anna Maria Candela, nata a --
_____ il _____, domiciliata per il presente atto presso la sede del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Fiera del Levante – Lungomare Starita, 4 – 70132 Bari – Italia, delegata alla firma della presente convenzione giusta Del. G.R. n. ___ del ___/___/2024

E

l'**Associazione "CENTRO STUDI EDUCATIVI"** di seguito indicata come "Contraente" (C.F. 03649970153) rappresentata dal Presidente del Consiglio Direttivo, Prof. Carlo D'Adda, nato a _____ il _____, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Associazione in Milano, Via Sambuco n. 13.

Premesso che:

- con l'art. 34 della L.R. n. 32 del 29/12/2022, il Legislatore Regionale ha inteso esplorare "*gli elementi di coerenza storico-teologica, religiosa e folkloristica che accomunano le tradizioni protocristiane sviluppatesi, in età tardo antica, tra la Regio II (Apulia et Calabria) e la Regio X (Venetia et Histria)*";
- per il perseguimento del suddetto scopo, si è disposto di finanziare il progetto "*Da Alessandria ad Aquileia. La leggenda marciana e la cristianizzazione dell'Adriatico tardo antico*" per un arco temporale triennale, con una dotazione finanziaria assegnata, a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione per il 2024 e del Bilancio pluriennale 2024-26, al Cap. U0501052 "Spese per il progetto 'Da Alessandria ad Aquileia. La leggenda marciana e la cristianizzazione dell'Adriatico tardo antico' (art. 34 l.r. n. 32/2022" per un importo di Euro 50.000,00 per ciascuna delle annualità 2024, 2025, 2026;
- per il progetto *de quo*, l'art. 34 comma 3 della l.r. n. 32/2022 individua quale soggetto realizzatore del progetto la Società italiana per gli studi neotestamentari (ISNeTS), un gruppo di studio non avente persona giuridica propria, operante presso il Centro Studi Educativi (CSE) di Milano, e di esso facente parte integrante;
- con Del. G.R. n. ___ del ___/___/2024 la Giunta Regionale ha approvato il sostegno della Regione Puglia al progetto di ricerca proposto dall'Associazione "Centro Studi Educativi", come disposto ai sensi dell'art. 34 della l.r. n. 32/2022, e lo schema della presente Convenzione, per l'esecuzione del progetto di ricerca di che trattasi con il contributo regionale.

Tanto premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'Associazione "CENTRO STUDI EDUCATIVI" con riferimento all'oggetto e alle finalità dello stesso, così come specificati nell'art. 2.

Art. 2 - Oggetto e finalità della Convenzione

1. Oggetto della Progettualità di cui alla presente Convenzione è lo sviluppo di un laboratorio di ricerca, finalizzato ad esplorare gli elementi di coerenza storico-teologica, religiosa e folkloristica che accomunano le tradizioni protocristiane sviluppatesi, in età tardo antica, tra la Regio II (Apulia et Calabria) e la Regio X (Venetia et Histria) - relativamente ai seguenti obiettivi:
 - ricostruzione della storia della prima diffusione del Vangelo lungo le sponde dell'Adriatico;
 - analisi sia dei caratteri primigeni della tradizione cristiana aquileiese sia della loro persistenza in distretti culturali ormai distanti, Regio II e Regio X, ma accomunati dalla "matrice marciana", soffermando l'attenzione elettivamente su: a) la riconsiderazione di alcuni caratteri salienti del cristianesimo aquileiese e della loro origine; b) la coreusi e le musicalità estatiche come prassi religiosa "marciana" e come eredità di lungo periodo della comune matrice cristiana tra Puglia e Friuli;
 - realizzazione del progetto e la pubblicazione dei risultati di ricerca, assicurando altresì il coinvolgimento scientifico dei Conservatori di musica pugliesi.
2. Le attività disciplinate dalla presente Convenzione riguardano la realizzazione del Progetto di Ricerca "*Da Alessandria ad Aquileia. La leggenda marciana e la cristianizzazione dell'Adriatico tardo antico*", in attuazione dell'art. 34 della L.R. n. 32 del 29/12/2022, le cui Azioni sono le seguenti, come diffusamente dettagliate nella proposta progettuale già acquisita agli atti dell'Ufficio regionale competente:
 - a) promozione di ricerca applicata tramite la raccolta di documentazione e l'assegnazione di ricerche finanziate;
 - b) organizzazione di un Convegno, di Seminari e/o Giornate di Studio e Workshops sulla materia del Progetto;
 - c) pubblicazione di ricerca applicata alla materia progettuale, degli Atti del Convegno e di materiali di carattere divulgativo;
 - d) divulgazione, a mezzo stampa e online, delle premesse della ricerca, della progressione dei lavori e degli esiti attesi e conseguiti.

Art. 3 – Durata

1. La presente convenzione ha durata di 18 (diciotto) mesi dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroga da accordarsi con espressa comunicazione nella misura massima di ulteriori 6 (sei) mensilità, per la realizzazione del progetto.
2. La presente convenzione può essere oggetto di rinnovo, per le annualità di progetto successive alla prima, previa richiesta scritta, e comunque solo a seguito di dettagliata descrizione delle attività avviate per la prima annualità e dei risultati attesi, con la connessa rendicontazione delle risorse utilizzate.

Art. 4 – Risorse finanziarie

1. Al fine di garantire l'attuazione dell'art. 34 della L.R. n. 32 del 29/12/2022, è stata assegnata nel bilancio regionale autonomo una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2024 e per la prima annualità di progetto pari a € 50.000,00 quale onere onnicomprensivo a carico di Regione Puglia per il concorso delle spese sostenute dal Contraente per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 della presente convenzione. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026.
2. La somma indicata al comma 1 include ogni eventuale imposta, onere e spesa, purchè strettamente connessa all'attuazione del progetto e comunque tracciata ai sensi della normativa vigente. Nessun altro

onere può essere posto a carico della Regione Puglia per lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione medesima.

3. L'erogazione del suddetto corrispettivo per la realizzazione del programma di ricerca di cui alla presente convenzione avverrà con le seguenti modalità:
 - la prima tranche, pari al 80% dell'importo totale e ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00) a seguito di sottoscrizione della presente Convenzione, previa richiesta scritta del rappresentante legale del soggetto Contraente e previa dichiarazione di avvio dell'attività da parte del Contraente, che includa la comunicazione formale del codice IBAN del conto corrente bancario di riferimento per l'intera attuazione del progetto;
 - la seconda tranche a saldo e pari al massimo ad Euro 10.000,00 (diecimila/00) a conclusione delle attività progettuali riferite alla prima annualità, previa presentazione di una dettagliata relazione di esecuzione delle attività previste, corredata dal riepilogo dei risultati ottenuti, e la consegna dei prodotti originali risultati del progetto medesimo, e previa rendicontazione dettagliata dei costi sostenuti, sia con riferimento al contributo finanziario regionale, sia con riferimento ad eventuali ulteriori risorse apportate con mezzi propri al bilancio di progetto.
4. La somma posta a copertura degli oneri del progetto di ricerca dovrà essere utilizzata esclusivamente per spese direttamente afferenti al periodo di svolgimento del progetto, alle attività del progetto e alle risorse umane e strumentali strettamente connesse al progetto medesimo, secondo il budget di progetto per la prima annualità che sarà stato trasmesso in uno con la dichiarazione di avvio attività. Eventuali variazioni tra le macrovoci di spesa del suddetto, se superiori al 20% dell'importo originariamente previsto, devono essere espressamente e preventivamente autorizzate dalla Regione.
5. La Regione Puglia valuterà, alla luce della documentazione presentata dal Contraente rispetto alle attività avviate, ai risultati previsti, e alle effettive ricadute dirette che il progetto genererà per la comunità di studiosi e ricercatori pugliesi in Puglia, la possibilità di rifinanziarlo, destinando le ulteriori risorse finanziarie previste per gli esercizi finanziari 2025 e 2026, e pari a Euro 50.000,00 per ciascuna delle due successive annualità, all'ampliamento e/o alla prosecuzione delle attività realizzate nella prima annualità.
6. Ai fini della ammissibilità della spesa sostenuta dal Contraente, tutte le obbligazioni, gli ordini, i contratti e i titoli di spesa e di pagamento dovranno recare l'indicazione del CUP che sarà generato dalla Regione e comunicato al Contraente all'atto della dichiarazione di avvio attività, nonché il titolo di progetto a cui le stesse spese fanno riferimento. Sarà ammissibile solo spesa debitamente quietanzata e liquidata a mezzo bonifico bancario. Non saranno ammissibili spese che siano state pagate in contanti o con modalità diverse dal bonifico bancario, in ossequio alla normativa vigente in materia di tracciabilità della spesa.

Art. 5 – Revoca del contributo

1. La Regione potrà procedere a revocare il contributo concesso nei casi in cui:
 - il Contraente non attivi il progetto tecnico entro 90 gg. dalla sottoscrizione della presente convenzione;
 - in caso di gravi inadempienze e violazioni rilevate nello svolgimento del progetto tecnico da parte del Contraente, nell'ambito dell'attività di controllo di cui all'art. 7 della presente Convenzione;
 - in caso di mancata presentazione della relazione di chiusura delle attività relative alla prima annualità di svolgimento delle attività progettuali entro il terzo mese dalla relativa conclusione;
 - in caso di mancata presentazione della relazione conclusiva delle attività progettuali, di assente o parziale attestazione delle spese complessive sostenute, di mancata restituzione di tutti i risultati conseguiti entro tre mesi dalla chiusura definitiva del progetto.
2. Resta inteso che in caso di parziale utilizzo del contributo concesso a fronte delle spese sostenute, lo stesso sarà conseguentemente rideterminato.

Art. 6 – Personale

1. Lo svolgimento del progetto di ricerca è affidato al personale che sarà scelto e impegnato ad esclusiva cura del Contraente, secondo le norme di legge, senza che per detto personale – ivi compresi eventuali collaboratori esterni – derivi alcun rapporto con la Regione, né ulteriori oneri.
2. Il Progetto verrà svolto da ISNeTS - CSE Milano con la collaborazione del Conservatorio di Musica "Tito Schipa" di Lecce. La partnership permetterà di attivare nel territorio autonome iniziative di ricerca, seminari, concertistiche e convegnistiche, tutte previste da realizzarsi nel territorio pugliese, e senza ulteriori oneri per Regione Puglia.
3. Il Contraente si impegna a non impiegare nelle attività inerenti il progetto di ricerca personale dipendente della Regione Puglia. Il Contraente si impegna, altresì, ad impiegare risorse umane con qualificati curriculum vitae coerenti con l'ambito della ricerca.

Art. 7 – Controlli

1. La Regione, per tutta la durata della convenzione, potrà eseguire accertamenti e controlli sull'impiego delle somme erogate, nonché visionare i documenti giustificativi delle spese sostenute dal Contraente. A tal fine il Contraente si impegna a tenere a disposizione della Regione l'inventario, la documentazione di spesa e l'elenco degli impegni assunti, per l'intero periodo di svolgimento del progetto e per un quinquennio successivo alla conclusione delle attività.

Art. 8 – Utilizzazione dei risultati

1. I risultati ottenuti nell'ambito dell'attività di ricerca oggetto della presente convenzione rimarranno di esclusiva proprietà della Regione che ne potrà disporre pienamente.
2. I risultati parziali o finali ottenuti nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione non potranno essere pubblicati o comunicati a terzi da parte del Contraente senza il previo consenso scritto dell'Ente, e in ogni caso citando espressamente la copertura finanziaria, il titolo del progetto e la Regione come soggetto committente e finanziatore.

Art. 9 - Referenti

1. Il Responsabile del Progetto oggetto della presente Convenzione è il Prof. Gabriele Pelizzari, Professore Associato "Letteratura cristiana antica" - "Filologia ed Egesi del Nuovo Testamento" dell'Università degli Studi di Milano.
2. Il responsabile delle procedure amministrative per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione è individuato nella Dott.ssa Rossella Bratta – Sezione tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali - Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia.

Art. 10 - Responsabilità

1. Il Contraente si impegna a realizzare tutte le attività oggetto della presente Convenzione nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Dichiara altresì di avere adottato e si impegna ad adottare tutti gli adempimenti derivanti dai CC.NN.LL., sollevando pertanto la Regione Puglia da ogni rivendicazione che il personale di cui all'art. 6, da esso a qualsiasi titolo impegnato nella ricerca, potrà avanzare nei confronti della stessa.

Art. 11 – Trattamento dati e privacy

1. Il Contraente con la sottoscrizione della presente convenzione, presta esplicito consenso al fatto che, ai fini della gestione contabile, amministrativa e tecnica, i propri dati vengano inseriti nelle banche dati della Regione. La Regione potrà inoltre fornire gli stessi ad altre società ad esso collegate, ovvero a terzi che ne facciano esplicita richiesta motivata, qualora ciò si renda necessario per tutti gli adempimenti connessi all'oggetto della presente convenzione.
2. Il Contraente dichiara, altresì, di essere stato informato dalla Regione dei diritti riconosciutigli dal D. Lgs. n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

Art. 12 - Controversie

1. Le parti si impegnano a sottoporre ogni eventuale controversia in materia di diritti e obblighi, interpretazione e applicazione derivanti dalla presente convenzione, ad amichevole composizione.
2. Le parti convengono che, se non perfezionata tale amichevole composizione, ogni controversia in materia di diritti ed obblighi, interpretazione e applicazione della presente convenzione sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente, presso il foro di Bari.

Art. 13 – Oneri fiscali, spese contrattuali

1. La disciplina IVA per le spese sostenute per il Progetto di cui alla presente Convenzione è regolata dal DPR n. 633/1972 e ss.mm.ii..
2. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Letto, approvato e sottoscritto

*Per la Regione Puglia
La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei
patrimoni culturali
Dott.ssa Anna Maria Candela*

*Per l'Associazione "CENTRO STUDI EDUCATIVI"
Il Presidente del Consiglio Direttivo
Prof. Carlo D'Adda*

**La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2024	11	18.06.2024

L.R. N. 32 DEL 29/12/2022, ART. 34. "DA ALESSANDRIA AD AQUILEIA, LA LEGGENDA MARCIANA E LA CRISTIANIZZAZIONE DELL'ADRIATICO TARDO ANTICO". APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "CENTRO STUDI EDUCATIVI" DI MILANO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/06/2024 11:56
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 29/09/2003 al 29/09/2025
InfoCert - Qualificati Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 872

PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - "Competitività e Innovazione" - O.S. 1.11 - Avviso "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)" - Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive e dal Dirigente della Sezione Competitività, condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria -Autorità di Gestione del PO FESR-FSE+ 2021-2027, riferiscono quanto segue:

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingero;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore.

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo

- Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - il Regolamento di esenzione UE n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento della Commissione n. 1315/2023;
 - la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
 - la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
 - la D.G.R. del 27/03/2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
 - la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione;
 - la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
 - la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
 - la D.G.R. del 07/12/2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
 - la D.G.R. del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale;
 - la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021- 2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
 - la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
 - la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato";
 - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
 - l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
 - l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
 - la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";

- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 avente ad oggetto “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..”

Visti altresì:

- la D.G.R. n. 1571 del 15/11/2023 avente ad oggetto “PR FESR-FSE+ 2021-2027. Assi Prioritari I - “Competitività e Innovazione” e II - “Economia verde” – OO.SS. 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2 – Azioni 1.1, 1.2, 1.7, 1.9, 1.10, 1.11, 1.13, 2.2 – Avvisi CdP, PIA, MiniPIA, PIA Turismo, MiniPIA Turismo, GAM – Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.” con la quale, tra l’altro, sono stati stanziati € 30.000.000,00 a valere sull’Azione 1.11 del PR FESR-FSE+ 2021-2027 di cui € 15.000.000,00 per l’annualità 2023 ed € 15.000.000,00 per l’annualità 2024;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Competitività 23 gennaio 2024, n. 36 PR FESR-FSE+ 2021- 2027. Asse Prioritario I - “Competitività e Innovazione” - O.S. 1.3 - Azione 1.11 “Interventi di accesso al credito e finanza innovativa” - Sub Azione 1.11.1 “Sistema delle garanzie pubbliche” - APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCESSO DA PARTE DI COOPERATIVE DI GARANZIA E CONSORZI FIDI, ALLA GESTIONE DEL “FONDO GARANZIA MUTUALISTICA 2021-2027”;
- la successiva Determinazione del Dirigente Sezione Competitività 29 febbraio 2024 n. 143 recante PR FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario I - “Competitività e Innovazione” - O.S. 1.3 - Azione 1.11 “Interventi di accesso al credito e finanza innovativa” – Sub Azione 1.11.1 “Sistema delle garanzie pubbliche” - D.D. n. 36 del 23.01.2024 di “APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCESSO DA PARTE DI COOPERATIVE DI GARANZIA E CONSORZI FIDI, ALLA GESTIONE DEL “FONDO GARANZIA MUTUALISTICA 2021-2027” Rettifica Allegato n. 1 Istanza di partecipazione;

Considerato che nel 2023 le somme stanziare in bilancio non sono state né accertate né impegnate e permangono i presupposti degli originari stanziamenti, si rende necessario apportare la variazione al bilancio annuale 2024 per l’importo di € 15.000.000,00 necessario a dare copertura alle obbligazioni giuridicamente vincolanti che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario.

Alla luce di quanto su esposto, si rende pertanto necessario:

- Stanziare le economie di bilancio formatesi nell’esercizio finanziario 2023, nel corrente anno per garantire la copertura finanziaria all’Avviso per la presentazione di domanda di accesso da parte di cooperative di garanzia e consorzi fidi, alla gestione del “FONDO GARANZIA MUTUALISTICA 2021-2027”;
- apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
<input type="checkbox"/> Diretto
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretto
<input type="checkbox"/> Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato.

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 1.440.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+		
				1.440.000,00		
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- 1.440.000,00
2.06	U1173002	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.11 - interventi di accesso al credito e finanza innovativa - contributi agli investimenti a altre imprese - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.03.03	+	+ 1.440.000,00
				1.440.000,00		

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Tipo di entrata: ricorrente

Capitolo di entrata	Descrizione	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2024	Variazione competenza E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+10.200.000,00	0,00	0,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+ 3.360.000,00	0,00	0,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

Tipo di spesa: ricorrente

Percentuali di cofinanziamento del PR Puglia2021-2027: UE 68% Stato 22,4% Regione 9,6%

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Progr Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2024	Variazione competenza E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026
2.06	U1171002	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.11 - interventi di accesso al credito e finanza innovativa - contributi agli investimenti a altre imprese - quota Ue	14.5.2	U.2.03.03.03	3	10.200.000,00	0,00	0,00
2.06	U1172002	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.11 - interventi di accesso al credito e finanza innovativa - contributi agli investimenti a altre imprese - quota Stato	14.5.2	U.2.03.03.03	4	3.360.000,00	0,00	0,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad **€ 15.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atto del Dirigente della Sezione Competitività, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Gli Assessori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propongono alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di **€ 15.000.000,00**.
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 1.440.000,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/11.
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2024-2026.
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.

6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui al presente provvedimento.
7. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Resp. della Sub Azione 1.11.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Leopoldo Monteduro

La Dirigente del Servizio

Aree Industriali e Strumenti Finanziari

Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Competitività

Responsabile Azione 1.11 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Giuseppe Pastore

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci d'intesa col Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione dal Dirigente della Sezione Competitività;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di **€ 15.000.000,00**.
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 1.440.000,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/11.
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2024-2026.
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui al presente provvedimento.
7. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2024/00016
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
					-1.440.000,00	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00 15.000.000,00		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00 15.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00 15.000.000,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00 15.000.000,00	-1.440.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00 15.000.000,00	-1.440.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.440.000,00		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.440.000,00		
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	13.560.000,00 13.560.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	13.560.000,00 13.560.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	15.000.000,00 13.560.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	15.000.000,00 13.560.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Giuseppe Pastore
17.06.2024
09:24:49
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2024	16	18.06.2024

PR FESR-FSE+ 2021-2027. ASSE PRIORITARIO I - #COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE## O.S. 1.11 # AVVISO #FONDO
GARANZIA MUTUALISTICA (GAM)# # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI
SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



DirigFirmato digitalmente da

DR. NICOLA NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 873

Approvazione Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia ed Amazon Services Europe Sarl per la realizzazione di attività di supporto alla digitalizzazione delle PMI e la promozione, nell'ambito del Made in Italy, dei prodotti della Regione Puglia sul portale Amazon.it

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche giovanili, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario EQ Promozione e Valorizzazione del Sistema Economico Pugliese a Livello Internazionale, confermata dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere, dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese e dal Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la L. n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;
- la L. R. n. 7 del 04/02/1997 recante "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
- l'art. 4 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, avente ad oggetto "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- il D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" così come aggiornato dal D. Lgs. n. 217 del 13/12/2017;
- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22/01/2021, con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "*MAIA 2.0*" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 - "*Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante "*D.G.R. n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, nell'ambito dei propri fini istituzionali, favorisce lo sviluppo delle attività economiche delle piccole e medie imprese, facilitandone la formazione in ambito di digitalizzazione e internazionalizzazione;
- la Strategia regionale di Specializzazione Intelligente *Smart Puglia 2030*, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 569 del 27/04/2022, individua nella dimensione internazionale una rilevante opportunità di crescita delle filiere regionali dell'innovazione, consentendo la valorizzazione degli ambiti produttivi di eccellenza in un quadro economico globale;
- nel Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea, sono previsti interventi in favore delle imprese volti a supportare la trasformazione digitale delle stesse al fine di sfruttare le potenzialità del cloud, dei Big-Data, della intelligenza artificiale, dell'Internet of Things, ecc.;
- il programma ricomprende anche una serie di azioni a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese nei

settori manifatturiero-industriale, del commercio e dei servizi, per supportare investimenti per l'adozione di tecnologie intelligenti, per l'innovazione tecnologica dei prodotti e dei servizi, il rinnovamento dei processi e dei modelli organizzativi, la trasformazione digitale e lo sviluppo sostenibile;

- la Regione Puglia, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di neutralità tecnologica, ha interesse a promuovere la collaborazione tra grandi imprese del settore digitale ed il tessuto imprenditoriale regionale, quale elemento di attrazione degli investimenti, incremento della competitività ed internazionalizzazione;
- tra le succitate grandi imprese del settore digitale e dell'e-commerce, rientra a pieno titolo Amazon, colosso statunitense del commercio on-line nonché la più importante internet company a livello mondiale;
- le misure strategiche degli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, approvate con D.G.R. n. 1217/2023 e così come richiamate nell'Azione 1.10 del P.O. 2021-2027, prevedono l'attivazione di interventi di carattere settoriale volti alla promozione ed alla valorizzazione del sistema di offerta regionale nei principali settori *focus*, nonché la promozione di accordi commerciali finalizzati anche all'attrazione di investimenti esteri.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con D.G.R. n. 1604/2023 è stato approvato il documento programmatico #PugliaDigitale 2030 che costituisce la visione e la relativa strategia con cui la Regione Puglia intende creare le migliori condizioni tecnologiche per lo sviluppo del territorio e della società, rafforzando le opportunità di crescita economica, tecnologica e sociale e recuperando il divario digitale che vede la Puglia ancora sotto la media europea;
- tra le quattro direttrici di sviluppo previste dal suddetto documento vi è la direttrice n. 3 recante "*Trasformazione Digitale delle micro, piccole e medie imprese pugliesi*", orientata ad incrementare il livello di digitalizzazione delle imprese, favorire le competenze professionali per supportare la crescita digitale del settore manifatturiero, dei servizi e del commercio e far fronte alle nuove sfide imposte dalla transizione digitale, attraverso la reingegnerizzazione dei cicli produttivi e di lavoro; tra le azioni previste nell'ambito della direttrice n. 3 vi sono, tra le altre:
 - a) il sostegno all'avanzamento tecnologico delle PMI, mediante misure di supporto all'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese;
 - b) l'erogazione di percorsi di formazione del personale delle aziende legati in particolare alla trasformazione digitale in coerenza con la S3 (in raccordo con suddetta direttrice 1);
 - c) l'attivazione di iniziative formative sulla qualificazione delle competenze imprenditoriali e manageriali e di piani formativi aziendali rivolti al personale delle imprese che puntano a promuovere strategie di innovazione e riconversione digitale, per implementare nuovi processi che richiedono specifiche competenze e capacità (in raccordo con suddetta direttrice 1);
- la dimensione del commercio elettronico rappresenta, anche mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate quali l'intelligenza artificiale, la realtà aumentata, sistemi innovativi di interazione con i clienti, un elemento fondamentale per la crescita della maturità digitale delle imprese del territorio, ai fini del loro posizionamento internazionale e del miglioramento della loro competitività;
- analizzando gli indicatori per il monitoraggio del decennio digitale europeo, la percentuale di imprese italiane (e conseguentemente pugliesi) che utilizzano strumenti di commercio elettronico è ancora inferiore alla media europea, così come quella delle imprese che vendono online all'estero; analogo ritardo a livello nazionale (e quindi regionale) si registra nel numero di imprese che promuovono la formazione digitale del proprio personale.

CONSIDERATO CHE:

- le parti hanno interesse ad avviare una collaborazione per la promozione dei prodotti Made in Puglia, individuando sinergie per valorizzare le eccellenze delle produzioni pugliesi, offrire alle imprese pugliesi opportunità di crescita nei mercati internazionali e supporto tecnico/organizzativo per collaborazioni e innovazione tecnologica, anche nell'ambito di analoghe politiche di sviluppo intraprese dalla Regione

- Puglia attraverso le proprie Agenzie e/o Società competenti per materia;
- la Regione Puglia e Amazon Services Europe Sarl intendono porre in essere un piano sinergico finalizzato al sostegno della digitalizzazione delle piccole e medie imprese del territorio regionale, anche attraverso l'organizzazione di attività formative dedicate, ed alla promozione dei prodotti della Regione Puglia attraverso il lancio di una sezione dedicata all'interno dello store Made in Italy e dando visibilità alla suddetta sezione attraverso un banner dedicato sulla homepage di Amazon.it della durata di almeno una settimana;
 - è stato, pertanto, condiviso uno schema di Protocollo di Intesa tra le parti, allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
 - il suddetto Protocollo non produce alcun vincolo di esclusività per le parti, dal momento che ulteriori analoghe proposte di collaborazione potranno essere sottoposte da altri soggetti privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di digitalizzazione ed internazionalizzazione delle imprese.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- si propone alla Giunta Regionale di approvare il Protocollo d'Intesa allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, il cui contenuto è stato concordato tra le parti interessate.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (U.E.) N. 2016/679 E DEL D. LGS. N. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2023. L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Amazon Services Europe Sarl per

la realizzazione di un piano sinergico finalizzato al sostegno della digitalizzazione delle piccole e medie imprese del territorio regionale, anche attraverso l'organizzazione di attività formative dedicate, ed alla promozione dei prodotti della Regione Puglia attraverso il lancio di una sezione dedicata all'interno dello store Made in Italy e dando visibilità alla suddetta sezione attraverso un banner dedicato sulla homepage di Amazon.it della durata di almeno una settimana (allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale);

3. di dare atto che il suddetto Protocollo non produce alcun vincolo di esclusività per le parti, dal momento che ulteriori analoghe proposte di collaborazione potranno essere sottoposte da altri soggetti privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di digitalizzazione ed internazionalizzazione delle imprese;
4. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico alla sottoscrizione del suddetto Protocollo;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ Promozione e Valorizzazione
del Sistema Economico Pugliese a Livello Internazionale
Nicola Morea

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere
Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio,
Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone,
del Territorio e delle Imprese
Vito Bavaro

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Deliberazione osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori,
Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali
per lo Sviluppo, Ricerca Industriale ed Innovazione, Politiche Giovanili

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Amazon Services Europe Sarl per la realizzazione di un piano sinergico finalizzato al sostegno della digitalizzazione delle piccole e medie imprese del territorio regionale, anche attraverso l'organizzazione di attività formative dedicate, ed alla promozione dei prodotti della Regione Puglia attraverso il lancio di una sezione dedicata all'interno dello store Made in Italy e dando visibilità alla suddetta sezione attraverso un banner dedicato sulla homepage di Amazon.it della durata di almeno una settimana (allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale);
3. di dare atto che il suddetto Protocollo non produce alcun onere aggiuntivo per la Regione Puglia né alcun vincolo di esclusività per le parti, dal momento che ulteriori analoghe proposte di collaborazione potranno essere sottoposte da altri soggetti privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di digitalizzazione ed internazionalizzazione delle imprese;
4. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico alla sottoscrizione del suddetto Protocollo;
5. di demandare alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese ed alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese l'attuazione del suddetto Protocollo per quanto di rispettiva competenza;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



Protocollo d'intesa ("Protocollo") per la realizzazione di attività di supporto alla digitalizzazione delle PMI e la promozione, nell'ambito della vetrina Made in Italy, dei prodotti della Regione Puglia su Amazon.it

Memorandum of Understanding ("MoU") for the implementation of best practices for SMBs' digitization and promotion of products from Apulia Region within Made in Italy showcase on Amazon.it

L'anno..... il giorno..... del mese di....., con la presente scrittura privata

On....., by means of this private agreement

TRA

BY AND BETWEEN

Regione Puglia, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 (di seguito, "**Regione**"), codice fiscale 80017210727 e partita IVA IT01105250722, in persona dell'Assessore allo Sviluppo Economico all'uopo delegato giusta D.G.R. n. 1291 del 18 settembre 2023

Apulia Region, with registered office in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33, (hereinafter, "**Region**"), tax code 80017210727 and VAT code IT01105250722, duly represented by Regional Minister of Economic Development pursuant to D.G.R. n. 1291 of September 18th 2023

E

AND

Amazon Services Europe S.à r.l. (di seguito, "**Amazon**"), per brevità, denominata Amazon, con sede legale in 38 avenue John F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, in persona del legale rappresentante *pro tempore* _____

Amazon Services Europe S.à r.l. (hereinafter, "**Amazon**"), based in 38 avenue John F. Kennedy, L-1855 Luxembourg, duly represented by _____

Amazon e la Regione sono di seguito congiuntamente definite "**Parti**".

Amazon and the Region are hereinafter referred to as "**Parties**".

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

WHEREAS

➤ La **Regione** persegue l'obiettivo di incentivare lo sviluppo delle attività economiche delle piccole e medie imprese ("**PMI**"), sostenendone gli investimenti, la formazione, nonché i processi di innovazione.

➤ The **Region** aims at enhancing the development of the economic activities of small and medium-sized businesses ("**SMBs**"), by facilitating their investments, training and digitalization processes.

➤ In particolare, tra gli scopi e le finalità istituzionali

➤ Particularly, among the institutional purposes

perseguite mediante il presente Protocollo, vi sono:

- a) lo sviluppo digitale delle PMI;
- b) il rafforzamento della competitività internazionale e l'aumento dei livelli di vendita ed esportazione.

➤ **Amazon.it** è un negozio *online* dove gli utenti possono acquistare:

- a. prodotti venduti direttamente da Amazon;
- b. prodotti venduti da partner di vendita terzi; in questo caso, Amazon agisce in qualità di fornitore di un servizio di memorizzazione di informazioni, c.d. *hosting provider*, ai sensi del Decreto Legge n. 70/2003.

pursued under this MoU, the following are included:

- a) the digital development of SMBs;
- b) the enhancement of international competitiveness and the growth of sales and export.

➤ **Amazon.it** is an online store where users can purchase:

- a. products sold directly from Amazon;
- b. products sold by third party partners, in which case Amazon operates as a hosting provider as per Law Decree n. 70/2003.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti si impegnano a sviluppare e realizzare le attività illustrate di seguito

Articolo 1

1.1 Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2

2.1 Le Parti si impegnano a supportare la digitalizzazione delle PMI del territorio della Regione, anche attraverso l'organizzazione di apposite attività formative.

2.2 Amazon, nell'ambito della promozione dei prodotti del Made in Italy, si impegna a promuovere i prodotti della Regione dando idonea visibilità alla sezione della vetrina Made in Italy ad essi dedicata, creata a supporto delle PMI situate nella Regione, attraverso un apposito banner sulla homepage di Amazon.it della durata di almeno una settimana. Amazon fornirà attività di formazione destinata alle PMI.

2.3 La Regione si impegna a promuovere il Made in Puglia e a sostenere i progetti di internazionalizzazione e di sviluppo commerciale delle PMI anche attraverso il digital marketing, in accordo con le organizzazioni imprenditoriali, anche nell'ambito di specifiche iniziative

Having premised the above, the Parties are willing to develop and implement the activities detailed below

Article 1

1.1 These introductory statements above form an integral and essential part of this MoU.

Article 2

2.1 The Parties undertake to support the digitization of SMBs in the Region, also through the organization of dedicated training activities.

2.2 Amazon, within the promotion activities of Made in Italy products, undertakes to promote products from the Region through the launch of a dedicated section within the Made in Italy showcase, made to support SMBs based in the Region, and by ensuring adequate visibility of such dedicated section in the Amazon.it home page for at least one week with a dedicated banner. Amazon undertakes to provide training sessions to SMBs.

2.3 The Region undertakes to promote Made in Apulia and supports the internationalization and business development of SMBs also through digital marketing, in agreement with business organizations and also in the context of similar development policies, undertaken by

progettuali, intraprese dalla Regione attraverso le proprie Agenzie e/o Società in house competenti per materia

the Region through its relevant competent in matter Agencies and/or Companies.

Articolo 3

3.1 Le Parti si impegnano a valutare periodicamente i problemi e i fabbisogni relativi alla digitalizzazione delle PMI, nonché a sviluppare le azioni necessarie al fine di accrescere le competenze digitali delle PMI.

3.2 Le Parti si impegnano a dare adeguata visibilità al presente Protocollo.

3.3 Le Parti riconoscono reciprocamente la titolarità dei propri rispettivi marchi (illustrati nell'Allegato 1). Le Parti agiscono nella piena autonomia dei rispettivi ruoli e nel rispetto della normativa applicabile. Ciascuna Parte si impegna a concedere all'altra l'uso dei rispettivi marchi e loghi, solo ed esclusivamente ai fini di cui al precedente articolo 3.2 e previo consenso scritto, anche via email, della Parte interessata.

Articolo 4

4.1 Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

Articolo 5

5.1 Il presente Protocollo produce i suoi effetti per due anni a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato consensualmente dalle Parti.

5.2 Le Parti hanno la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo in qualunque momento, dando all'altra Parte un preavviso per iscritto di 30 giorni, oppure di sciogliere il Protocollo per mutuo dissenso.

Articolo 6

6.1 Amazon si riserva il diritto di cedere il presente Protocollo (nonché ogni diritto e obbligo ai sensi del Protocollo) a qualsiasi sua società affiliata, ossia qualsiasi entità che direttamente o indirettamente controlla, è controllata da, o è sotto controllo comune con Amazon.

Article 3

3.1 The Parties undertake to periodically evaluate SMBs' needs and issues in the field of digitalization, and develop activities necessary to increase SMBs' digital knowledge.

3.2 The Parties undertake to ensure adequate visibility to this MoU.

3.3 The Parties mutually acknowledge the ownership of their own respective trademarks (included in Annex 1). The Parties shall perform their respective roles in full autonomy and in compliance with the applicable law. Each Party undertakes to grant the other Party the use of respective trademarks and logos, solely and exclusively for the purposes set forth in Article 3.2 above, subject to the concerned Party's prior written consent, which can be expressed also via email.

Article 4

4.1 This MoU does not involve financial charges on the Parties.

Article 5

5.1 This MoU is effective as of the signing date and shall expire after two years. The Parties can renew this MoU by their mutual consent.

5.2 The Parties reserve the right to withdraw from this MoU at any time, upon a 30-day written notice to the other Party, or to terminate this MoU by mutual agreement.

Article 6

6.1 Amazon reserves the right to assign this MoU (as well as any rights and obligations under the MoU) to any of its affiliates, meaning any entities controlling, controlled by, or under common control with Amazon.

Articolo 7

7.1 Il presente Protocollo è regolato e deve essere interpretato ai sensi della legge italiana (fatta eccezione per le disposizioni in materia di conflitto di leggi).

7.2 Le eventuali controversie inerenti il Protocollo nascenti tra le Parti, ivi incluse, ad esempio, quelle relative alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del medesimo, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Bari.

Article 7

7.1 This MoU will be interpreted, construed and enforced in accordance with the laws of Italy, without regard to any rules governing choice of laws.

7.2 Any dispute arising out of or in connection with this MoU, including, by way of example, any claim regarding the validity, interpretation, enforcement and termination, will be subject to the exclusive jurisdiction of the Courts of Bari.

LUOGO E DATA/PLACE AND DATE

Regione Puglia

Amazon Services Europe S.à r.l.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., la Regione, dopo averne preso piena visione e comprensione, riconosce espressamente e si impegna a rispettare l'articolo 7.2 del presente Protocollo.

Pursuant to Articles 1341 and 1342 of the Italian Civil Code, the Region, after fully reading and understanding, expressly acknowledges and undertakes to comply with article 7.2 of this MoU.

Firma per accettazione

Signature for acceptance

Regione Puglia

Apulia Region

Allegato 1/Annex 1

Marchi/Trademarks



Il presente allegato è composto da n. 6 pagine

La Dirigente della Sezione
Francesca Zampano



Francesca Zampano
21.06.2024 10:41:55
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 874

POC al POR Puglia 2014 - 2020. Azione 3.5. Partecipazione della Regione Puglia a EXPO 2025 OSAKA. Approvazione schema di Accordo di Collaborazione ex art.15 della legge 241/1990 tra il Commissario Generale di Sezione per l'Italia e la Regione Puglia. Istituzione gruppo di lavoro. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-26, ai sensi dell'art 51, c.2, DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese, confermata dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere e dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, che fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 118 del 15 febbraio 2022;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), come modificata dalla DGR n. 1794/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i Dirigenti *pro tempore* delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e da ultimo modificato con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anticrisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) al Puglia FESR FSE 2014-2020 che “si pone in un’ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo”; è articolato negli stessi “Assi prioritari”, corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020 ed è redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e della Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. “Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, con il quale è stato approvato il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22, con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale “MAIA 2.0” con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la Determinazione n. 9 del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito l’incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri;
- la DGR n. 383 del 27/03/2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”;
- la DGR n. 938 del 03/07/2023 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione”;

Visti, altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Premesso che:

- il Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020 (POC) prevede, nell’ambito dell’Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese”, l’Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi” (azione da AdP 3.4.1 - 3.4.3) finalizzata a sostenere la propensione all’internazionalizzazione delle imprese pugliesi consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all’innovazione, alla

competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali, da realizzare anche tramite la promozione di interventi di attrazione degli investimenti, la promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3).

- nel corso dei precedenti cicli di Programmazione, la Regione ha investito per rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale pugliese, costruendo una politica industriale adatta ai bisogni di investimento di tutte le categorie di imprese (grandi, medie, piccole e micro) e promuovendo la diffusione dell'innovazione, della ricerca, dei processi di internazionalizzazione, della nascita e sviluppo di nuove imprese sia attraverso approcci consolidati nel sostegno a partecipazioni a fiere e mostre internazionali, sia tramite la promozione di percorsi di internazionalizzazione finalizzati allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate; la Strategia regionale di specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030", approvata con DGR n. 569 del 27/04/2022, considera l'internazionalizzazione una delle leve per favorire la competitività e l'innovazione della filiera delle industrie culturali, creative e del turismo e definisce, per il suo tramite, un nuovo approccio per lo sviluppo del settore, teso alla realizzazione di "accordi internazionali per la promozione all'estero delle produzioni pugliesi nei differenti campi";
- con DGR n. 1217 del 08/08/2023 la Giunta Regionale ha individuato le misure per la realizzazione della strategia regionale di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025 approvando, contestualmente, un calendario indicativo degli interventi di promozione sui mercati esteri previsti per lo stesso triennio a cui la Regione Puglia intende prendere parte al fine di promuovere l'internazionalizzazione delle imprese locali e l'attrazione degli investimenti sul territorio pugliese;
- con DGR n. 431 del 08/04/2024 si è provveduto all'aggiornamento degli interventi approvati con DGR n. 1217/2023 in programma per le annualità 2024 e 2025;
- tra le misure approvate con la DGR n. 1217/2023 è compresa quella relativa a "interventi integrati di promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'attrazione degli investimenti esteri" la quale si esplica attraverso la programmazione, gestione, monitoraggio degli interventi integrati relativi alla partecipazione ad eventi, fiere, business convention, workshop internazionali di carattere generale (es. EXPO);
- nell'ambito di tali interventi di promozione sui mercati esteri e attrazione investimenti per il triennio 2022-2025, si prevede la partecipazione regionale all'evento EXPO 2025 OSAKA in programma dal 13 aprile 2025 al 13 ottobre 2025, da declinare attraverso l'organizzazione di eventi, workshop, esposizioni e incontri b2b.

Tenuto conto che:

- con decisione del 23 novembre 2018, il Bureau International des Expositions (BIE), con sede a Parigi, ha assegnato alla Città di Osaka, Giappone, la realizzazione dell'Esposizione Universale che avrà luogo dal 13 aprile 2025 al 13 ottobre 2025, con il tema "Delineare la società del futuro per le nostre vite";
- con D.P.C.M. del 11 maggio 2023, registrato alla Corte dei conti al n. 1527 del 23 maggio 2023, il Min. Plen. Mario Andrea Vattani è stato nominato Commissario generale, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni avvenuta in data 8 agosto 2023;
- il Commissario coordina le attività per la realizzazione e gestione del Padiglione Italia e, in particolare, l'elaborazione del *concept*, la formulazione degli indirizzi e delle linee guida riguardanti i contenuti della progettazione e la realizzazione del Padiglione Italia con il tema "L'arte rigenera la vita";
- l'Esposizione Universale che verrà ospitata a Osaka dal 13 aprile 2025 al 13 ottobre 2025 si pone l'obiettivo sfidante di essere volano di un nuovo umanesimo dello sviluppo e dell'innovazione promuovendo interazioni tra persone con culture e valori diversi provenienti da tutto il Mondo, anche collegate alla piattaforma del "Virtual Expo", creando nuove reti di relazione tra le genti e generando obiettivi formativi, creativi e progettuali comuni.
- Il tema di Expo 2025 Osaka, dove si stimano oltre 28 milioni di visitatori, è legato all'Agenda ONU degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), che mirano a realizzare una società diversa e inclusiva entro il 2030;
- il Padiglione italiano, che sorgerà su un lotto di circa 3500 metri quadri, tra i più ampi nel sito di Expo, si

concentrerà sui contributi e sulle pratiche migliori dell'imprenditoria collaborativa, esibendo idee, progetti e iniziative di innovazione economica inclusiva, sviluppo sociale e crescita culturale, in grado di creare capitale umano e generare sviluppo sociale;

- il *concept* del Padiglione Italia ad Expo, esprimibile attraverso lo slogan "L'arte rigenera la vita", mira a mostrare come l'arte possa avere un impatto positivo sulla vita delle persone e del pianeta attraverso installazioni interattive ed esperienze multisensoriali che combinano arte, natura e tecnologia e attraverso diversi elementi quali l'arte come strumento di rigenerazione, la storia dell'arte italiana, l'arte e la sostenibilità, l'arte come elemento di inclusione sociale, l'arte e la tecnologia, l'arte come elemento di promozione del turismo, l'arte culinaria;
- all'interno del Padiglione Italia è prevista la creazione di varie aree e percorsi espositivi: alcune aree saranno allestite in modo continuativo per tutta la durata di Expo 2025, proponendo a ciascuna Regione il racconto dei propri territori, dei paesaggi, della vita in modo avvincente e affascinante; altre aree saranno allestite in funzione dei contributi settimanali delle Regioni, individuati di comune accordo tra le Parti, quali la realizzazione di mostre di opere d'arte, manufatti e tradizioni sulla storia, l'identità, la bellezza e la diversità del territorio rappresentato, la programmazione delle iniziative delle Regioni (es. eventi, B2B ecc), la creazione di vetrine esclusive delle proprie maestrie artigianali nell'ambito del progetto "Nicchie espositive", mescolando tecniche antiche e contemporanee;
- la partecipazione italiana all'Esposizione Universale di Osaka 2025 rappresenta un interesse comune del Sistema Paese Italia di cui le Regioni e le Province autonome sono parte integrante e che, pertanto, è necessario coordinarne la presenza in collaborazione con il piano di attività realizzato dal Commissario;
- il Padiglione Italiano si concentrerà, quindi, sulla promozione di opportunità di collaborazione scientifica, tecnologica e commerciale, con particolare riguardo ai gruppi industriali orientati all'innovazione sostenibile, creando un Centro di supporto e di "business matching" per le imprese e le start up italiane e giapponesi nei 6 mesi dell'Expo;

Considerato che:

- è stato costituito presso la Conferenza Regioni un Tavolo di Coordinamento "Expo 2025 Osaka" per la partecipazione delle Regioni a Expo 2025 Osaka;
- con nota del 12/12/2023 il Capo di Gabinetto della Giunta Regionale ha comunicato alla Conferenza delle Regioni, in riscontro alla richiesta prot. 7966 del 7 dicembre 2023, il referente tecnico regionale per la costituzione della Task force per l'EXPO 2025 OSAKA, designando la Dirigente regionale responsabile della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese;
- nel corso del *management board* del 06.02.2024 il Capo di Gabinetto della Giunta Regionale ha incaricato il Dipartimento dello Sviluppo Economico e la referente della *task force* regionale per Osaka di coordinare un tavolo intersettoriale composto dal Dipartimento Sviluppo economico, Dipartimento Turismo Cultura, Dipartimento Agricoltura, Puglia Sviluppo SpA e ARET Pugliapromozione (Agenzia regione per il Turismo) e coinvolgimento Ufficio stampa regionale;
- la partecipazione regionale a Expo 2025 Osaka rappresenta un'occasione per promuovere i sistemi produttivi strategici dalla S3 regionale, l'immagine unitaria della Puglia "Smart Puglia – Eccellenza Italiana", del suo territorio e delle sue eccellenze produttive, generando occasioni di incontri e scambio con gli operatori internazionali presenti oltre a porre in essere azioni di marketing territoriale finalizzate all'attrazione degli investimenti;
- il Commissario ha proposto alle Regioni una modalità di partecipazione ad Expo 2025 Osaka integrata e modulare con una partecipazione che prevede da un lato, all'interno del percorso espositivo del Padiglione Italia, la valorizzazione e promozione di opere d'arte, manufatti e tradizioni sulla storia, l'identità, la bellezza e la diversità del territorio rappresentato e, dall'altro lato, nell'ambito del Palinsesto del Padiglione Italia, la possibilità per le Regioni italiane di organizzare, all'interno di diversi spazi a disposizione, eventi, iniziative B2B in linea con i temi della partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka durante la settimana regionale in date da concordare con il Commissario;
- la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese della Regione

Puglia svolge le funzioni per l'attuazione delle misure strategiche, degli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025 di cui alla DGR n. 1217/2023 che prevede, tra l'altro, la partecipazione regionale all'EXPO 2025 OSAKA nell'ambito dei suoi obiettivi finalizzati a rafforzare il sistema organizzativo e di competenze delle PMI pugliesi nei processi di internazionalizzazione e accrescere, attraverso interventi di comunicazione e promozione della "Smart Puglia", l'attrattività del territorio nei confronti di potenziali investitori;

- Puglia Sviluppo S.p.A., Società in-house della Regione Puglia, opera in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto e la gestione degli strumenti di agevolazione a favore degli investimenti delle imprese in Puglia, gestisce gli strumenti regionali di ingegneria finanziaria, anche al fine di favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese locali;
- il Dipartimento Turismo della Regione Puglia presidia la pianificazione strategica in materia di turismo e svolge le funzioni relative alla definizione e gestione delle politiche regionali di sostegno alla promozione turistica, tra cui, la programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali ed il coordinamento dei Servizi e strutture regionali di propria competenza, ivi compresa l'Agenzia Pugliapromozione (ARET) con la quale la Sezione Promozione del Commercio, artigianato e internazionalizzazione delle imprese della Regione in data 04.07.2023, sulla base di quanto stabilito nella DGR n. 725/2023, ha sottoscritto l'Accordo di cooperazione per la realizzazione di un programma integrato finalizzato alla promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi nei percorsi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti in modo innovativo e dinamico;
- il Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, in coerenza con la politica regionale a sostegno del comparto produttivo agricolo e in attuazione del Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare triennio 2024/2026, approvato con DGR n.53/2024, intende collaborare alle fasi di pianificazione della partecipazione regionale all'EXPO 2025 OSAKA, rinviando ad una fase successiva la progettazione delle specifiche attività di valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi;
- per dare attuazione agli indirizzi politici, che mirano a rafforzare la governance degli interventi regionali di promozione economica e territoriale, occorre assicurare un coordinamento delle iniziative di promozione settoriale e di marketing territoriale di competenza delle diverse strutture regionali, anche in vista di Osaka 2025. Le principali funzioni e attività di progettazione si svilupperanno attraverso la realizzazione di incontri di lavoro periodici, tra le strutture regionali a diverso titolo coinvolte, finalizzati a:
 - condividere gli orientamenti strategici in relazione alla comunicazione e promozione unitaria dell'immagine della Regione Puglia da adottare nell'ambito della partecipazione regionale all'Expo 2025 Osaka;
 - definire i temi e predisporre i contenuti dei contributi regionali richiesti per la realizzazione del Padiglione Italia, con particolare riferimento alla definizione dei settori da promuovere, delle imprese da coinvolgere attraverso procedura ad evidenza pubblica, delle date in cui confermare la partecipazione regionale;
 - programmare un calendario condiviso di eventi ed iniziative promozionali da realizzarsi nell'ambito della partecipazione regionale all'Expo 2025 Osaka, al fine di rafforzare il potenziale impatto in termini di valorizzazione dell'immagine della Puglia a livello globale e generare opportunità ed occasioni utili per promuovere le eccellenze regionali e le opportunità di investimento e la promozione della destinazione.

RITENUTO :

- strategico per la Regione Puglia prendere parte all'EXPO 2025 OSAKA, atteso che la manifestazione risulta essere in linea con gli indirizzi politici regionali che puntano a consolidare le capacità di "governance" degli interventi per la promozione economica, settoriale e di marketing territoriale messe in campo dalle varie strutture regionali, la partecipazione regionale e che l'evento rappresenta un'occasione per promuovere i

- sistemi produttivi strategici dalla S3 regionale, l'immagine unitaria della Puglia "Smart Puglia – Eccellenza Italiana", del suo territorio e delle sue eccellenze produttive, generando occasioni di incontri e scambio con gli operatori internazionali presenti oltre a porre in essere azioni di marketing territoriale finalizzate all'attrazione degli investimenti;
- che la suddetta partecipazione da attuazione all'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del POC Puglia 2014-2027 e risulti ammissibile al Programma secondo i Criteri di selezione delle operazioni per la stessa previsti;
 - di dover procedere alla costituzione di un gruppo di lavoro per definire temi e contenuti dei contributi regionali richiesti per la realizzazione dei Padiglione Italia, con particolare riferimento ai vari percorsi espositivi e alla definizione e coordinamento di un calendario di attività di promozione economica e culturale, da realizzarsi nel periodo di partecipazione regionale all'evento, all'uopo individuando quali componenti dello stesso:
 - o la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
 - o il Direttore del Dipartimento Turismo/Cultura
 - o il Direttore del Dipartimento Agricoltura
 - o il Direttore Generale di Puglia Sviluppo S.p.A.
 - o Il Direttore Generale di ARET – Pugliapromozione
 - o La Responsabile dell'Ufficio Stampa Regionale
 - di dover garantire la partecipazione della Regione Puglia all'Expo secondo lo schema modulare di "partecipazione base" con le "opzioni aggiuntive" a fronte di una compartecipazione finanziaria omnicomprensiva definita pari a € 460.000,00 (iva inclusa) che prevede la copertura dei costi così come dettagliati nei commi 4 e 5 dell'art 3 dell'Accordo allegato alla presente deliberazione;
 - di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra il Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2025 OSAKA e la Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante (Allegato 1), in cui sono declinate, tra l'altro, le modalità di partecipazione all'evento, in stretto coordinamento con la Conferenza delle Regioni e Province Autonome

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

Diretto

Indiretto

Neutro

Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato per stanziare la somma complessiva di € 460.000,00.

Istituzione nuovi capitoli di spesa

TIPO DI SPESA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Cod. UE	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Piano dei conti finanziario
02.06	CNI	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	8	14.5.1	U.1.04.01.01.000
02.06	CNI	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	8	14.5.1	U.1.04.01.01.000

- VARIAZIONE DI BILANCIO**

BILANCIO VINCOLATO

Parte Entrata

TIPO ENTRATA: RICORRENTE – Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2025 Competenza
02.06	E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. PARTE FESR - DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 130.900,00	+ 191.100,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte Spesa

TIPO DI SPESA: RICORRENTE – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1

CRA	Capitolo	Declaratoria	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2025 Competenza
02.06	CNI	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	14.5.1	U.1.04.01.01.000	+130.900,00	+191.100,00

CRA	Capitolo	Declaratoria	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2025 Competenza
02.06	CNI	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.1	U.1.04.01.01.000	+ 56.100,00	+81.900,00
10.04	U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99.000	- 56.100,00	- 81.900,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto al D. Lgs. 118/2011.

Con successivi atti della Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate ed impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

L'Assessore relatore, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale, sulla base di quanto già stabilito con le DGR n. 1217/2023 e 431/2024:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 della legge 7.8.1990, n. 241, tra il Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka e la Regione Puglia, allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, da attivare nell'ambito dell'azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi";
3. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci alla sottoscrizione dell'Accordo in parola;
4. di istituire il Gruppo di lavoro descritto in narrativa, composto da:
 - ✓ la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico o suo delegato/a;
 - ✓ Il Direttore dal Dipartimento Turismo/Cultura o suo delegato/a;
 - ✓ il Direttore del Dipartimento Agricoltura o suo delegato/a;
 - ✓ il Direttore Generale di ARET o suo delegato/a;
 - ✓ il Direttore Generale di Puglia Sviluppo S.p.A o suo delegato/a;
 - ✓ la responsabile dell'Ufficio stampa regionale o suo delegato/a;
 - ✓ la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese o suo delegato/a, con funzioni di Coordinamento;
5. di prevedere uno stanziamento complessivo pari a € 460.000,00 (iva inclusa) sulle risorse assegnate all'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020 e dettagliate nell'art. 3 dell'Accordo di collaborazione;
6. di rinviare allo stanziamento di cui alla DGR n. 431 del 08.04.2024, nella quale è stata inserita la partecipazione all'Expo 2025 Osaka in programma dal 13 aprile 2025 al 13 ottobre 2025, per la copertura di eventuali ulteriori costi da sostenere per l'organizzazione iniziative di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri;
7. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51,

comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;

8. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di dare atto che la variazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, Responsabile dell'Azione 3.5 del POC, l'adozione dei provvedimenti consequenziali, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

EQ . Azioni e interventi per l'internazionalizzazione
dei sistemi produttivi e promozione attrattività territoriale

Paola Riglietti

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
e Internazionalizzazione delle imprese

Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
e Internazionalizzazione delle Imprese
Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020

Francesca Zampano

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali
Per lo Sviluppo, Ricerca Industriale ed Innovazione, Politiche Giovanili

Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 della legge 7.8.1990, n. 241, tra il Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka e la Regione Puglia, allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, da attivare nell'ambito dell'azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi";
3. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci alla sottoscrizione dell'Accordo in parola;
4. di istituire il Gruppo di lavoro descritto in narrativa, composto da:
 - ✓ la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico o suo delegato/a;
 - ✓ Il Direttore del Dipartimento Turismo/Cultura o suo delegato/a;
 - ✓ il Direttore del Dipartimento Agricoltura o suo delegato/a;
 - ✓ il Direttore Generale di ARET o suo delegato/a;
 - ✓ il Direttore Generale di Puglia Sviluppo S.p.A o suo delegato/a;
 - ✓ la responsabile dell'Ufficio stampa regionale o suo delegato/a;
 - ✓ la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese o suo delegato/a, con funzioni di Coordinamento;
5. Di notificare il presente atto ai componenti del gruppo di lavoro;
6. di prevedere uno stanziamento complessivo pari a € 460.000,00 (iva inclusa) sulle risorse assegnate all'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020 e dettagliate nell'art. 3 dell'Accordo di collaborazione;
7. di rinviare allo stanziamento di cui alla DGR n. 431 del 08.04.2024, nella quale è stata inserita la partecipazione all'Expo 2025 Osaka in programma dal 13 aprile 2025 al 13 ottobre 2025, per la copertura di eventuali ulteriori costi da sostenere per l'organizzazione iniziative di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri;
8. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
9. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di dare atto che la variazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, Responsabile dell'Azione 3.5 del POC, l'adozione dei

- provvedimenti consequenziali, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



*Il Commissariato Generale per
Expo 2025 Osaka*

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.**

TRA

il Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka, il Min. Plen. Mario Andrea Vattani (di seguito, il "**Commissario**");

E

la Regione / Provincia Autonoma..... con sede legale in, n., CAP [...], C.F. [...], in persona del legale rappresentate pro tempore [...], per la sua carica agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede di [...], e munito dei necessari poteri (di seguito, la "**Regione/Provincia**");

di seguito definiti, congiuntamente, come le "**Parti**" o ciascuna, individualmente, come la "**Parte**".

VISTI

la Convenzione sulle Esposizioni Internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dal Protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948, reso esecutivo con legge 13 giugno 1952, n. 687, e dal Protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972, reso esecutivo con legge 3 giugno 1978, n. 314;

la nota verbale dell'Ambasciata d'Italia a Tokyo n. 2834 dell'8 novembre 2021, con la quale il Governo ha comunicato al Governo del Giappone la decisione italiana di partecipare all'Esposizione Universale di Osaka 2025 (di seguito "Expo 2025 Osaka");

il D.P.C.M. del 15 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti al n. 1955 del 27 luglio 2022, con il quale è stato istituito il Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka (di seguito "Commissariato") nonché la relativa relazione tecnica, con il compito di supportare l'azione del Commissariato al fine di adempiere agli obblighi internazionali che discendono dalla Convenzione del 1928 e dalla firma del contratto di partecipazione, con particolare riferimento alla progettazione e alla successiva realizzazione del padiglione nazionale;

il Contratto di partecipazione sottoscritto ad Osaka, in data 14 dicembre 2022, tra il Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka pro tempore e le Autorità giapponesi, con il quale si sono definiti i termini della presenza italiana a Expo 2025 Osaka, in ottemperanza alla Convenzione di Parigi del 1928 ed ai successivi atti applicativi;

il D.P.C.M. del 11 maggio 2023, registrato alla Corte dei conti al n. 1527 del 23 maggio 2023, con il quale il Min. Plen. Mario Andrea Vattani è stato nominato Commissario generale, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni avvenuta in data 8 agosto 2023;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 15 ai sensi del quale "*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";

[Digitare qui]

[Digitare qui]

la Deliberazione n. _____ del _____ con la quale la Giunta Regionale ha approvato la partecipazione della Regione _____ all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka e lo schema di Accordo di Collaborazione con il Commissario Generale di Sezione per la partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka

CONSIDERATO

che l'Esposizione Universale di Osaka 2025 è, per sua natura, un evento internazionale in ragione del numero e della caratterizzazione dei Paesi Partecipanti previsti, del carattere universale del tema scelto, del grande flusso di visitatori attesi, delle ricadute dei rapporti internazionali e istituzionali che verranno sviluppati e degli scambi culturali e di business che da tale evento si genereranno;

che la partecipazione italiana all'Esposizione Universale di Osaka 2025 rappresenta un interesse comune del Sistema Paese Italia di cui le Regioni e le Province autonome sono parte integrante e che, pertanto, è necessario coordinarne la presenza in collaborazione con il piano di attività realizzato dal Commissario;

che tra i compiti affidati al Commissario, è incluso il coordinamento delle attività per la realizzazione e gestione del Padiglione Italia ed in particolare l'elaborazione del concept, la formulazione degli indirizzi e delle linee guida riguardanti i contenuti della progettazione e la realizzazione del Padiglione Italia;

che il Commissario coordina e organizza la presenza italiana a Expo 2025 Osaka sulla base del Contratto di partecipazione, in premessa citato, a cui è allegato il Theme Statement della partecipazione Italiana all'Esposizione Universale, con l'obiettivo di declinare il tema degli Organizzatori "Progettare la Società del Futuro per le nostre Vite", ponendo l'arte, intesa come estetica e creatività, e l'essere umano, al centro dello sviluppo e dell'innovazione, creando, in un sistema siffatto, un grande evento centrato sull'umanesimo delle scienze della vita, delle politiche economiche e sociali, delle tecnologie, del sapere fare, delle espressioni creative, del design e della digitalizzazione dei sistemi di apprendimento, informazione e comunicazione;

che l'Italia si propone di partecipare ad Expo 2025 Osaka con il tema "L'arte rigenera la vita", tema centrale dell'interdipendenza tra uomo, natura e tecnologia nella progettazione delle società future, allo scopo di mostrare come, in passato, oggi e in futuro, si possa creare una società umanocentrica in grado di generare innovazione, sostenibilità e benessere, superando le contrapposizioni tra uomo e macchina, tra naturale e artificiale, riportando alla luce la vocazione millenaria dell'Italia a realizzare attraverso l'arte – intesa anche come scienza, tecnica e filosofia fino ad arrivare alle nuove frontiere del design e del digitale – l'emancipazione dell'uomo e la sua capacità di rigenerarsi per affrontare le sfide che verranno;

che è stato costituito presso la Conferenza Regioni un Tavolo di Coordinamento "Expo 2025 Osaka" per la partecipazione delle Regioni a Expo 2025 Osaka;

che le pubbliche amministrazioni possono, nel perseguimento delle rispettive finalità istituzionali, ricorrere alla stipula di accordi finalizzati a disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, in forza di quanto previsto dall'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

che ai sensi dell'articolo 7, comma 4 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento dei compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

[Digitare qui]

[Digitare qui]

- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 30 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

che le Parti sono amministrazioni pubbliche con competenze diverse, il cui esercizio congiunto consentirebbe di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente Accordo;

che le Parti intendono svolgere i compiti funzionali all'attività di interesse comune oggetto del presente Accordo in un'ottica collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

che le Parti non svolgono attività sul mercato aperto;

**TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO,
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

**ART. 1
PREMESSE E ALLEGATI**

1.1 Le premesse, i documenti allegati e quelli richiamati nel presente accordo ne costituiscono ad ogni effetto parte integrante e sostanziale.

**ART. 2
OGGETTO**

2.1 A seguito dei contatti intercorsi tra le Parti e i rispettivi rappresentanti, con il presente accordo si definiscono le modalità di partecipazione della Regione/Provincia autonoma all'interno del Percorso Espositivo del Padiglione Italia ad Expo 2025 Osaka, che vengono di seguito indicate.

2.2 A tal fine, si conviene che:

a) il *Concept* del Padiglione Italia è sviluppato sulla base del "*Theme Statement*" di partecipazione dell'Italia ad Expo 2025 Osaka;

b) il *Concept* è finalizzato ad illustrare i molteplici aspetti del tema di partecipazione dell'Italia a Expo 2025 Osaka "*L'arte rigenera la vita*" e viene realizzato dal Commissario in collaborazione e con il coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche, degli enti locali, delle Università, dei Centri di ricerca, dei Partner istituzionali, pubblici e privati, e degli sponsor;

c) le Regioni e le Province partecipano in qualità di Partner del Padiglione Italia. I contenuti e gli allestimenti del programma di partecipazione saranno sviluppati in coerenza con il citato *Concept*, che la Regione/Provincia autonoma dichiara di conoscere e si impegna a rispettare, sotto la regia del Commissario;

d) per lo sviluppo della modalità operative della partecipazione della Regione/Provincia autonoma è istituito un Comitato di progetto coordinato dal Commissario, o da un suo delegato, costituito almeno da un rappresentante per ognuna delle parti. Il Comitato di progetto procede alla predisposizione dei contenuti del progetto complessivo di partecipazione.

2.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che il Commissario ha già concluso o concluderà analoghi accordi con altri Partecipanti nonché con altri enti locali ed istituzioni e considerano essenziali le interlocuzioni tra la Regione/Provincia autonoma ed il Commissario, volte ad integrare il presente accordo al fine di adeguarlo alle specifiche esigenze reciproche, nel quadro di un'azione coordinata tra Amministrazioni che renda la rispettiva azione efficiente e razionale e consenta il corretto svolgimento delle attività indicate nel presente accordo e di quelle ad esso correlate.

2.4 In ossequio al principio di leale collaborazione le Parti si impegnano, in conformità ai propri ordinamenti, al fine di dare piena attuazione al presente Accordo, ad operare nel rispetto della massima

[Digitare qui]

[Digitare qui]

trasparenza relativamente ai propri obblighi, anche con riferimento alla rendicontabilità dei costi sostenuti, al fine di garantire la piena ammissibilità degli stessi, anche indicando le modalità specifiche per il calcolo ed il ristoro dei costi sostenuti da parte del Commissario in carico ai Partecipanti.

ART. 3 MODALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE

3.1 In conformità a quanto esposto precedentemente, il Commissario, con il presente accordo, propone alla Regione/Provincia autonoma, che lo condivide e lo accetta, il format, come di seguito descritto al fine di promuovere e valorizzare l'immagine e le competenze della Regione/Provincia autonoma nell'ambito della partecipazione dell'Italia a Expo 2025 Osaka e coerentemente con essa.

3.2 La partecipazione della Regione/Provincia autonoma è declinata secondo le modalità di seguito specificate e consente, a fronte di una condivisione delle spese di produzione, gestione, conduzione ed allestimento, di poter essere presente negli spazi del Padiglione Italia, diventando coautore del contenuto insieme al Commissario e acquisendo la qualifica di "Partner del Padiglione Italia ad Expo 2025 Osaka".

3.3 Gli importi di cui alle specifiche sotto riportate, sono riconosciuti a titolo di copertura dei costi sostenuti dal Commissario, senza che gli stessi costituiscano alcuna forma di corrispettivo. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute o da sostenersi. Tale contributo viene corrisposto ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90.

3.4 Le Parti convengono che la Regione/Provincia autonoma sia presente all'interno del Padiglione Italia secondo le seguenti possibilità rappresentative.

PARTECIPAZIONE BASE

RAPPRESENTAZIONE STABILE E CONTINUATIVA PER TUTTA LA DURATA DI EXPO 2025 OSAKA

Nei sei mesi dell'Esposizione Universale (dal 13 aprile al 13 ottobre 2025), la Regione/Provincia autonoma sarà parte attiva ed integrante del Padiglione Italia attraverso un Video immersivo della durata di circa 2 minuti, le cui immagini saranno fornite direttamente dalla Regione/Provincia autonoma e definite secondo le modalità indicate nel presente accordo, nell'ambito del Comitato di progetto di cui all'art. 2. Il video sarà mandato a rotazione per circa 15 volte nell'arco di una giornata, per una copertura complessiva di quasi 30 minuti giornalieri e permetterà ai visitatori di avere un'esperienza visiva coinvolgente, che li trasporterà in paesaggi mozzafiato, racconti avvincenti e dettagli affascinanti della vita regionale/provinciale.

RAPPRESENTAZIONE CARATTERIZZATA NELLA SETTIMANA REGIONALE

Nella settimana dedicata alla Regione/Provincia autonoma, individuata di comune accordo tra le Parti, l'Ente avrà la possibilità di:

- a) occupare l'Area espositiva temporanea (composta da Sala 3, Sala polifunzionale ed Ala nord), per la rappresentazione di una mostra regionale/provinciale che presenterà opere d'arte, manufatti e tradizioni sulla storia, l'identità, la bellezza e la diversità del territorio rappresentato;
- b) fornire un'opera d'arte da collocare nel Giardino del Padiglione Italia, secondo le specifiche tecniche che verranno fornite dal Commissariato;

Le Parti concordano che i format stilistici del video immersivo, della mostra e dell'opera d'arte da collocare nel giardino saranno definiti nel Comitato di progetto tra la Regione/Provincia autonoma e il Commissario, e che i contenuti degli stessi saranno subordinati alla direzione, supervisione ed approvazione del Commissario,

[Digitare qui]

[Digitare qui]

così come indicato nel Comitato di progetto e in coerenza con i contenuti complessivi del percorso espositivo del Padiglione Italia.

La partecipazione della Regione/Provincia autonoma avverrà a fronte di una compartecipazione omnicomprensiva pari ad € **300.000,00** (trecentomila/00).

In particolare, la compartecipazione finanziaria comprende: il concept espositivo, il progetto allestitivo, l'allestimento, la gestione dello spazio, il disallestimento, la manutenzione ordinaria, la pulizia degli spazi utilizzati, le utenze, i servizi di sorveglianza, il facility e waste management.

I costi di produzione delle mostre/esposizioni e di trasporto fino all'ingresso di Expo 2025 Osaka sono a carico della Regione/Provincia autonoma, secondo le modalità che saranno oggetto di una successiva definizione tra le Parti nell'ambito del Comitato di Progetto.

La partecipazione BASE comprende inoltre le seguenti attività:

- inserire il nome della Regione /Provincia autonoma all'interno dell'attività di comunicazione del Commissariato;
- fornire almeno n. 25 biglietti al sito di Expo 2025 Osaka per chi parteciperà alla sola opzione base e n. 5 biglietti in più per l'adesione ad ognuna delle opzioni aggiuntive;
- far utilizzare gratuitamente gli spazi di rappresentanza istituzionale, relazioni internazionali e B2B fino a tre giornate a scelta della Regione / Provincia autonoma, durante la settimana regionale / provinciale, in date da concordare con il Commissario;
- durante la settimana regionale / provinciale, utilizzare gratuitamente gli spazi della Sala polifunzionale per le iniziative approvate dal Commissariato, per un numero massimo di eventi da definire (gli eventi saranno concordati sulla base delle richieste pervenute);
- durante la settimana regionale / provinciale, inserire nel menù del ristorante presente all'interno del Padiglione Italia pietanze tipiche a scelta della Regione/Provincia autonoma, da concordare con il Commissariato;
- durante la settimana regionale / provinciale, utilizzare gli spazi del Padiglione Italia per una performance artistica da concordare con il Commissariato;
- designare un Relatore incaricato di intervenire fino a 3 eventi internazionali organizzati dal Commissariato da concordare con lo stesso, fatti salvi i costi di viaggio ed alloggio dei relatori che rimangono a carico della Regione/Provincia autonoma.

3.5 La Regione/Provincia autonoma acquisirà anche le seguenti opzioni aggiuntive.

OPZIONI AGGIUNTIVE

NICCHIE ESPOSITIVE

Le Parti convengono che la Regione/Provincia autonoma partecipi al percorso espositivo del Padiglione Italia nello spazio delle "NICCHIE ESPOSITIVE", articolato intreccio di tradizione e innovazione.

La Regione/Provincia Autonoma avrà la possibilità di utilizzare massimo 6 nicchie, in cui offrire una vetrina esclusiva delle proprie maestrie artigianali, mescolando tecniche antiche e contemporanee.

Il visitatore potrà esplorare l'abilità artigianale attraverso opere uniche (dalle sculture in legno, alle creazioni tessili, ai prototipi elettronici...) ed immergersi in un mondo di creatività, tradizione e innovazione.

Le Parti concordano che la Regione/Provincia autonoma sarà presente con il progetto "Nicchie Espositive" durante la settimana regionale, individuata di comune accordo tra le Parti, secondo le modalità indicate nel presente accordo, nell'ambito del Comitato di progetto di cui all'art. 2.

[Digitare qui]

[Digitare qui]

La partecipazione della Regione/Provincia autonoma avverrà a fronte di una di una compartecipazione finanziaria omnicomprensiva pari ad € **90.000,00** (novantamila/00).

VIRTUAL EXPO

Le Parti concordano che la Regione/Provincia autonoma sarà presente all'interno dello spazio denominato "VIRTUAL EXPO" – uno spazio digitale che grazie alla realtà virtuale permetterà, accedendo da Computer, Tablet o Mobile di visitare il Metaverso del Padiglione Italiano, comprensivo delle Aree Speciali regionali/provinciali, aderenti all'iniziativa.

Nel Virtual Expo sarà possibile poter vivere l'esperienza espositiva virtuale del luogo iconico Padiglione Italia, esplorando ambienti digitali ispirati alle peculiarità di ciascuna Regione/Provincia autonoma, partecipare alle attività formative, agli eventi culturali e interagire, partecipando comodamente ovunque ci si trovi.

Il Virtual Expo offrirà un modo innovativo per connettersi, condividere esperienze e celebrare la ricchezza regionale/provinciale in un ambiente digitale condiviso.

Le Parti concordano che la Regione/Provincia autonoma sarà presente con il progetto "Virtual Expo", per tutta la durata dell'Esposizione Universale, secondo le modalità indicate nel presente accordo, nell'ambito del Comitato di progetto di cui all'art. 2.

La partecipazione della Regione/Provincia autonoma avverrà a fronte di una compartecipazione finanziaria omnicomprensiva pari ad € **40.000,00** (quarantamila/00).

CARATTERIZZAZIONE DELLA FACCIATA

Le Parti convengono che la Regione/Provincia autonoma partecipi al percorso espositivo del Padiglione Italia nello spazio della facciata e/o dello spazio antistante, godendo della propria caratterizzazione unica e riconoscibile.

Le Parti concordano che la Regione/Provincia autonoma sarà presente con il progetto "CARATTERIZZAZIONE DELLA FACCIATA" durante la settimana regionale, individuata di comune accordo tra le Parti, secondo le modalità e specifiche tecniche che verranno fornite dal Commissariato.

La partecipazione della Regione/Provincia autonoma avverrà a fronte di una compartecipazione finanziaria omnicomprensiva pari ad € **30.000,00** (trentamila/00).

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE

4.1 I contenuti della partecipazione della Regione/Provincia autonoma, secondo i termini e le modalità indicate al precedente articolo 3, dovranno essere approvati dal Commissario, al fine di assicurare la coerenza delle iniziative e dei contenuti proposti con il tema di partecipazione dell'Italia a Osaka 2025.

4.2 La Regione/Provincia autonoma si impegna ad utilizzare gli spazi espositivi soltanto secondo le modalità concordate e nel rispetto della massima diligenza.

4.3 In caso in cui la regione richieda attività che importino nuove spese ed oneri, anche se imprevisti e successivi rispetto alla stipula del presente accordo necessari all'organizzazione, alla realizzazione ed al buon funzionamento delle attività e delle iniziative concordate o, comunque, derivanti dalle stesse, così come dettagliato di seguito e quantificato al successivo articolo 6, anche derivanti da attività o comportamenti o omissioni della Regione/Provincia autonoma sono a totale carico della Regione stessa.

4.4 In relazione alla realizzazione delle proprie attività, la Regione si impegna, altresì, a consegnare al Commissario, entro e non oltre il 30 marzo 2025 idonea polizza assicurativa a favore terzi che dovrà avere

[Digitare qui]

[Digitare qui]

validità dalla data di firma e per tutta la durata di Expo Osaka 2025 e della validità del presente accordo, a garanzia dei beni in proprietà, in possesso o in uso della Regione, dei suoi collaboratori e dei soggetti da questa incaricati, a qualunque titolo, ai fini dell'esecuzione del presente accordo (arredamenti, attrezzature, componenti di qualunque genere, merci esibite, veicoli, oggetti personali o altro).

4.5 Per effetto della predetta polizza assicurativa, il Commissario si potrà rivalere per ogni eventuale pretesa avanzata dai terzi e dagli operatori a qualunque titolo incaricati dalla Regione ai fini dell'esecuzione del presente accordo, in conseguenza di eventi dannosi verificatisi all'interno del Padiglione Italia se con colpa della Regione/Provincia autonoma.

4.6 La Regione/Provincia autonoma si impegna inoltre ad emettere polizza sanitaria e assicurativa a garanzia dei soggetti incaricati dall'Ente, in esecuzione del presente accordo e dei soggetti terzi delegati dalla stessa.

ART. 5 OBBLIGHI DEL COMMISSARIO

5.1 Il Commissario si impegna a garantire che la presenza della Regione/Provincia autonoma sia conforme a quanto indicato dal presente accordo, in relazione alle caratteristiche qualitative e quantitative concordate e dalle Parti. Ogni spesa o onere relativi ad imprevisti/disservizi inerenti il buon funzionamento delle strutture e degli spazi espositivi messi a disposizione dal Commissario nel Padiglione Italia sono a totale carico del Commissario.

5.2 Il Commissario trasmette alla Regione/Provincia le informazioni e la documentazione delle spese sostenute, necessarie all'implementazione delle procedure di rendicontazione, nonché conserva e gestisce la documentazione giustificativa delle spese e tiene costantemente aggiornata la contabilità.

ART. 6 PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DA PARTE DELLA REGIONE

6.1 I movimenti finanziari tra le Parti si configurano come mero ristoro delle spese sostenute dal Commissario, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo o di un margine di guadagno per le attività svolte.

6.2 Per la partecipazione della Regione/Provincia autonoma, così come specificato all'art. 3, secondo le modalità descritte negli articoli precedenti e negli allegati del presente accordo, la Regione/Provincia autonoma corrisponde al Commissario la compartecipazione finanziaria concordata secondo le seguenti modalità:

PARTECIPAZIONE BASE

L'importo di Euro 300.000,00 (trecentomila/00), IVA esente, da corrispondere in n. 3 (tre) rate con le seguenti scadenze:

- a) prima rata, pari al 30% del valore pattuito, di importo pari ad Euro 90.000,00, a 30 gg. dalla trasmissione alla Regione del progetto definitivo del Padiglione;
- b) seconda rata, pari al 60% del valore pattuito, di importo pari ad Euro 180.000,00 entro e non oltre 30 gg. dall'inizio dell'Esposizione Universale a fronte della presentazione da parte del Commissario di un SAL;
- c) terza rata, a saldo, pari al 10% del valore pattuito, di importo pari ad Euro 30.000,00, a fronte della presentazione da parte del Commissario di una relazione finale delle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre il 31 ottobre 2025.

[Digitare qui]

[Digitare qui]

PARTECIPAZIONE AGGIUNTIVA**NICCHIE ESPOSITIVE**

L'importo di Euro 90.000,00 (novantamila), IVA esente, per l'utilizzo dello spazio di numero 6 nicchie espositive, da corrispondere in n. 3 (tre) rate con le seguenti scadenze:

- a) prima rata, pari al 30% del valore pattuito, di importo pari ad Euro 27.000,00 Euro, a 30 gg. dalla trasmissione alla Regione del progetto definitivo del Padiglione;
- b) seconda rata, pari al 60% del valore pattuito, di importo pari ad Euro 54.000,00, entro e non oltre 30 gg. dall'inizio dell'Esposizione Universale a fronte della presentazione da parte del Commissario di un SAL;
- c) terza rata, a saldo, pari al 10% del valore pattuito, di importo pari ad Euro 9.000,00, a fronte della presentazione da parte del Commissario di una relazione finale delle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre il 31 ottobre 2025.

VIRTUAL EXPO

L'importo di euro 40.000,00 (quarantamila/00), IVA esente, per la rappresentazione nel Metaverso del Padiglione Italia, da corrispondere in un'unica rata a 30 gg. dalla trasmissione alla Regione del progetto del Metaverso approvato dal Commissariato.

CARATTERIZZAZIONE DELLA FACCIATA

L'importo di euro 30.000,00 (trentamila/00), IVA esente, per la caratterizzazione della facciata e/o dello spazio antistante il Padiglione Italia, da corrispondere in un'unica rata a 30 gg dalla trasmissione alla Regione del progetto definitivo del Padiglione.

6.3 I versamenti di cui sopra dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario, nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, sul conto corrente intestato al Commissariato, codice IBAN IT71B0306905020100000078764.

**ART. 7
VARIANTI**

7.1 Nessuna variazione o modifica al presente accordo può essere introdotta unilateralmente dalle Parti, fatte salve le cause di forza maggiore di cui al successivo art. 10.

**ART. 8
SALVAGUARDIA DELL'IDENTITÀ E DEI DIRITTI DL PROPRIETÀ INDUSTRIALE ED INTELLETTUALE DI
PADIGLIONE ITALIA**

8.1 La Regione/Provincia autonoma si obbliga a partecipare all'Expo 2025 Osaka in maniera tale da non ledere il buon nome, l'avviamento, la reputazione e l'immagine del Padiglione Italia e nel rispetto delle leggi, regolamenti e codici di condotta applicabili, impegnandosi a garantire che nessun atto o affermazione, attraverso qualsiasi strumento di comunicazione, pubblicitario o di marketing e nessun materiale promozionale utilizzato dalla Regione/Provincia autonoma arrecherà offesa al pubblico o danneggerà il buon nome, l'avviamento, la reputazione e l'immagine del Padiglione Italia.

8.2 Il logo del Padiglione Italia, di Expo 2025 Osaka e della Regione potranno essere utilizzati, previa reciproca autorizzazione scritta, per lo svolgimento di attività comuni e concordate, realizzate nell'ambito del presente accordo. Le Parti si impegnano, sin d'ora, al rispetto dei reciproci Manuali d'uso dei Loghi. La mancata approvazione della Parte interessata non costituisce né può essere intesa come forma di silenzio assenso.

[Digitare qui]

[Digitare qui]

8.3 La Regione/Provincia autonoma riconosce ed accetta di non avere nessun diritto, titolo od interesse relativi al marchio del Padiglione Italia e di Expo 2025 Osaka o ad altri diritti di proprietà industriale e/o intellettuale di quest'ultimo.

**ART. 9
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

9.1 Le Parti si impegnano, nell'ambito del trattamento dei dati personali connesso all'espletamento delle attività previste dal presente accordo, a conformarsi alle disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati/RGPD (UE) 2016/679 e della vigente normativa italiana di raccordo (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

9.2 Ciascuna delle parti assume la qualifica di Titolare del trattamento dei dati relativamente all'espletamento delle attività di propria competenza.

**ART. 10
DURATA E RECESSO**

10.1 Il presente accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadrà il 13 aprile 2026, salvi i casi di cessazione anticipata di seguito previsti.

10.2 Qualora un evento di forza maggiore o un mutamento di carattere organizzativo e/o logistico a carattere eccezionale che si verificassero a carico del Padiglione Italia o di Expo 2025 Osaka rendessero impossibile l'esecuzione dell'accordo in via definitiva, le Parti potranno in ogni tempo recedere dall'accordo mediante PEC.

10.3 Resta inteso che, nel caso in cui Expo 2025 Osaka non si dovesse realizzare per cause di forza maggiore e comunque non attribuibili a fatto del Commissario, quest'ultimo non potrà essere considerato responsabile dei costi o dei danni occorsi alla Regione/Provincia autonoma a causa della cancellazione.

**ART. 11
RISOLUZIONE, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E CONDIZIONI RISOLUTIVE ESPRESSE**

11.1 Le Parti si riservano la facoltà di procedere alla risoluzione del presente accordo, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., fatta salva la richiesta di ogni maggiore danno e spesa conseguente, in caso di: (i) reiterata violazione (ritardo, inadempimento, inesatto adempimento) degli obblighi reciprocamente assunti in forza del presente accordo; (ii) sospensione o interruzione degli obblighi assunti dalle Parti per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore.

11.2 Le Parti si riservano, altresì, la facoltà di risolvere il presente accordo, a mezzo di PEC e con effetto immediato, ai sensi e con le modalità dell'art. 1456 c.c., fatta salva la richiesta di ogni maggior danno e spesa conseguente, in caso di:

- a) accertamento di grave negligenza, irregolarità o frode nell'esecuzione degli obblighi previsti dall'accordo;
- b) violazione delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, previdenziale, eventuali contratti di lavoro e di sicurezza del lavoro;
- c) mancata conformità alle disposizioni in materia di riservatezza e di tutela dei marchi;
- d) mancata attestazione della copertura assicurativa dei rischi, durante la vigenza dell'accordo.

[Digitare qui]

[Digitare qui]

11.3 In tali casi, sarà riconosciuto al Commissario esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute - o in ogni caso relative ad attività effettivamente realizzate - sino alla data della risoluzione, dovendosi procedere alla restituzione delle somme non spese, senza che null'altro sia dovuto dalla Provincia autonoma/Regione.

11.4 Nel caso in cui il Commissariato abbia sostenuto spese per attività effettivamente realizzate maggiori rispetto quanto versato dalla Regione/Provincia autonoma, questa provvederà al saldo di quanto dovuto sino alla data di cessazione anticipata dell'Accordo, previa presentazione da parte del Commissariato di una relazione delle attività svolte.

ART. 12 RINUNCIA TACITA

12.1 L'inerzia di una delle Parti ad ottenere dall'altra l'adempimento degli impegni previsti dal presente accordo o ad esercitare qualsivoglia opzione in esso contenuta non potrà essere considerata in alcun modo implicita rinuncia. Eventuali facoltà di rinuncia dovranno essere esercitate dalle Parti esclusivamente in forma scritta.

12.2 In tal caso, sarà riconosciuto al Commissario esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute - o in ogni caso relative ad attività effettivamente realizzate - sino alla data della rinuncia, dovendosi procedere alla restituzione delle somme non spese, senza che null'altro sia dovuto dalla Provincia autonoma/Regione.

12.3 Nel caso in cui il Commissariato abbia sostenuto spese per attività effettivamente realizzate maggiori rispetto quanto versato dalla Regione/Provincia autonoma, questa provvederà al saldo di quanto dovuto sino alla data di cessazione anticipata dell'Accordo, previa presentazione da parte del Commissariato di una relazione delle attività svolte.

ART. 13 CESSAZIONE DELL'ACCORDO

13.1 In caso di cessazione anticipata per qualsiasi causa del presente accordo, le Parti dovranno cessare immediatamente qualsiasi utilizzo, esercizio o sfruttamento sia dello spazio allestitivo concesso alla Regione/Provincia autonoma all'interno del Padiglione Italia sia dei diritti di partecipazione, dei marchi, loghi, segni distintivi, diciture e/o denominazioni in qualunque modo connessi in virtù del presente accordo, nonché, qualsiasi riferimento o citazione degli stessi in qualunque attività svolta dalle Parti.

13.2 Di conseguenza, dovrà essere immediatamente cessata, da ambo le Parti, qualsiasi attività pubblicitaria e/o promozionale che costituisca esercizio dei diritti oggetto del presente accordo. Tale cessazione dovrà estendersi anche all'utilizzo di qualsiasi slogan o frase specificamente sviluppata ed utilizzata dalla Regione/Provincia autonoma per la fruizione della sua qualificazione come "Partner", "Partecipante" o "Ex Partecipante" del Padiglione Italia, o altra analoga o simile ed a non svolgere alcun tipo di attività che possa in qualunque modo provocare nel pubblico l'erroneo convincimento che l'accordo sia ancora in essere.

13.3 Nei casi di cui al precedente punto 13.1, le Parti dovranno, ciascuno per proprio conto e a propria cura e spese, distruggere tutte le rimanenze di materiale relativo ad iniziative di comunicazione o altri documenti pubblicitari o altro materiale riportante qualsiasi elemento relativo al presente accordo, non appena ciò sia possibile ma, in ogni caso, non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla cessazione del presente accordo.

13.4 Fuori dai casi di cessazione anticipata, per qualunque causa, degli effetti del presente accordo, la Regione/Provincia autonoma avrà comunque la facoltà, dopo la scadenza del presente accordo, di citare,

[Digitare qui]

[Digitare qui]

richiamare o di fare riferimento, per fini istituzionali e promozionali alla sua partecipazione al Padiglione Italia e a Expo 2025 Osaka.

13.5 In tali casi, sarà riconosciuto al Commissario esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute - o in ogni caso relative ad attività effettivamente realizzate - sino alla data della cessazione anticipata dell'Accordo, dovendosi procedere alla restituzione delle somme non spese, senza che null'altro sia dovuto dalla Provincia/Regione.

13.6 Nel caso in cui il Commissariato abbia sostenuto spese per attività effettivamente realizzate maggiori rispetto quanto versato dalla Regione/Provincia autonoma, questa provvederà al saldo di quanto dovuto sino alla data di cessazione anticipata dell'Accordo, previa presentazione da parte del Commissariato di una relazione delle attività svolte.

ART. 14

INVALIDITÀ, INEFFICACIA, INESEGUIBILITÀ PARZIALI

14.1 Nel caso in cui una o più clausole del presente accordo fossero ritenute, per l'entrata in vigore di disposizioni aventi valore di legge successive alla stipula del presente accordo o per qualsiasi altro motivo, invalide, inefficaci, o non eseguibili, tale invalidità, inefficacia od ineseguitabilità non importerà invalidità, inefficacia od ineseguitabilità dell'intero accordo, a meno che non risulti che le Parti non lo avrebbero concluso senza quella parte del suo contenuto colpita da invalidità, inefficacia od ineseguitabilità.

14.2 Fuori dai casi previsti dal paragrafo precedente, le Parti dovranno concordare di sostituire le disposizioni invalide, inefficaci od ineseguibili, con altre valide, efficaci ed eseguibili che recepiscano le sopravvenute previsioni normative.

ART. 15

ANNUNCI E COMUNICATI

15.1 Fatta eccezione per annunci o dichiarazioni che le Parti siano tenute ad effettuare per effetto di norme di legge od in conformità a disposizioni o regolamenti vincolanti per le medesime, le Parti si impegnano a dare massima visibilità e comunicazione alle attività realizzate in ottemperanza del presente accordo sui rispettivi siti e strumenti di comunicazione.

15.2 Le Parti si impegnano, altresì, ad attivare, con modalità condivise e concordate, sulla base di un piano di comunicazione proposto dal Commissariato, iniziative di comunicazione, media relation e informazione sulle attività congiunte prima e durante Expo Osaka 2025.

ART. 16

RESPONSABILITÀ

16.1 La Regione/Provincia autonoma, si obbliga a manlevare e tenere indenne il Commissario da qualsiasi richiesta, procedimento, azione, penali, perdite, costi, spese (inclusi costi per assistenza e spese legali e/o consulenze tecniche) o altre conseguenze dannose, per danni effettivamente subiti dal Commissariato che siano l'effetto delle attività effettuate dalla Regione ai sensi del presente Accordo.

ART. 17

DIVIETO DI ACCORDI INCOMPATIBILI

17.1 Ciascuna Parte si obbliga a non sottoscrivere accordi con terze parti e a non porre in essere qualsiasi altra azione che risulti in contrasto o incompatibile con i propri obblighi derivanti dal presente accordo.

ART. 18

[Digitare qui]

[Digitare qui]

RISERVATEZZA

18.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che le attività oggetto del presente accordo potrebbero comportare la necessità di scambiarsi reciprocamente informazioni aventi carattere riservato. Nel prosieguo del presente articolo le Parti potranno essere definite "Parte proprietaria" o "Parte destinataria" a seconda di chi nella circostanza metterà a disposizione dell'altra Parte tali informazioni.

18.2 Con l'espressione "Informazione Riservata", le Parti intendono qualsiasi informazione, dato, conoscenza, ritrovato, brevettato o brevettabile, know-how e, in genere, qualsiasi notizia, di natura tecnica, economica, commerciale o amministrativa, ed in particolare informazioni riguardanti le Parti relative a liste di clienti, dati relativi a clienti, informazioni contabili, informazioni riguardanti piani commerciali ed operazioni commerciali, attività amministrative, finanziarie, informazioni di dettaglio sulle strategie di commercializzazione quali business plan ed altri documenti simili, politiche di distribuzione, prezzi, fabbisogni, costi e ricavi relativi a singoli servizi, quantità di servizi erogati ai clienti.

18.3 Le Informazioni Riservate saranno ricevute e conservate con la massima riservatezza dalla Parte destinataria e, se di natura tecnica, saranno in ogni caso considerate come informazioni facenti parte del patrimonio immateriale della Parte proprietaria. La Parte destinataria si impegna a non rendere note a terzi le Informazioni Riservate, usando lo stesso grado di diligenza che userebbe normalmente per proteggere il proprio patrimonio.

18.4 La Parte destinataria, non potrà copiare, duplicare, riprodurre o registrare in nessuna forma e con nessun mezzo le Informazioni Riservate, salvo nella misura strettamente necessaria per consentire la circolazione tra i soggetti che devono averne conoscenza ai fini dell'esecuzione del contratto. Resta inteso che gli obblighi di riservatezza oggetto del presente articolo si riferiscono esclusivamente alle Informazioni Riservate di cui le Parti verranno a conoscenza in pendenza del presente accordo.

18.5 Le Parti limiteranno la divulgazione delle Informazioni Riservate esclusivamente a quegli amministratori, dipendenti e consulenti della Parte destinataria che necessitino di essere messi a conoscenza delle stesse, in stretta dipendenza dell'esecuzione dell'accordo, ed ai quali saranno date istruzioni dalla Parte destinataria di trattare le Informazioni Riservate in conformità al presente articolo.

18.6 Le suddette disposizioni non si applicheranno alle informazioni riservate:

- a) che siano già conosciute dalla Parte destinataria prima della loro comunicazione;
- b) che siano o diventino di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento della Parte destinataria;
- c) che siano ottenute dalla Parte destinataria da un terzo in buona fede che ha il pieno diritto di disporre delle Informazioni Riservate;
- d) che siano elaborate da ciascuna Parte in modo completamente autonomo e indipendente;
- e) che la Parte destinataria sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza di una richiesta di qualsiasi autorità o in forza di un obbligo di legge o per tutelare i propri interessi in sede giudiziale e/o amministrativa. In tal caso la Parte destinataria darà tempestiva notizia scritta di tale comunicazione o divulgazione alla Parte proprietaria;
- f) la cui divulgazione sia stata previamente autorizzata per iscritto dalla Parte proprietaria.

18.7 Gli impegni di riservatezza di cui al presente articolo continueranno ad avere efficacia per due anni dopo la cessazione per qualsiasi causa del presente accordo.

**ART. 19
DICHIARAZIONI E GARANZIE**

[Digitare qui]

[Digitare qui]

19.1 Nella partecipazione al Padiglione Italia e all'evento Expo Osaka 2025, nel godimento dello spazio, delle strutture e dei servizi concessi dal Padiglione Italia e nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente accordo, la Regione/Provincia autonoma dichiara per sé e per tutti i soggetti a qualunque titolo incaricati, da quest'ultimo, di operare in esecuzione del presente accordo, di agire nel pieno rispetto di tutte le disposizioni di legge e di tutti i regolamenti a qualunque titolo applicabili all'evento espositivo Expo Osaka 2025, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, prescrizioni tecniche, fiscali, ambientali, di igiene e sanitarie, nonché, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di legalità, salute e sicurezza del lavoro.

19.2 Le parti si impegnano a manlevare la controparte da qualsiasi responsabilità, costo, spesa o onere anche verso terzi addebitabili alle stesse, con piena estromissione della Controparte dagli eventuali giudizi che dovessero essere radicati nei confronti della medesima.

19.3 Inoltre, agli effetti del presente accordo, le Parti dichiarano e garantiscono che la stipula del presente accordo e l'adempimento delle relative obbligazioni non sono in conflitto, né determinano violazioni del proprio statuto, di contratti in essere, di leggi, di regolamenti o di provvedimenti di pubbliche autorità ad essa applicabili.

19.4 Le parti dichiarano e garantiscono che parteciperanno al Padiglione Italia ed a Expo Osaka 2025 secondo le prescrizioni di cui al presente accordo. Tutte le misure, che secondo la particolarità, l'esperienza e la tecnica saranno necessarie per tutelare l'integrità fisica dei propri dipendenti, collaboratori e contraenti, nonché dei terzi e dei beni interessati dalle prestazioni di cui al presente accordo, saranno adottate dalle Parti che saranno tenute anche a manlevare la Controparte da qualsiasi responsabilità, costo, spesa o onere in proposito.

19.5 La Regione/Provincia autonoma garantisce il pieno e corretto svolgimento delle prestazioni, delle iniziative e delle attività da esso assunti per tutta la durata di Expo 2025 Osaka. In particolare, la Regione/Provincia autonoma sarà responsabile nei confronti del Commissario per eventuali problemi e/o per qualsivoglia interruzione e/o disfunzione delle prestazioni assunte imputabili a sua colpa e garantirà inoltre i contenuti tecnici e la sicurezza delle prestazioni, dei servizi o dei prodotti venduti secondo i termini e le modalità stabilite dal presente accordo.

19.5 La Regione/Provincia autonoma garantisce il pieno e corretto svolgimento delle prestazioni, delle iniziative e delle attività da esso assunti per tutta la durata di Expo 2025 Osaka.

ART. 20 SICUREZZA SUL LAVORO

20.1 Nell'esecuzione delle prestazioni concordate ed assunte ai sensi del presente accordo, le Parti si impegnano ad adottare tutti i provvedimenti e le misure necessarie a garantire la sicurezza, la salute e l'incolumità dei propri dipendenti e, in generale, di tutte le persone addette alle prestazioni ed alle attività ivi previste, in ottemperanza a tutte le prescrizioni di legge applicabili, nonché alle specifiche richieste di Expo 2025 Osaka. A tal fine, le Parti sono tenute ad osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.—La Regione/Provincia autonoma manleva e lascia indenne il Commissario da qualsivoglia responsabilità civile, amministrativa e penale, derivante da controversie, incidenti o altri eventi dannosi che dovessero verificarsi a carico di persone o cose a causa o per effetto dello svolgimento delle prestazioni e delle attività o iniziative da questa assunte in forza al presente accordo.

ART. 21 DISPOSIZIONI FINALI

[Digitare qui]

[Digitare qui]

21.1 Le Parti si impegnano ad individuare ed attivare, con modalità condivise e concordate, ulteriori forme di partecipazione della Regione in qualità di Partner del Commissario nell'ambito del Padiglione Italia e più in generale dell'Esposizione Universale di Osaka 2025.

ART. 22
LEGGE REGOLATRICE E FORO COMPETENTE

22.1 Il presente accordo è regolato dalla legge italiana.

ART. 23
DISPOSIZIONI GENERALI

23.1 Del presente accordo saranno redatti tre originali, di cui ciascuna Parte conserverà un esemplare. Della stipulazione del presente accordo verrà data comunicazione sul sito del Commissariato.

Roma,

Il Presidente della Regione/Provincia autonoma

Il Commissario Generale
Mario Andrea Vattani



Francesca
Zampano
11.06.2024
14:37:56
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del AEC/DEL/2024/00015

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-56.100,00 -56.100,00	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	187.000,00 187.000,00		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	187.000,00 187.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	187.000,00 187.000,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	187.000,00 187.000,00	-56.100,00 -56.100,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	187.000,00 187.000,00	-56.100,00 -56.100,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 130.900,00	0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 130.900,00	0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 130.900,00	0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 130.900,00	0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Francesca Zampano
11.06.2024 14:45:28
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2024	15	18.06.2024


POC AL POR PUGLIA 2014 - 2020. AZIONE 3.5. PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA A EXPO 2025 OSAKA.
APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART.15 DELLA LEGGE 241/1990 TRA IL
COMMISSARIO GENERALE DI SEZIONE PER L'ITALIA E LA REGIONE PUGLIA. ISTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO.
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-26, AI SENSI DELL'ART.51, C.2, DLGS N.
118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino
Guarini**

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
 **NICOLA PALADINO**
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 875

Art. 7 della L.R. n.2/2009 - art. 9 del R.R. n.25/2013 Approvazione del “Calendario ufficiale annuale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali - Anno 2025”.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria e confermata dalle Dirigenti del “Servizio Internazionalizzazione e Fiere” e della “Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese”, riferisce quanto segue:

Con il Regolamento Regionale n°25 del 03/12/2013, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n°2 del 09/03/2009, “Promozione e sviluppo del Sistema Fieristico regionale” la Regione ha disciplinato la materia fieristica con la finalità primaria di regolamentare in maniera unitaria ed organica il settore in armonia con i principi di sussidiarietà e di semplificazione amministrativa, nonché con la normativa comunitaria.

In particolare, l'articolo 7 della citata L.R. n.2/2009 ed i collegati articoli 2 e 9 del R.R. n. 25/2013 stabiliscono che per motivi organizzativi, amministrativi e di coordinamento delle manifestazioni fieristiche, la Regione predispose il calendario annuale sulla base delle qualificazioni delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali.

Il medesimo articolo 7 disciplina le procedure per la formulazione del calendario fieristico stabilendo che gli organizzatori di manifestazioni fieristiche, entro il 28 febbraio dell'anno che precede lo svolgimento della manifestazione, comunicano alla Regione la richiesta di inserimento nel calendario fieristico unitamente alla richiesta di riconoscimento o conferma della qualificazione. Il calendario viene adottato dalla Giunta Regionale entro il 30 giugno.

Si precisa, inoltre, che la tempistica, individuata dalla normativa regionale riflette le indicazioni fissate dall'Intesa della Conferenza Unificata del 06/02/2014, pubblicata sulla G.U. n. 52 del 04/03/2014. Il suddetto documento stabilisce, tra l'altro, che ai fini della predisposizione del calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali, le Regioni e le Province Autonome, entro il 15 maggio dell'anno antecedente a quello di svolgimento, trasmettano al coordinamento interregionale l'elenco delle fiere con i relativi dati. La suddetta trasmissione è utile ai fini della pubblicazione del calendario sul sito internet della Conferenza delle Regioni - www.regioni.it - da effettuare entro e non oltre il mese di luglio dell'anno antecedente a quello di svolgimento delle manifestazioni, a seguito della presa d'atto da parte della Conferenza stessa.

L'articolo 2 del R.R. n.25/2013, ai commi 1, 2, 3 e 4, precisa che con atto del dirigente regionale competente si provvede al riconoscimento o alla conferma della qualifica “internazionale”, “nazionale” e “regionale” alla manifestazione fieristica sulla base di precise caratteristiche relative al numero ed alla provenienza dei visitatori e degli espositori.

Tramite la piattaforma telematica <https://gestionefiere.regione.puglia.it> sono pervenute le comunicazioni, indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento quale parte integrante, di conferma e/o di riconoscimento della qualifica nazionale, internazionale e regionale, ai fini della predisposizione del calendario ufficiale delle manifestazioni per l'anno 2025.

Le comunicazioni pervenute, per motivazioni e dati forniti, presentano i requisiti stabiliti dalla normativa regionale per il riconoscimento e/o la conferma della qualifica internazionale, nazionale e regionale. La qualifica attribuita si basa sulle dichiarazioni degli organizzatori dell'evento e le schede di rilevazione dati, relative all'anno 2024, dovranno confermare il requisito attribuito.

La normativa regionale, in conformità ai principi costituzionali e comunitari, riconosce l'attività fieristica come libera attività imprenditoriale di natura privatistica e prevede il silenzio assenso per lo svolgimento delle stesse. Al fine di fornire una corretta informazione agli utenti ed espositori con le comunicazioni di variazioni delle date di svolgimento e considerando che pervengono richieste di riconoscimento successivamente all'adozione del Calendario da parte della Giunta, le stesse vengono registrate nella versione telematica del calendario che viene costantemente integrata ed aggiornata.

Considerato che il calendario regionale rappresenta un importante strumento di divulgazione in Italia e all'estero delle manifestazioni fieristiche regionali, in quanto concorre alla formazione del calendario fieristico nazionale, si propone di approvare il calendario annuale delle manifestazioni fieristiche, in programma in Puglia durante l'anno 2025, di cui al prospetto allegato che fa parte integrante della presente deliberazione.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la DGR del 03/07/2023, n. 938 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati."

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- Diretto
- Indiretto
- Neutro
- Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi della L. R. n.7/97 art.4 comma 4 lettera k.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. Di approvare il calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali che si svolgeranno in Puglia durante l'anno 2025, riassunte nel prospetto allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmesso a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ai soggetti organizzatori interessati, nonché al Coordinamento interregionale al fine della predisposizione del calendario fieristico italiano;
3. Di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese di accogliere, con propria determinazione o con validazione nella procedura telematica, le istanze, debitamente motivate, di modifica dei dati e delle informazioni relativi alle manifestazioni fieristiche già prese in esame, nonché di ulteriori riconoscimenti, al fine della predisposizione del calendario regionale, ai sensi dell'art. 10 del R.R. n.25/2013, aggiornando il calendario telematico;
4. Di stabilire che i soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali sono tenuti, ai sensi dell'art.3 del R.R. n.25/2013, a predisporre sistemi oggettivi di rilevazione e certificazione dei dati attinenti agli espositori e visitatori, ai fini della verifica dei requisiti per l'attribuzione o il mantenimento della qualifica. Resta confermata la possibilità di produrre, a cura dell'organizzatore, un'autodichiarazione sulla base della scheda di rilevazione dati, allegata all'Intesa della Conferenza Unificata del 06/02/2014, pubblicata sulla GU n. 52 del 4/3/2014;
5. Di stabilire che le manifestazioni fieristiche riportate nel prospetto allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione, saranno inserite sia nel calendario telematico pubblicato sul sito Sistema Puglia – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali – Fiere e Mercati che sulla nuova piattaforma telematica <https://gestionefiere.regione.puglia.it>;
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP;
7. Di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale e il portale di Sistema Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

E.Q. Sistema Fieristico regionale e iniziative a supporto delle fiere internazionali
Annunziata Martucci

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere
Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese
Francesca Zampano

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto dagli articoli 18 e 20 de DPGR n.22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti competenti;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di approvare il calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali che si svolgeranno in Puglia durante l'anno 2025, riassunte nel prospetto allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmesso a cura della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ai soggetti organizzatori interessati, nonché al Coordinamento interregionale al fine della predisposizione del calendario fieristico italiano;
3. Di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese di accogliere, con propria determinazione o con validazione nella procedura telematica, le istanze, debitamente motivate, di modifica dei dati e delle informazioni relativi alle manifestazioni fieristiche già prese in esame, nonché di ulteriori riconoscimenti, al fine della predisposizione del calendario regionale, ai sensi dell'art. 10 del R.R. n.25/2013, aggiornando il calendario telematico;
4. Di stabilire che i soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali sono tenuti, ai sensi dell'art.3 del R.R. n.25/2013, a predisporre sistemi oggettivi di rilevazione e certificazione dei dati attinenti agli espositori e visitatori, ai fini della verifica dei requisiti per l'attribuzione o il mantenimento della qualifica. Resta confermata la possibilità di produrre, a cura dell'organizzatore, un'autodichiarazione sulla base della scheda di rilevazione dati, allegata all'Intesa della Conferenza Unificata del 06/02/2014, pubblicata sulla GU n. 52 del 4/3/2014;
5. Di stabilire che le manifestazioni fieristiche riportate nel prospetto allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione, saranno inserite sia nel calendario telematico pubblicato sul sito Sistema Puglia – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali – Fiere e Mercati che sulla nuova piattaforma telematica <https://gestionefiere.regione.puglia.it> ;
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP;
7. Di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale di Sistema Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE

MICHELE EMILIANO

Calendario fieristico internazionale, nazionale e regionale 2025							
* Fiere certificate da Istituto/società di certificazione riconosciuto da Accredia							
NR	*	QUALIFICA	LUOGO EVENTO	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	SETTORI
1	*	Internazionale	Bari	BTM Puglia Tourism Management	26-feb-25	28-feb-25	2
2		Internazionale	Bari	Nautigo Salone Nautico del Salento	28-feb-25	09-mar-25	26
3		Internazionale	Bari	Splash Hospitality Expo	09-mar-25	12-mar-25	2
4		Internazionale	Bari	Esterna Fiera Nazionale Dell'Arredo Degli Spazi Esterni	21-mar-25	24-mar-25	12
5		Internazionale	Foggia	Fiera Gate Gusto Stop And Start	23-mar-25	25-mar-25	2
6		Internazionale	Lecce	Esterna Fiera Nazionale Dell'Arredo Degli Spazi Esterni	04-apr-25	07-apr-25	12
7	*	Internazionale	Bari	Fiera del Levante	13-set-25	27-set-25	27
8	*	Internazionale	Bari	Promessi Sposi Il Matrimonio In Vetrina - Bari	30-ott-25	01-nov-25	3
9	*	Internazionale	Lecce	Agropepaciok Salone Della Gelateria Pasticceria Cioccolateria E Artigianato Agroalimentare	08-nov-25	12-nov-25	2
10		Nazionale	Lecce	Foodexp Forum Internazionale dell'eno-gastronomia e dell'industria alberghiera	15-apr-25	16-apr-25	2
11		Nazionale	Bari	Expolevante	25-apr-25	27-apr-25	3
12		Nazionale	Lecce	Pizza Village - Lecce	30-lug-25	02-ago-25	2

SOGGETTO ORGANIZZATORE

365 GIORNI IN PUGLIA srl - Via Pozzuolo 77 - 73100 Lecce - Tel:08322402381
legal@pec.365giorninipuglia.it

GREEN PROJECT srl - Via della Ceramica n°25 - 73013 Galatina - Tel. 0832.311425
greenprojectsrl@pec.it

BAR PROJECT Srl - Via Ottavio Serena 35 - 70126 Bari - Tel: 3286504088
barprojectsrl@pec.it

GREEN PROJECT srl - Via della Ceramica n°25 - 73013 Galatina - Tel. 0832.311425
greenprojectsrl@pec.it

SOLUTIONGROUP Srl - Via Verdi 55 - Ortanova (FG) - Tel: 0881663821
soluzionigroups@pec.soluzionigroups.it

GREEN PROJECT srl - Via della Ceramica n°25 - 73013 Galatina - Tel. 0832.311425
greenprojectsrl@pec.it

NUOVA FIERA DEL LEVANTE srl - Lungomare Starita, 4 - 70126 Bari - Tel. 080. 5366320 - nuovafieradellevante@legalmail.it

PUBBLIVELA srl - Via Carmelo Bene n°28 - 73010 Soleto - (LE) - Tel. 0836.528503 - pubblivelasrl@pec.it

EVENTI di Carmine Notaro -Via Guglielmo Oberdan 11 - 73100 Lecce -Tel: 0832 457864
info@pec.agenziaeventi.com

SINEXT di Giovanni Pizzolante - Via Cavour 18 - 73100 Lecce LE Tel:3482712176 -sinext@pec.it

NUOVA FIERA DEL LEVANTE srl - Lungomare Starita, 4 - 70126 Bari - Tel. 080. 5366320 - nuovafieradellevante@legalmail.it

EVENTI di Carmine Notaro -Via Guglielmo Oberdan 11 - 73100 Lecce -Tel: 0832 457864
info@pec.agenziaeventi.com

13	Nazionale	Taviano	Pizza Village - Taviano	06-ago-25	10-ago-25	2	EVENTI di Carmine Notaro -Via Guglielmo Oberdan 11 - 73100 Lecce -Tel: 0832.457864 info@pec.agenziaeventi.com
14	Nazionale	Taranto	Promessi Sposi Il Matrimonio In Vetrina - Taranto	02-ott-25	05-ott-25	3	PUBBLIVELA srl - Via Carmelo Bene n°28 - 73010 Soleto - (LE) - Tel. 0836.528503 - pubblivelasrl@pec.it
15	Nazionale	Galatina	Promessi Sposi Il Matrimonio In Vetrina - Galatina	16-ott-25	19-ott-25	3	PUBBLIVELA srl - Via Carmelo Bene n°28 - 73010 Soleto - (LE) - Tel. 0836.528503 - pubblivelasrl@pec.it
16	Regionale	Lecce	Pasticciotto Day	31-mag-25	01-giu-25	2	EVENTI di Carmine Notaro -Via Guglielmo Oberdan 11 - 73100 Lecce -Tel: 0832.457864 info@pec.agenziaeventi.com
17	Regionale	Miggiano	Expo 2000 Industria Artigianato Agricoltura Del Salento	16-ott-25	19-ott-25	27	COMUNE DI MIGGIANO - Via Maurizio Arnesano n°2 - 73035 - Miggiano (LE) Tel. 0833.764923 poliziamunicipalemiggiano@pec.rupar.puglia.it
18	Regionale	Galatina	Levante Cake	18-ott-25	19-ott-25	2	EDIZIONI NICOLE S.R.L. - Via Carmelo Bene 28 73010 Soleto (LE) - edizioninicolesrl@pec.it
19	Regionale	Bari	Levante Cooking	07-nov-25	09-nov-25	2	EDIZIONI NICOLE srl - Via Carmelo Bene 28 73010 Soleto (LE) - edizioninicolesrl@pec.it
20	Regionale	Foggia	Adesso Sposami	14-nov-25	16-nov-25	4	BLU LIVE sfs - Viale degli Artigiani n. 9 - 71121 Foggia (FG) - Tel. 3295713280 - blulive@pec.it
21	Regionale	Galatina	Natale in Fiera Mille Idee per un regalo	05-dic-25	08-dic-25	3	EDIZIONI NICOLE srl - Via Carmelo Bene 28 73010 Soleto (LE) - edizioninicolesrl@pec.it

Il presente allegato è composto di nr. 2 pagine

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
dott.ssa Francesca ZAMPANO

Francesca Zampano
20.06.2024 09:56:33
GMT+01:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 876

MEMORANDUM D'INTESA "No Women No Panel - Senza Donne Non Se Ne Parla". Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a. per l'attuazione del monitoraggio di genere dei panel regionali.

L'Assessora, sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q. della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere e confermata dalla Dirigente della precitata Sezione nonché dalla Segretaria della Giunta regionale, riferisce quanto segue.

Visti

- La legge regionale n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia".
- Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".
- Vista la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0", e ss.mm.ii.
il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.

Considerato che

- In data 18 gennaio 2022 è stato siglato il Memorandum of Understanding (di seguito MoU) "No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla" tra la RAI Radiotelevisione italiana S.p.A. ("Soggetto Promotore"), la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento Pari Opportunità), il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Unione delle Province Italiane, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Accademia Nazionale dei Lincei e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Unione per il Mediterraneo ("Soggetti Primi Firmatari").
- Il MoU è finalizzato a promuovere negli eventi di comunicazione la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l'allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritari.
- In coerenza con l'Agenda di genere e con gli strumenti di gestione e di monitoraggio messi in atto in ambito regionale (Bilancio Sociale e di Genere e Valutazione di Impatto di Genere), la Regione Puglia, tramite il coordinamento tecnico-amministrativo della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere incardinata presso la Segreteria Generale della Giunta regionale, ha inteso individuare margini di miglioramento nella comunicazione pubblica diretti a garantire la partecipazione equilibrata e plurale di uomini e donne agli eventi di comunicazione organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione stessa.
- Con la D.G.R. n. 1036 del 25 luglio 2022, la Giunta regionale ha approvato lo Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e la RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a. finalizzato ad attuare il monitoraggio dei panel regionali mediante l'utilizzo dello strumento di rilevazione (foglio excel) univoco fornito da RAI/CNR elaborato nell'ambito del MOU, con esclusione dei campi riferiti ad organizzatori di panel diversi da quelli di diretta ed esclusiva realizzazione della Regione Puglia. La rilevazione, relativa al 2023, si è proposta di dare evidenza degli elementi quantitativi e qualitativi relativi all'attuale partecipazione di uomini e donne agli eventi di comunicazione organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione Puglia.
- In data 05/09/2023 è stato sottoscritto il predetto Protocollo d'Intesa;
- E' stata attivata la collaborazione con la Fondazione IPRES che, nell'ambito delle attività istituzionali attivate con la Regione Puglia, ha contribuito alla realizzazione del monitoraggio dei panel regionali e all'attività di

rilevazione dei dati;

- Con A.D. n. 5 del 03/07/2023 è stato costituito un Tavolo Tecnico regionale per la gestione del flusso informativo dei panel regionali;
- L'attività di monitoraggio è stata documentata in un report, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 382 del 27 marzo 2023;
- La raccolta dei dati è continuata per tutto il 2023.

Rilevato che

- con mail del 20 dicembre 2023 acquisita agli atti della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere prot. AOO_195/PROT/21/12/2023/0000392 la RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a. ha confermato, anche per il 2024, la volontà di proseguire la collaborazione nell'ambito del monitoraggio dei panel organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione Puglia, inseriti nei siti istituzionali all'uopo deputati al fine di continuare a promuovere negli eventi di comunicazione la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini.
- E' interesse della Regione Puglia proseguire l'attività di monitoraggio predetta per tutto il 2024 -2025-2026.

Dato atto che

- Con PEC del 29/05/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia N.0257675/2024 del 30/05/2024, la Rai ha comunicato l'approvazione del Regolamento di attuazione del MOU contenente, per quanto d'interesse, il manuale d'uso dello strumento di monitoraggio, precedentemente citato, nella versione informatica.
- E' interesse della Regione Puglia e di Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. proseguire nel monitoraggio dei panel organizzati direttamente e patrocinati dalla Regione Puglia.

Tutto ciò considerato, rilevato, ritenuto e dato atto

Occorre approvare il nuovo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e la RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a. che contempli la nuova versione informatica dello strumento di rilevazione e fissi la durata del protocollo per il triennio 2024,2025 e 2026.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA

di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessora, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, vista la competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della l.r. n.7/97, propone alla Giunta:

1. prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e la RAI radiotelevisione italiana S.p.A.

in uno al presente atto per formarne parte integrante (All. A) finalizzato a continuare l'attività di monitoraggio dei panel per il 2024,2025 e 2026;

3. di dare atto che il Presidente, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e RAI radiotelevisione italiana S.p.A.;
4. di dare mandato alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di curarne l'applicazione e ad adottare atti e provvedimenti consequenziali;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'E.Q. della Sezione
per l'Attuazione per le Politiche di Genere
Isabella Di Pinto Isabella

La Dirigente della Sezione
per l'Attuazione per le Politiche di Genere
Annalisa Bellino

La Segretaria generale della Giunta Regionale
Anna Lobosco

L'Assessora
Serena Triggiani

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e la RAI radiotelevisione italiana S.p.A. in uno al presente atto per formarne parte integrante (All. A) finalizzato a continuare l'attività di monitoraggio dei panel per il 2024,2025 e 2026;
3. di dare atto che il Presidente, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e RAI radiotelevisione italiana S.p.A.;
4. di dare mandato alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di curarne l'applicazione e ad adottare atti e provvedimenti consequenziali;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato A APG_DEL_2024_0001



SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA

tra

**Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.
E
Regione Puglia**

PROTOCOLLO DI INTESA**TRA**

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., , con sede in Roma, Viale Mazzini n.14 (di seguito anche solo “RAI”), in persona di _____

E

Regione Puglia, con sede a Bari, in via Lungomare Nazario Sauro n. 33 (di seguito anche “Regione”) in persona di _____

(di seguito anche congiuntamente indicati come “Parti”)

Premesso che

- “l’uguaglianza tra donne e uomini appartiene alla sfera dei diritti umani” ed è “condizione necessaria per la giustizia sociale e requisito fondamentale per lo sviluppo e la pace” (Convenzione per l’eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne CEDAW, Onu 1979, Dichiarazione di Pechino dell’Onu e Piattaforma d’Azione del 1995);
- il fenomeno della discriminazione contro il genere femminile e della violenza contro le donne caratterizza in negativo le moderne società, a causa della stratificazione e interiorizzazione di tradizioni e abitudini che contribuiscono alla diffusione dello stereotipo della superiorità del genere maschile su quello femminile;
- tutti, donne e uomini, possono trarre beneficio da una società più equa (in accordo con gli obiettivi della Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo sostenibile, con particolare riferimento a: Goal 5 (Parità di genere) e Goal 10 (Ridurre le disuguaglianze));
- le Parti ritengono, pertanto, necessario farsi promotrici di un cambiamento socio-culturale che miri alla rimozione dei pregiudizi e degli stereotipi di genere che ancora persistono;

considerato che:

- la campagna “No Women No Panel - Senza donne non se ne parla” — ideata nel 2018 dall’allora Commissaria europea per l’innovazione, la ricerca, la cultura, l’istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel – si prefigge l’obiettivo di favorire l’equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l’adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e talk;
- in Italia, la suddetta campagna è stata introdotta e promossa da RAI, società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ai sensi degli artt.59 e 63 del D. Lgs. n.208/2021 (TUSMA) e del D.P.C.M. del 28 aprile 2017, la quale — nell’ambito della propria mission istituzionale, ai sensi del vigente Contratto Nazionale di Servizio Rai - Mimit 2023-2028 — persegue, tra gli altri, l’obiettivo di “superare gli stereotipi di genere, al fine di promuovere la parità e di rispettare l’immagine e la dignità della donna anche secondo il principio di non discriminazione” (cfr. CNS, art. 2, co. 3, lett. g);
- in questo modo i media si sono resi protagonisti di un radicale cambiamento di prospettiva, destinato a diffondere e rafforzare la cultura della parità di genere mediante la valorizzazione del talento e delle competenze delle donne che — al pari dei loro colleghi uomini — sono impegnate a fornire il proprio contributo allo sviluppo civile, economico e culturale del Paese;

dato atto che:

- in ragione dell’alto valore sociale e culturale della campagna sopra descritta, la RAI ha promosso la stesura del Memorandum of Understanding “No Women No Panel — Senza Donne Non Se Ne Parla” (di seguito anche solo “MoU”), con l’obiettivo di condividere con

- altre istituzioni i principi ispiratori del progetto ed ampliarne il raggio d'azione;
- il 18 gennaio 2022 il suddetto MoU è stato sottoscritto da: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità; Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Unione delle Province Italiane; Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; Conferenza dei Rettori delle Università Italiane; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Accademia Nazionale dei Lincei; Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; Unione per il Mediterraneo;
 - Il MoU è pubblicato sul sito di Rai Per la Sostenibilità ESG;
 - in data 26 luglio 2022 Regione Puglia ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con RAI al fine di realizzare un monitoraggio dei panel organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione nell'ambito della partecipazione attiva al Memorandum of Understanding “**No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla**”;
 - Con PEC del 29/05/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia N.0257675/2024 del 30/05/2024, la Rai ha comunicato l'approvazione del Regolamento di attuazione del MOU contenente, per quanto d'interesse, il manuale d'uso dello strumento di monitoraggio, precedentemente citato, nella versione informatica;
 - Regione Puglia considera il precitato Protocollo un documento fondamentale per promuovere negli eventi di comunicazione la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l'allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria.

Dato, altresì, atto che:

la Regione Puglia

- ha a cuore i valori ispiratori del progetto che hanno condotto alla redazione del citato MoU;
- tali valori ispirano, da tempo, l'azione della suddetta istituzione in tutti gli ambiti di propria competenza;
- il principio, il valore e la cultura della parità tra i sessi, nonché la partecipazione plurale e paritaria di donne e uomini al dibattito pubblico rappresentano un presupposto delle politiche attuate da Regione Puglia;
- la Regione Puglia, nella prospettiva di eliminare gli stereotipi e i pregiudizi di genere, dopo l'approvazione della DGR N. 1036 del 25/07/2022 e la conseguente sottoscrizione del Protocollo d'Intesa “No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla”, ha dato attuazione agli impegni assunti attraverso:
 - la costituzione di un Tavolo Tecnico di referenti per il monitoraggio dei panel regionali (A.D. n.5 del 03/07/2023), coordinato dalla figura apicale della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere e composto da un referente per ciascun Dipartimento e Struttura Speciale regionale in cui i generi fossero equamente rappresentati, avente le seguenti finalità:
 - garanzia dell'efficacia del monitoraggio dei panel regionali;
 - individuazione di una sede istituzionale di raccordo tra i referenti regionali dipartimentali e di struttura speciale incaricati del monitoraggio dei panel regionali;
 - elaborazione di prospettive di sviluppo strategico per il miglioramento nella comunicazione pubblica diretti a garantire la partecipazione equilibrata e plurale di uomini e donne agli eventi di comunicazione.
 - l'avvio della collaborazione con IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali al fine di ricevere supporto ed assistenza tecnica per la realizzazione della prima fase sperimentale di monitoraggio.
 - la trasmissione alla Rai dei dati di monitoraggio raccolti attraverso la piattaforma

- informatica ad uso interno, strumentale al monitoraggio ed alla realizzazione della banca dati.
- l'approvazione in Giunta della D.G.R. n.382 del 27.03.2023 concernente la presa d'atto del REPORT relativo al monitoraggio dei panel regionali come da Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a

la RAI

intende confermare il percorso collaborativo con la Regione Puglia finalizzato all'attuazione del Protocollo "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Con la stipula del presente Protocollo di Intesa, le Parti intendono confermare il percorso collaborativo finalizzato all'attuazione della campagna "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla" volta al conseguimento, nell'ambito esclusivamente delle attività di competenza regionale, dei seguenti obiettivi:

- promuovere negli eventi di comunicazione, la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l'allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria;
- diffondere modelli e messaggi comunicativi che:
 - promuovano il principio di uguale rappresentanza tra i sessi, garantendo parità di accesso e intervento negli spazi informativi o di comunicazione;
 - siano rispettosi della dignità personale, culturale e professionale della donna, e della sua specificità, competenza e identità;
 - valorizzino una rappresentazione reale e non stereotipata della molteplicità di ruoli assunti dalle donne nella società;
 - utilizzino, nell'elaborazione di testi e nella scelta di immagini, un linguaggio non sessista e non stereotipato, ovvero inclusivo.

Art. 3 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a collaborare proficuamente, implementando - secondo le proprie specifiche competenze e responsabilità - le attività di seguito rappresentate.

La Regione Puglia si impegna a:

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) favorire l'adesione ai principi e ai contenuti del Protocollo dei Comuni/Unioni del territorio regionale diffondendo buone pratiche concernenti la parità di genere;
- d) raccogliere i dati relativi al periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2026 concernenti la partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente dalla Regione Puglia e ad estendere gradualmente il monitoraggio a quelli patrocinati dallo stesso Ente nonché a trasmetterli a Rai, con cadenza almeno annuale, mediante l'adozione dello strumento di

monitoraggio messo a disposizione da RAI nella versione informatica.

La RAI si impegna a:

- a) utilizzare i dati relativi al monitoraggio ricevuti da Regione Puglia esclusivamente per le finalità indicate nel MoU, nei modi e nei termini indicati nelle Linee Guida e nel regolamento di cui all'art. 4 del MoU;
- b) mettere a disposizione, **d'intesa con il CNR**, lo strumento di rilevazione senza oneri per le parti firmatarie, secondo le Linee Guida e le modalità di raccolta dati sviluppate in cooperazione con il CNR e nei termini previsti;
- c) rendere noti a Regione Puglia gli esiti del monitoraggio complessivamente svolto, con cadenza almeno annuale;
- d) mettere a disposizione il proprio know-how in materia di comunicazione sociale pubblica, al fine di concorrere complessivamente - in sinergia con Regione Puglia - al proseguimento della massima efficacia delle attività svolte nell'ambito del presente Protocollo;
- e) collaborare alle eventuali attività di coordinamento e alla comunicazione di azioni e risultati inerenti al presente Protocollo, compatibilmente con le proprie esigenze editoriali, produttive, economico-finanziarie e/o di palinsesto.

Resta inteso che la licenza d'uso del logo "No Women No Panel" è soggetta al preventivo espresso benestare della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e di Rai, come previsto nel Regolamento, e che i dati di cui al monitoraggio previsto al presente articolo restano di proprietà esclusiva rispettivamente di REGIONE PUGLIA, che potrà utilizzarli secondo le proprie finalità istituzionali.

Gli esiti del monitoraggio saranno trasmessi a Rai per le finalità espresse nel MoU e, nell'ambito delle predette finalità, potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione, previa sola comunicazione, per i dati di competenza, a Regione Puglia. Negli eventuali usi si farà riferimento al presente Protocollo di Intesa.

Art.4 – Referenti

Per la gestione e realizzazione della collaborazione fra le Parti:

- **RAI** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente Protocollo e di verificare la corretta esecuzione dello stesso, la dott.ssa Arianna Voto, nella sua veste di coordinatrice del progetto "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla";
- **Regione Puglia** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo la dott. ssa Annalisa Bellino giusta delega della Giunta regionale n. _____ del _____;

Art.5 – Durata

Il Protocollo d'Intesa ha validità fino al 31 dicembre 2026 dalla data di sottoscrizione ed è prorogabile per ulteriore tre anni previa espressa volontà reciproca delle Parti di procedere in tal senso.

Art. 6 - Rinvio e controversie

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo sarà definita bonariamente dalle Parti. Qualora, nonostante i tentativi profusi, non sia possibile addivenire ad un accordo, il

Tribunale territorialmente competente sarà individuato secondo le norme ordinarie. Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo, si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia e applicabili a ciascuna Parte.

Art.7- Pubblicità

Il presente Protocollo di Intesa viene pubblicato sul sito web della Regione Puglia (<https://www.regione.puglia.it/>), e sul sito web della RAI (<https://raiperlasostenibilita.rai.it>).

-

Art.8 - Oneri

Per la realizzazione delle attività previste nel presente Protocollo ciascuna parte si avvale delle proprie risorse professionali e strumentali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Il presente Protocollo non prevede dunque corrispettivi o altri oneri reciproci di natura economica tra le parti.

Art.9 - Rispetto dei principi etici e prevenzione della corruzione

Le Parti si impegnano a rispettare i principi etici generali di onestà e osservanza della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede, nonché il contenuto dei Codici etici, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione da ciascuna parte adottati in adempimento della normativa di riferimento in materia.

Art.10 - Privacy

Tutti i dati saranno utilizzati delle Parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente. Le Parti si danno reciprocamente atto che i c.d. dati di contatto - ossia i dati personali (nome, cognome, recapito telefonico aziendali, indirizzo e-mail aziendali) dei soggetti che sono intervenuti ai fini della trattativa, del perfezionamento e dell'esecuzione del presente Protocollo - sono trattati solo ed esclusivamente per le predette finalità, con impegno delle Parti a conformarsi pienamente alle disposizioni previste dal Regolamento europeo 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee.

Ciascuna delle Parti, quale Titolare autonomo del trattamento, risponderà, quindi, direttamente per i suddetti dati di contratto che dovessero acquisire e/o trattare in via esclusiva, impegnandosi a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa promossa - per la tutela dei suddetti dati - da parte dei soggetti interessati e/o dalle competenti autorità, in caso di violazione delle dichiarazioni qui prestate e/o nell'ipotesi di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Ciascun titolare autonomo risponderà, per quanto di propria competenza, per gli ulteriori dati personali, oltre quelli di contratto, che dovessero essere trattati.

Art. 11- Forma dell'atto e imposte

Il presente Protocollo, redatto in n. 2 (due) originali, ognuno dei quali firmato da ambo le parti e custodito da ciascuna delle parti, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II, del DPR 131/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia

Per RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 879

Variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa per la funzionalità del NUE 112.

Il Presidente della Giunta regionale con delega alla Protezione Civile, di concerto con il Vicepresidente e Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ing. Zoida Tafilaj, E.Q. Responsabile del coordinamento sedi NUE, confermata dal dott. Salvatore Refolo, Commissario Straordinario della Struttura Speciale di Avviamento del NUE e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile e dal dott. Francesco Fabio Plantamura, Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Struttura Speciale Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile, alle dirette dipendenze del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, provvede al coordinamento e alla funzionalità delle CUR, Centrali Uniche di Risposta, del Servizio NUE 112 della Regione Puglia, in ossequio alla normativa europea e nazionale, garantendo la pronta risposta e la corretta gestione delle richieste di soccorso urgente da parte dell'utenza;
- la citata Struttura Speciale, per effetto delle deliberazioni di Giunta regionale adottate, è subentrata alle attività avviate dalle competenti Sezioni e Strutture regionali nei procedimenti connessi all'avvio del servizio, in particolare dalla Sezione Provveditorato Economato e dalla Sezione Protezione Civile;
- la Sezione Provveditorato Economato, con l'A.D. 107/2021/69, ha provveduto ad affidare i servizi di connettività e di telefonia, indispensabili per il funzionamento del NUE, alla Tim spa, accettando l'offerta rif. N0688887- P del 14/12/2020 della durata di mesi 36, ad un canone annuale di € 613.164,00 oltre costo una tantum per l'attivazione pari ad € 199.860,00;
- col predetto atto dirigenziale, la Sezione Provveditorato Economato ha assunto il contestuale impegno di spesa per complessivi € 2.488.009,44 IVA inclusa sul capitolo n. U0003530 "*Spese per il pagamento di utenze e canoni per telefonia fissa, mobili e altri canoni per servizi di connettività*" avente coerente piano dei conti finanziario U.1.03.02.05.000 (Spese correnti, Acquisto di Beni e Servizi, Acquisto di Servizi, Utenze e canoni);
- con A.D. n. 1315 del 26/09/2022, la Sezione Provveditorato Economato ha proceduto a rivedere la pianificazione finanziaria del progetto di che trattasi a parità di perimetro finanziario di progetto, coerentemente con quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011, effettuando le variazioni sugli impegno verso TIM assunti con il citato precedente A.D. 107/2021/69;
- la Sezione Provveditorato Economato, ordinariamente competente per la gestione delle spese di funzionamento dell'Ente comprese quelle della telefonia, energetiche, postali e telegrafiche ed ordinaria manutenzione, con A.D. n. 31 del 13/01/2023, ha trasferito la titolarità del progetto di connettività fonia e dati e l'autorizzazione ad operare sui propri capitoli di bilancio alla già Sezione Protezione Civile a cui è subentrata *rationae materiae* la Struttura Speciale denominata "*Avviamento del NUE e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile*" istituita con DGR 17 ottobre 2022, n. 1413, equiparata a Sezione di Dipartimento per effetto delle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.282 del 14 marzo 2024, che modifica parzialmente il punto 2) della DGR n. 1413/2023.

Dato atto che:

- in ragione dell'attivazione del servizio NUE 112 a partire dal 16 aprile 2024, viste le previsioni contrattuali che prevedono la durata del contratto in 36 mesi a partire dalla data di attivazione del servizio, con nota prot.0136635/2024 del 15/03/2024, la Struttura Speciale "*Avviamento del NUE e delle Strutture*

Territoriali di Protezione Civile” ha comunicato la necessaria revisione della pianificazione finanziaria del progetto, operando variazioni di impegni sul capitolo di spesa della Sezione Provveditorato Economato n. U0003530 *“Spese per il pagamento di utenze e canoni per telefonia fissa, mobili e altri canoni per servizi di connettività”*;

- a riscontro di tale richiesta, la Sezione Provveditorato Economato con nota prot. n.143023/2024 ha confermato la disponibilità ad adottare le variazioni contabili richieste;
- relativamente agli impegni di spesa n. 3024000400 e n. 3025000121 assunti per gli esercizi finanziari 2024 e 2025 in favore della società TIM SpA con atto dirigenziale della Sezione Provveditorato Economato n.107/2021/69, in seguito a variazione operata con A.D. della stessa Sezione Provveditorato Economato n.1315 del 26/09/2022, si rende necessario procedere a trasferirne le relative risorse per competenza a valere sul nuovo capitolo CNI in via di istituzione e, come da citata autorizzazione del dirigente della Sezione Provveditorato Economato, si rende necessario adottare le variazioni contabili richieste in diminuzione dal capitolo U0003530 *“Spese per il pagamento di utenze e canoni per telefonia fissa, mobili e altri canoni per servizi di connettività”* e in aumento sul capitolo di spesa di nuova costituzione, avente C.R.A. della Direzione del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, 20.01, analogo piano dei conti finanziario e denominato *“NUMERO UNICO DI EMERGENZA 1-1-2 PUGLIA - Utenze e canoni”* come indicato nella sezione *“copertura finanziaria”* del presente provvedimento;
- la Struttura Speciale *“Avviamento del NUE e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile”*, equiparata a Sezione di Dipartimento con deliberazione della Giunta regionale n.282 del 14 marzo 2024, provvederà ad adottare i successivi provvedimenti di aggiornamento del quadro economico, viste le previsioni contrattuali vigenti, del servizio affidato dalla Sezione Provveditorato Economato con i relativi impegni di spesa assunti succitati, a valere sul capitolo di nuova istituzione denominato *“NUMERO UNICO DI EMERGENZA 1-1-2 PUGLIA - Utenze e canoni”*, piano dei conti finanziario U.1.03.02.05.000, CRA 20.01.

Visti:

- la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato *“MAIA 2.0”*, Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, nella versione attualmente vigente, di cui al decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze”*, con cui viene conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”*;
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”*;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2023 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, recante *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione”*.

Ritenuto opportuno:

- di procedere con i necessari adempimenti finalizzati al trasferimento della titolarità degli impegni di spesa assunti dalla Sezione Provveditorato Economato con AA.DD. n.107/2021/69 e n.1315 del 26/09/2022 alla Struttura Speciale *“Avviamento del NUE e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile”*, equiparata a

Sezione di Dipartimento con deliberazione della Giunta regionale n.282 del 14 marzo 2024, e di apportare la variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvati con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;

- di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento "Protezione Civile e Gestione Emergenze", attraverso la Struttura Speciale "Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile" ad adottare gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 938 del 3 luglio 2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA

ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18/2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

1. Istituzione di nuovo capitolo di spesa

Bilancio: Autonomo

CRA: **20** Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze

01 Direzione Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
CNI U_____	NUMERO UNICO DI EMERGENZA 1-1-2 PUGLIA - Utenze e canoni	01.03.01	U.1.03.02.05.000

2. Variazione di bilancio

Variazione, ai sensi dell'art. 51 c. 2) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario Gestionale 2024-2026, come di seguito indicato:

Parte spesa

Bilancio: Autonomo

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	DECLATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 (*) COMPETENZA
10.05	U0003530	SPESE PER IL PAGAMENTO DI UTENZE E CANONI PER TELEFONIA FISSA, MOBILI E ALTRI CANONI PER SERVIZI DI CONNETTIVITÀ	1.03.1	U.1.03.02.05.000	- 742.192,75	- 727.681,20	- 685.746,54	- 228.582,18
20.01	CNI U_____	NUMERO UNICO DI EMERGENZA 1-1-2 PUGLIA - UTENZE E CANONI	1.03.1	U.1.03.02.05.000	+ 742.192,75	+ 727.681,20	+ 685.746,54	+ 228.582,18

(*) per gli esercizi finanziari successivi al 2026 si provvederà con appositi stanziamenti con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri.

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Ai successivi adempimenti derivanti dalla presente deliberazione provvederà la Direzione del Dipartimento "Protezione Civile e Gestione Emergenze", attraverso la Struttura Speciale "Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile".

Il Presidente della Giunta regionale con delega alla Protezione Civile, di concerto con il Vicepresidente e Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della legge regionale n. 7 del 1997, della deliberazione della Giunta regionale n. 1082 del 26 luglio 2002 e dell'articolo 3 della legge regionale n.42 del 1979, propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

- di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportata nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare** il Direttore del Dipartimento "Protezione Civile e Gestione Emergenze", attraverso la Struttura Speciale "Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile", ad adottare gli

atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Istruttore P.O. Coordinamento Sedi NUE
Zoida Tafilaj

Il Commissario Straordinario della Struttura Speciale AvviRamefeonltoo del NUE e delle strutture territoriali di Protezione Civile
Salvatore Refolo

Il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato
Francesco Fabio Plantamura

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n.22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
Nicola Lopane

L'Assessore al Bilancio
Raffaele Piemontese

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile
Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011,

n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportata nella sezione "Copertura Finanziaria";

3. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento "*Protezione Civile e Gestione Emergenze*", attraverso la Struttura Speciale "*Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile*", ad adottare gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A17	DEL	2024	4	19.06.2024

VARIAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E BILANCIO PLURIENNALE 2024-2026, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, PREVIA ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO DI SPESA PER LA FUNZIONALITÀ DEL NUC 112.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 880

“Legge Regionale n. 26/2013, art. 25 “Norme in materia di controlli”. Nuove Linee di indirizzo per le società controllate e le società in house della Regione Puglia. Aggiornamento

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore confermata dalla Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende sanitarie e dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

Com'è noto la Regione Puglia detiene partecipazioni di controllo nelle seguenti società:

1. InnovaPuglia S.p.A., Società *in house* (controllata al 100% da Regione Puglia);
2. PugliaSviluppo S.p.A., Società *in house* (controllata al 100% da Regione Puglia);
3. Acquedotto Pugliese S.p.A. (controllata al 100% da Regione Puglia);
4. Puglia Valore immobiliare s.r.l., Società di cartolarizzazione (controllata al 100% da Regione Puglia);
5. Aeroporti di Puglia S.p.A. (controllata al 99,59% dalla Regione Puglia);
6. Terme di Santa Cesarea S.p.A. (controllata al 50,49% dalla Regione Puglia).

La L.R. n. 26/2013 - *Norme in materia di controlli* - dispone, all'art. 25, che alla Regione Puglia competono le azioni di coordinamento, programmazione e controllo delle società controllate, delle Agenzie, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica dei quali la Regione detiene il controllo e, per tali finalità, esercita il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In particolare, per le Società *in house* e le Società controllate (di seguito Società), la “*governance*” è esercitata dalla Giunta regionale e dalle strutture amministrative competenti *ratione materiae*, attraverso attività di esame, indirizzo e programmazione, nonché di monitoraggio e verifica.

La Regione, inoltre, ha individuato al proprio interno una struttura dedicata al controllo e monitoraggio degli organismi partecipati.

Considerata, quindi, la complessità della organizzazione regionale e la molteplicità, nonché specificità delle attività svolte dalle precitate Società, vi sono diverse strutture amministrative regionali coinvolte nelle funzioni di monitoraggio e controllo. Pertanto, la Giunta regionale, al fine di garantire una maggiore omogeneità regolamentare ed un più organico raccordo operativo, con deliberazione n. 812/2014 “*Legge Regionale n. 26/2013, art. 25 “Norme in materia di controlli”. Linee di indirizzo per le società controllate e le società in house della Regione Puglia*”, ha approvato le Linee di indirizzo per le precitate Società.

Considerato, inoltre, che in attuazione dell'art. 16 della legge delega n. 124/2015 c.d. legge Madia è stato emanato il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (di seguito Testo Unico o TUSP) in vigore dal 23 settembre 2016, aggiornato da ultimo dalla Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, il quale detta fra le altre, specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo, al contempo, alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti.

A seguito, pertanto, dell'evoluzione del quadro normativo nazionale di riferimento, la Giunta con Deliberazione n. 1902 del 18 dicembre 2023 ha approvato le “*Nuove Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.r. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle società controllate e delle società in house*”.

Considerata la necessità di specificare le competenze delle diverse strutture regionali coinvolte nella "governance" e nelle attività di monitoraggio e controllo e, d'altra parte, l'esigenza di distinguere con maggiore dettaglio le attività di verifica a carico delle società *in house* ai fini del previsto controllo analogo, è stato necessario aggiornare ed integrare le linee di indirizzo approvate con Deliberazione n.1902/2023.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione non è sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 in quanto atti a contenuto specifico, come previsto dalla Sezione per l'attuazione delle politiche di genere con nota prot. n. r_puglia/AOO_195/PROT/25/09/2023/0000303.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare l'aggiornamento delle "Nuove Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.r. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle società controllate e delle società *in house*", di cui all'Allegato A) al presente provvedimento;
2. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di notificare il presente provvedimento alle Società *in house* e controllate della Regione Puglia, ai Direttori di Dipartimento competenti per materia, al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Responsabile regionale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore

P.O. Assistente specialista controlli

organismi e società partecipate
(Federica Bozzo)

Il Dirigente del Servizio
Controlli Agenzie, Organismi e Società
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(dott.ssa Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

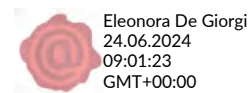
1. di approvare l'aggiornamento delle *“Nuove Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.r. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle società controllate e delle società in house”*, di cui all'Allegato A) al presente provvedimento;
2. di dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di notificare il presente provvedimento alle Società *in house* e controllate della Regione Puglia, ai Direttori di Dipartimento competenti per materia, al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e al Responsabile regionale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



Allegato A)

Nuove Linee di indirizzo per l'esercizio delle attività di monitoraggio e controllo sulle società controllate e sulle società *in house* della Regione Puglia ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013. -Aggiornamento

Sommario

TITOLO I PRINCIPI GENERALI	3
Articolo 1 Finalità principi e campo di applicazione	3
Articolo 2 Definizioni	3
Articolo 3 Sistema di Governance regionale	4
TITOLO II SISTEMA DEI CONTROLLI	5
Articolo 4 Quadro Generale dei controlli	5
Articolo 5 Controllo su atti e provvedimenti	5
Articolo 6 Controllo della gestione societaria	8
Articolo 7 Controllo analogo sulle società in house	9
Articolo 8 Ripartizione competenze delle strutture amministrative regionali	11
TITOLO III ALTRE DISPOSIZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E DELLE SOCIETA' IN HOUSE	13
Articolo 9 Sistemi di contabilità separata	13
Articolo 10 Adozione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	13
Articolo 11 Strumenti di governo societario	13
Articolo 12 Misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza	14
Articolo 13 Affidamenti di lavori, servizi e forniture	15
Articolo 14 Disposizioni relative al personale.	16
TITOLO IV DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO E DI CONTROLLO	16
Articolo 15 Disposizioni comuni	16
Articolo 16 Composizione Organo amministrativo	17
Articolo 17 Composizione Organo di controllo	17
Articolo 18 Compensi dell'Organo amministrativo e di controllo	17
Articolo 19 Direttore Generale	18
TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI	18
Articolo 20 Inadempimenti e sanzioni	18
Articolo 21 Procedure di verifica	19

TITOLO I PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 Finalità principi e campo di applicazione

1. Nel rispetto dei principi di cui allo Statuto regionale, in particolare dell'art. 44, comma 4, lett. d) dello Statuto, la Regione Puglia esercita la vigilanza sulle **società controllate** e sulle **società in house**.
2. In attuazione dell'art. 25 della L.r. n. 26/2013 le presenti direttive dettano gli indirizzi per l'esercizio delle azioni di monitoraggio e controllo da parte della Regione Puglia sulle **società controllate** e sulle **società in house**, nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle **società in house**.
3. Le presenti direttive si applicano alle **società controllate** e alle **società in house** della Regione Puglia.
4. La Regione Puglia non esercita, nei confronti delle **società controllate**, attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, così come sancito dalla norma di interpretazione autentica introdotta nell'ordinamento dall'art. 19, comma 6, del D.l. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. n. 102/2009, in forza della quale *"L'articolo 2497, primo comma, del codice civile, si interpreta nel senso che per enti si intendono i soggetti giuridici collettivi, diversi dallo Stato, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria"*.
È fatto salvo l'esercizio di siffatto potere nei confronti delle **società in house**, legittimato dalla particolare incidenza del rapporto operativo intercorrente.

Articolo 2 Definizioni

1. Ferma restando la competenza del legislatore nazionale, a meri fini di chiarezza normativa si forniscono le seguenti definizioni per la delimitazione del campo di applicazione delle presenti disposizioni.
2. Sono **società controllate** quelle nelle quali la Regione detiene la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea, ovvero dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, ovvero ancora le società nelle quali l'Amministrazione regionale esercita un'influenza dominante in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa, secondo la nozione stabilita dall'art. 2359, del Codice Civile.
3. Sono **società in house**, secondo la nozione stabilita dal D.lgs. 175/2016 e ss. mm. e ii., quelle:
 - a) nelle quali la Regione esercita un controllo analogo, anche congiunto, a quello esercitato sui propri servizi.
 - b) effettuano oltre 80% dell'attività nello svolgimento dei compiti affidati dall'amministrazione controllante.
 - c) non sono partecipate direttamente da capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.
4. Sono **società in controllo pubblico** le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

5. Per **controllo analogo** si intende la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata.
6. Per **controllo analogo congiunto** si intende la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.
7. Per **Direzioni di Dipartimento competenti *ratione materiae***, si intende la direzione regionale e le sue articolazioni, che esercitano poteri di indirizzo sulle società controllate in attuazione della programmazione regionale vigente e nel rispetto degli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale.

Articolo 3 Sistema di Governance regionale

1. La *governance* delle **società controllate** e delle **società in house** viene esercitata nel rispetto del riparto di competenze tra Giunta regionale e struttura/organo amministrativa/o.
2. La *governance* delle **società controllate** e delle **società in house**, in virtù della complessità organizzativa dell'Ente Regione Puglia, è organizzata su un molteplici assetto di vigilanza, che vede coinvolta sia la Struttura amministrativa competente in materia di controlli sugli enti partecipati, sia le Direzioni di Dipartimento competenti *ratione materiae* che esercitano potere di indirizzo sulle società.
3. Alle Direzioni di Dipartimento competenti *ratione materiae*, competono le funzioni di direzione indirizzo e programmazione delle **società controllate** e delle **società in house**, nonché le funzioni di monitoraggio gestionale e controllo, d'intesa con la struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati.
4. Le Direzioni di Dipartimento competenti *ratione materiae* possono assegnare ad una struttura amministrativa incardinata al proprio interno le funzioni di cui al comma precedente.
5. La *governance* delle **società controllate** e delle **società in house** si conforma ai seguenti principi:
 - a. conformità dello Statuto al dettato normativo vigente;
 - b. contenimento dei costi interni e miglioramento della efficienza;
 - c. attuazione di procedure di verifica e revisione della spesa per il miglioramento dei risultati di gestione;
 - d. perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario, anche attraverso iniziative idonee allo scopo, in un'ottica di armonizzazione e consolidamento con l'Amministrazione regionale;
 - e. rispetto degli indirizzi in materia di politiche retributive e dei vincoli in materia di reclutamento del personale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.;
 - f. affidamenti di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi e forniture e per l'affidamento di lavori in conformità delle previsioni del D.Lgs. n. 36/2023.
6. Gli organi di amministrazione e di direzione delle **società controllate** e delle **società in house** uniformano la propria attività ai principi di cui al comma 5.
7. Nell'ipotesi di **società in house** a partecipazione pubblica plurisoggettiva, la *governance* al fine del

controllo analogo è esercitata dalla Regione Puglia congiuntamente agli altri soci. Le intese si conformano, compatibilmente con l'assetto societario, alle disposizioni di cui alle presenti Direttive.

TITOLO II SISTEMA DEI CONTROLLI

Articolo 4 Quadro Generale dei controlli

Il sistema dei controlli regionali sulle società che rientrano nel campo di applicazione delle presenti direttive, modulato, come di seguito rappresentato, in base alla tipologia di società, si articola in:

1. controllo sugli atti e provvedimenti societari e strategici quali:
 - a. atti e provvedimenti a carattere strategico pluriennale (Statuti, Regolamenti, Piani annuali e triennali delle attività);
 - b. atti e provvedimenti di pianificazione (budget economico e finanziario annuale, programmazione annuale dei fabbisogni di personale);
 - c. bilanci d'esercizio;
 - d. operazioni rilevanti;
 - e. atti e provvedimenti inerenti gli appalti pubblici;
2. controllo della gestione societaria;
3. controllo analogo sulle **società in house**.

Articolo 5 Controllo su atti e provvedimenti

1. Statuti

Per le **società controllate** e per **società in house**, la Giunta regionale, a seguito di preventiva istruttoria sugli statuti e sulle modifiche statutarie, svolta dalla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati, congiuntamente al Dipartimento competente *ratione materiae*, formula indirizzi per la partecipazione all'Assemblea dei soci per la conseguente adozione dell'atto deliberativo.

2. Regolamenti

Le **società in house** e le **società controllate** sono tenute a trasmettere alla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati e al Dipartimento competente *ratione materiae*, i seguenti regolamenti interni 15 giorni prima della loro adozione al fine di accertare la conformità con la normativa applicabile:

- a) regolamenti recanti la disciplina delle procedure per l'affidamento di incarichi professionali e di collaborazione esterna, inclusi gli incarichi di ricerca, studio e consulenza e i servizi legali e di patrocinio legale;
- b) regolamenti recanti la disciplina delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;
- c) regolamenti sulle modalità di gestione e trattamento dei rimborsi spese del personale dipendente e degli organi sociali;
- d) regolamenti in materia di personale (disciplinanti a titolo esemplificativo criteri e modalità per il reclutamento del personale, per il conferimento degli incarichi e per le progressioni di carriera, per l'attribuzione di benefit).

La struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati, di concerto con il

Dipartimento competente *ratione materiae*, l'Avvocatura e/o il Dipartimento Personale e Organizzazione, può proporre modifiche e integrazioni nei 15 giorni successivi alla trasmissione.

3. Piano triennale delle attività e relativo Piano economico finanziario

Le **società in house** sono tenute alla comunicazione alla Direzione di Dipartimento competente *ratione materiae* e alla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati, del Piano triennale delle attività, corredato del relativo piano economico e finanziario, entro il 31 ottobre dell'anno precedente al triennio di riferimento, per l'approvazione da parte della Giunta Regionale.

La Giunta regionale a seguito di preventiva istruttoria svolta dalla Direzione di Dipartimento competente *ratione materie*, di concerto con la struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati, approva il Piano triennale delle attività, corredato del relativo piano economico e finanziario, delle **società in house**.

4. Budget annuale di previsione e Piano annuale delle attività

Le **società in house** sono tenute alla comunicazione alla Direzione di Dipartimento competente *ratione materiae* e alla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati, del documento di Budget economico e finanziario annuale, accompagnato da una relazione esplicativa approvata dall'organo di amministrazione, e dal Piano annuale delle attività, entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente rispetto a quello di riferimento..

La Giunta regionale, a seguito di preventiva istruttoria svolta dalla Direzione di Dipartimento competente *ratione materie*, di concerto con la struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati, approva il Budget annuale e il Piano annuale delle attività delle **società in house**.

Le **società controllate** sono tenute alla comunicazione del documento di Budget economico e finanziario annuale alla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati e alla Direzione di Dipartimento competente *ratione materiae*, contestualmente alla programmazione annuale dei fabbisogni di personale.

5. Piano industriale e relativo piano economico e finanziario

Le **società controllate** sono tenute alla comunicazione alla Direzione di Dipartimento competente *ratione materiae* e alla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati del Piano industriale e del relativo piano economico e finanziario. La Giunta regionale approva preventivamente il Piano industriale delle società controllate sulla base dell'attività istruttoria svolta dalla Direzione di Dipartimento competente *ratione materie*, di concerto con la struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati. Le **società controllate**, a seguito della preventiva approvazione da parte della Giunta regionale, provvedono alla relativa adozione e, nei successivi 5 giorni, trasmettono una informativa in merito alla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati e alla afferente Direzione di Dipartimento competente *ratione materiae*.

6. Programmazione annuale dei fabbisogni di personale

Le **società controllate** e le **società in house** definiscono annualmente, in sede di predisposizione del budget, un quadro di fabbisogni di personale, in relazione alle attività da svolgere e lo sottopongono all'Ente socio.

La Giunta regionale a seguito di preventiva istruttoria svolta dalla Direzione di Dipartimento

competente *ratione materie*, di concerto con la struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati, approva la Programmazione annuale dei fabbisogni di personale delle **società controllate** e delle **società in house**.

7. Bilancio d'esercizio

Le **società controllate** e le **società in house** trasmettono il progetto di bilancio di esercizio e relativi allegati, adottato nei termini previsti dai rispettivi statuti o dalla normativa vigente. La Giunta regionale, a seguito di preventiva istruttoria, svolta dalla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati, congiuntamente al Dipartimento competente *ratione materiae*, formula indirizzi per la partecipazione all'Assemblea dei soci per la conseguente adozione dell'atto deliberativo.

8. Operazioni rilevanti

Fermi restando i poteri esercitati come socio in base al codice civile, alle leggi speciali e ai singoli statuti societari, la Regione Puglia esercita specifici poteri secondo le modalità di cui ai commi successivi sulle operazioni rilevanti di cui art. 25, comma 2 lett. b) della L.r. n. 26/2013.

Sono da ritenersi rilevanti le operazioni che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società.

Rispondono al criterio di cui innanzi e sono operazioni rilevanti i seguenti atti:

- a) l'acquisto, alienazione o dismissioni di immobili;
- b) atti di acquisizione e dismissione di partecipazioni;
- c) le operazioni che comportino una spesa superiore al 25% del patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato;
- d) i contratti o convenzioni di finanziamento con istituti di credito di importo superiore al 30% del patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato;
- e) la sottoscrizione di prestiti obbligazionari.

Per le **società controllate** ai fini della determinazione della soglia di cui alle lettere c) e d) il valore del patrimonio netto è incrementato dell'importo dei risconti passivi relativi ai contributi in conto capitale.

Per le **società controllate** e per le **società in house** la Giunta regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma sulla base dell'attività istruttoria svolta congiuntamente dalle competenti strutture regionali.

Le **società controllate** e le **società in house**, a seguito della preventiva approvazione da parte della Giunta regionale, provvedono alla relativa adozione e, nei successivi 5 giorni, trasmettono una informativa in merito alla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati e alla Direzione di Dipartimento competente *ratione materiae*.

L'adozione di atti costituenti operazioni rilevanti in mancanza di approvazione da parte della Giunta Regionale, costituisce giusta causa per la revoca del mandato dell'organo di amministrazione, fatte salve eventuali azioni di responsabilità.

9. Atti e provvedimenti inerenti gli appalti pubblici

Le **società in house**, al fine dell'esercizio del controllo analogo da parte della Regione, trasmettono alla struttura regionale competente in materia di controlli sull'attività contrattuale, copia degli atti relativi all'affidamento di lavori, servizi e forniture (procedure di selezione, contratti, eventuali proroghe, modifiche o integrazioni, contratti di leasing, finanziamenti) di valore superiore alle soglie

previste per gli affidamenti diretti, ai sensi del vigente Codice dei Contratti pubblici; la suddetta struttura segnala eventuali irregolarità alla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati.

10. Il mancato adempimento degli obblighi di trasmissione documentale di cui ai commi precedenti o la trasmissione di documentazione non veritiera e/o incompleta da parte delle società costituisce giusta causa per la revoca del mandato dell'organo di amministrazione, fatte salve eventuali azioni di responsabilità.

Articolo 6 Controllo della gestione societaria

1. La struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati, al fine di assicurare il controllo della gestione societaria delle **società controllate** e delle **società in house**, effettua:
 - a) il monitoraggio periodico della situazione economico finanziaria, mediante l'esame di apposite relazioni corredate dei relativi prospetti contabili, sull'andamento della gestione economica e finanziaria che l'Organo amministrativo delle società è tenuto a predisporre e trasmette con cadenza almeno semestrale;
 - b) Il monitoraggio sul rispetto delle direttive in materia di spese di funzionamento, mediante l'esame della relazione annuale, ex Direttive approvate con DGR 570/2021 e ss.mm. e ii., che l'Organo amministrativo **delle società è tenuto** a predisporre e trasmettere contestualmente al bilancio d'esercizio;
 - c) Il monitoraggio della relazione sul governo societario, documento che l'Organo amministrativo delle società è tenuto a predisporre e trasmettere contestualmente al bilancio d'esercizio;
 - d) Il monitoraggio sul rispetto delle disposizioni sui limiti in materia di remunerazioni degli organi di amministrazione, direzione e controllo;
 - e) Il monitoraggio sulle seguenti informative da trasmettere a cura delle società:
 - informativa da parte degli organi di controllo interni ed esterni in merito a rilievi di particolare criticità connesse all'esercizio delle attività di controllo: verbali, pareri e conclusioni, comunque denominati, che contengano rilievi sulla gestione contabile o formulino osservazioni sulla regolarità dell'attività con riferimento a norme di legge e principi di buona amministrazione, da trasmettersi, nel termine perentorio di cinque giorni dalla data di adozione;
 - informativa sui contenziosi di particolare rilievo da produrre unitamente al bilancio d'esercizio;
 - informativa sui procedimenti deliberativi di maggior rilievo che interessano gli organi amministrativi e di controllo e la gestione di deleghe e procure;
 - informativa sull'approvazione dei contratti integrativi aziendali che hanno impatto sulle spese del personale.
2. Le Direzioni di Dipartimento competenti *ratione materiae* effettuano il monitoraggio periodico sullo stato di attuazione delle attività assegnate alle **società in house**. A tal fine l'Organo amministrativo delle **società in house**, trasmette:
 - una relazione semestrale sullo stato di attuazione delle attività indicate nel relativo Piano annuale, in cui vengono analizzate le cause degli scostamenti accertati, e individuate le azioni correttive;
 - una relazione annuale sullo stato di attuazione delle attività assegnate nell'anno precedente, che

evidenzia i risultati conseguiti, gli eventuali scostamenti e le relative motivazioni, rispetto a quanto previsto nel Piano annuale.

3. Fermi restando i diritti del socio, per lo svolgimento dei compiti di monitoraggio e controllo sulle **società in house**, la competente struttura regionale in materia di controlli sugli enti partecipati può acquisire – anche a campione – i verbali degli organi di amministrazione e le verbalizzazioni delle riunioni del Collegio sindacale. Può altresì richiedere specifiche relazioni, disporre verifiche ed ispezioni ed acquisire documentazione.
4. In caso di motivata necessità, i poteri di cui al comma 3 possono essere esercitati dalla medesima struttura regionale anche sulle **società controllate**.
5. Il mancato adempimento degli obblighi di trasmissione documentale di cui ai commi precedenti o la trasmissione di documentazione non veritiera e/o incompleta da parte delle società costituisce giusta causa per la revoca del mandato dell'organo di amministrazione, fatte salve eventuali azioni di responsabilità.

Articolo 7 Controllo analogo sulle società in house

1. L'affidamento di attività "in house providing" richiede, nel rispetto della normativa vigente, una preventiva verifica della convenienza sotto il profilo economico e dei tempi di esecuzione, efficienza e qualità del servizio, nonché la previa valutazione della idoneità della società all'esecuzione dell'attività, sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili.
2. La Struttura dell'Amministrazione regionale che dispone l'affidamento e al quale compete la gestione e l'esecuzione dello stesso provvede, altresì, alla previa comunicazione del medesimo affidamento alla Direzione di Dipartimento competente *ratione materiae* che esercita funzioni di indirizzo e alla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati.
3. La Regione esercita sulle **società in house** un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esplicando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici sia sulle decisioni significative della società controllata, superiore rispetto a quella che in via ordinaria spetta al socio.
4. Il controllo analogo sulle **società in house** è esercitato dalla Direzione di dipartimento competente *ratione materiae* congiuntamente alla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati, che esercitano, nell'ambito delle rispettive competenze, funzioni di direzione, indirizzo e controllo delle società.
5. Le funzioni di direzione e indirizzo consistono nella definizione delle strategie complessive della **società in house** e nell'assegnazione delle attività da realizzare e sono esercitate mediante:
 - approvazione dello statuto societario e degli atti costitutivi, nonché delle relative modifiche;
 - approvazione degli atti di programmazione economica, finanziaria e patrimoniale;
 - definizione di convenzioni quadro e/o linee guida recanti norme, condizioni e prescrizioni per l'espletamento dei servizi e delle attività affidate;
 - emanazione di direttive finalizzate a garantire il rispetto dei vincoli di legge e regolamentari in materia di contrattualistica pubblica, vincoli economici e finanziari, assunzioni di personale e incarichi professionali, trasparenza e anticorruzione.

6. Il controllo analogo si svolge, in relazione al momento in cui interviene rispetto all'operato della società, con le seguenti modalità:
- **preventivo**, attraverso la verifica *ex ante*, in via autorizzatoria, della coerenza degli atti e degli strumenti di programmazione e pianificazione, agli indirizzi, ai programmi e alle direttive della Regione;
 - **concomitante**, attraverso il monitoraggio, nel corso dell'esercizio, dei risultati della gestione economica, finanziaria, degli equilibri economico-finanziari, dell'osservanza dei vincoli di legge e delle direttive impartite dalla Regione, nonché attraverso il monitoraggio periodico sullo stato di attuazione delle attività e la verifica sul rispetto delle convenzioni quadro e/o linee guida recanti norme, condizioni e prescrizioni per l'espletamento dei servizi e delle attività affidate e/o delegate;
 - **successivo**: attraverso il controllo dei documenti consuntivi della gestione, la riconciliazione dei crediti e dei debiti tra Regione e Società, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del decreto legislativo n. 118/2011, l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio, la verifica dell'attuazione delle attività programmate e degli eventuali scostamenti.
7. Fermo restando quanto già previsto per le **società in house** nel Titolo II delle presenti Direttive, la Regione Puglia esercita la funzione di controllo analogo sulle società *in house* nei seguenti ambiti:
- controllo societario, intendendosi come tale il controllo che si esplica nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti, nella definizione del sistema di *governance*, nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori e nella fissazione dei criteri di distribuzione delle deleghe;
 - controllo strategico, è un controllo che si svolge sugli atti più significativi della Società, in ordine alla coerenza complessiva delle attività con le prescrizioni e gli obiettivi strategici stabiliti in disposizioni normative, negli atti di programmazione regionale e nelle direttive emanate dall'Organo Politico e verte sui seguenti atti della società sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale:
 - a) Piano triennale delle attività assegnate e relativo Piano economico finanziario;
 - b) Budget annuale di previsione;
 - c) Piano annuale delle attività assegnate;
 - d) Programmazione annuale dei fabbisogni di personale;
 - e) Operazioni rilevanti di cui all'articolo 5, comma 8;
 - controllo economico-finanziario, con l'obiettivo di verificare se la gestione economico-finanziaria si svolga in coerenza con i dati di previsione, ovvero richieda interventi correttivi; si esplica attraverso il monitoraggio:
 - a) *ex ante* orientato all'analisi del budget annuale, e del piano annuale e triennale delle attività;
 - b) concomitante attraverso l'analisi di report economico/finanziari;
 - c) *ex post* a consuntivo, attraverso l'analisi del bilancio d'esercizio, e della relazione sulla gestione;
 - controllo della gestione, per il quale si rimanda alle previsioni dell'articolo 6 delle presenti direttive.

Articolo 8 Ripartizione competenze delle strutture amministrative regionali

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo della ripartizione delle competenze in materia di controllo e monitoraggio tra le strutture amministrative regionali:

Società	Oggetto attività di monitoraggio e controllo	Attività	Attribuzioni Direzione di Dipartimento competente <i>ratione materiae</i>	Attribuzioni Struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati
Società controllate e Società <i>in house</i>	Statuti e relativi aggiornamenti e/o modifiche	Istruttoria congiunta	Parere di coerenza e congruità rispetto agli indirizzi e alla programmazione	Proposta di Deliberazione di GR per l'approvazione
Società controllate e Società <i>in house</i>	Regolamenti interni	Istruttoria congiunta	Parere di coerenza e congruità rispetto alla normativa applicabile	Parere di coerenza e congruità rispetto alla normativa applicabile
Società <i>in house</i>	Piano triennale delle attività programmate e relativo Piano economico e finanziario	Istruttoria congiunta	Proposta di Deliberazione di GR per l'approvazione e istruttoria sugli aspetti di competenza	Istruttoria tecnica su Piano economico finanziario e parere alla Direzione competente
Società controllate	Piano industriale e relativo Piano economico e finanziario	Istruttoria congiunta	Proposta di Deliberazione di GR per l'approvazione e istruttoria sugli aspetti di competenza	Istruttoria tecnica su Piano economico finanziario e parere alla Direzione competente
Società <i>in house</i>	Budget annuale di previsione economico e finanziario e Piano annuale delle attività	Istruttoria congiunta	Proposta di Deliberazione di GR per l'approvazione e istruttoria sugli aspetti di competenza	Istruttoria tecnica su Budget annuale di previsione e parere alla Direzione competente
Società controllate	Budget economico e finanziario annuale	Istruttoria congiunta	Parere di coerenza e congruità rispetto agli indirizzi e alla programmazione e formulazione di eventuali raccomandazioni	Istruttoria tecnica nell'ambito dell'approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale
Società <i>in house</i>	Programmazione annuale dei fabbisogni	Istruttoria congiunta	Proposta di Deliberazione di GR per l'approvazione e istruttoria per gli aspetti di competenza	Istruttoria tecnica sul rispetto delle Direttive ex DGR n. 570/2021 e ss.mm. e ii.
Società controllate	Programmazione annuale dei fabbisogni	Istruttoria congiunta	Parere di coerenza e congruità rispetto agli indirizzi e alla programmazione	Proposta di Deliberazione di GR per l'approvazione e istruttoria tecnica sul rispetto delle Direttive ex DGR n. 570/2021 e ss.mm. e ii.
Società controllate e Società <i>in house</i>	Bilancio d'esercizio	Istruttoria congiunta	Parere di coerenza e congruità rispetto agli indirizzi e alla programmazione	Proposta di Deliberazione di GR per l'approvazione
Società controllate e Società <i>in house</i>	Operazioni rilevanti	Istruttoria congiunta	Parere di coerenza e congruità rispetto agli indirizzi e alla programmazione	Proposta di Deliberazione di GR per l'approvazione
Società <i>in house</i>	Atti e provvedimenti inerenti gli appalti pubblici			Report di monitoraggio
Società controllate e Società <i>in house</i>	Monitoraggio periodico della situazione economico finanziaria			Report di monitoraggio
Società controllate e Società <i>in house</i>	Monitoraggio sul rispetto delle Direttive in materia di spese di funzionamento			Report di monitoraggio
Società	Monitoraggio della relazione sul			Istruttoria Tecnica in sede di

controllate e Società <i>in house</i>	governo societario			approvazione del bilancio di esercizio
Società controllate e Società <i>in house</i>	Monitoraggio sul rispetto delle disposizioni sui limiti in materia di remunerazione degli organi di amministrazione, direzione e controllo			Report di monitoraggio
Società controllate e Società <i>in house</i>	Monitoraggio sulle informative			Report di monitoraggio
Società <i>in house</i>	Monitoraggio periodico sullo stato di attuazione delle attività assegnate		Report di monitoraggio	

TITOLO III ALTRE DISPOSIZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E DELLE SOCIETA' IN HOUSE**Articolo 9 Sistemi di contabilità separata**

1. Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii., le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della L. n.287/1990, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali esclusivi per ciascuna attività.

Articolo 10 Adozione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. e ii le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario, la quale viene predisposta annualmente dall'Organo amministrativo della società, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicata contestualmente al bilancio di esercizio.
2. Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. e ii, laddove *"emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento"*. La mancata adozione di tali provvedimenti costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Articolo 11 Strumenti di governo societario

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del citato D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. e ii le società in controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario mediante:
 - regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 - un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
 - codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei consumatori, utenti, dipendenti, collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 - programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione Europea;
2. Gli strumenti di governo societario eventualmente adottati sono indicati nella relazione sul governo societario che le società a controllo pubblico predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

3. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui innanzi, danno conto delle ragioni all'interno della relazione sul governo societario.

Articolo 12 Misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza

1. Le **società controllate** e le **società in house** sono tenute ad applicare i medesimi obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii. per le pubbliche amministrazioni, secondo il criterio di compatibilità;
2. Le **società controllate** e le **società in house** adottano, in attuazione della vigente normativa, misure organizzative volte a definire adeguati sistemi:
 - di organizzazione, gestione e controllo (D.Lgs. n. 231/2001);
 - di prevenzione della corruzione;
3. Le **società controllate** e le **società in house** adottano e aggiornano un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 231/2001 (Modello 231), definendo una struttura gestionale per la prevenzione dei reati. Tale modello deve prevedere in particolare:
 - un sistema di protocolli o procedure per la gestione delle attività a rischio;
 - un codice etico e/o di comportamento;
 - un sistema disciplinare per sanzionare le violazioni;
 - un canale interno di segnalazione degli illeciti (c.d. Whistleblowing);
 - un Organismo di Vigilanza (OdV) responsabile del monitoraggio della funzionalità e dell'osservanza del modello.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza, di cui al D.lgs. n. 231/2001, devono essere individuati con procedure che garantiscano la trasparenza; il compenso annuo lordo per l'intero Organismo di Vigilanza, omnicomprensivo di rimborso spese e oneri, agli stessi riconosciuto non potrà in alcun caso essere superiore al 25% della retribuzione del Direttore Generale così come fissato dal successivo comma 2 dell'art. 19, esclusa l'indennità variabile.
4. Le Società di cui al comma 1 adottano, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 1 della L. n. 190/2012 e s.m.i., misure per prevenire fenomeni di corruzione e illegalità integrative del Modello 231, ovvero un documento che tiene luogo del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
5. Le **società in house** trasmettono, prima della adozione da parte dei competenti organi statuari, al Responsabile regionale in materia, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e i relativi aggiornamenti. Il Responsabile regionale può proporre modifiche o integrazioni nei 20 giorni successivi alla trasmissione.
6. Le **società controllate** e le **società in house** pongono in essere gli adempimenti di cui alla L. n. 190/2012 e ss.mm.ii. in materia di trasparenza e anticorruzione, raccordandosi con il Responsabile regionale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a cui trasmettono specifica informativa.
7. Lo scambio di informazioni ed il coordinamento di buone pratiche, misure di prevenzione e programmi di formazione viene assicurato dal Network Istituzionale dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione, di cui all'Elaborato II, paragrafo 4, del PTPC approvato con DGR n. 66

del 4 febbraio 2014 e ss. mm. e ii..

8. Le **società controllate** e le **società in house**, sono tenute a porre in essere gli adempimenti di cui al D.Lgs n. 231/2007 così come modificato dal D.Lgs. n. 90/2017, limitatamente allo svolgimento delle attività di pubblico interesse. Con riferimento ai compiti di amministrazione attiva e di controllo, sono tenute ad adottare procedure interne idonee a valutare il livello di esposizione dei propri uffici al rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo e all'individuazione delle necessarie misure di mitigazione e a darne comunicazione alla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati.
9. Le **società controllate** e le **società in house** adottano le misure necessarie ad assicurare che:
 - a. negli atti di attribuzione degli incarichi o negli interpelli siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento dell'incarico e le cause di incompatibilità;
 - b. i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico e di insussistenza delle cause di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico e nel corso del rapporto;
 - c. sia effettuata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, eventualmente in collaborazione con altre strutture di controllo interne alla società:
 - i. la verifica sulle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità, anche in caso di nomina degli amministratori su designazione della Giunta Regionale;
 - ii. un'attività di vigilanza, sulla base di un programma che definisca le modalità e la frequenza delle verifiche anche su segnalazione di soggetti interni ed esterni.

Articolo 13 Affidamenti di lavori, servizi e forniture

1. Le **società controllate** e le **società in house** sono tenute al rispetto delle disposizioni di cui D.Lgs. n. 36/2023 , e ss.mm.ii.. Le **società controllate** che operano nei settori speciali sono tenute al rispetto delle disposizioni contenute nel Libro III del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..
2. Le società di cui al comma 1, fatta eccezione per quelle che operano nei settori speciali, comunicano l'avvenuta approvazione del programma triennale di acquisizione di beni e servizi e del programma triennale di affidamento dei lavori, con relativi aggiornamenti annuali, alla struttura regionale competente in materia di controlli sugli enti partecipati. Quest'ultima, d'intesa con la struttura regionale competente in materia di programmazione degli acquisti, può proporre modifiche o integrazioni nei 20 giorni successivi alla trasmissione.
3. Le società di cui al comma 1 sono tenute alla pubblicazione sul proprio sito web istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii. e del D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm. e ii.:
 - del programma triennale di acquisizione di beni e servizi e del programma triennale di affidamento dei lavori, o atto equivalente, con relativi aggiornamenti annuali;
 - di tutte le informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture (in particolare: CIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori

invitati a presentare offerte/numero degli offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo della aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, importo delle somme liquidate).

Articolo 14 Disposizioni relative al personale.

1. Le **società controllate** e le **società in house** stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3 del D.lgs. n.165/2001; i suddetti provvedimenti sono pubblicati sul sito istituzionale della Società; i contratti di lavoro stipulati in assenza dei suddetti provvedimenti e procedure sono nulli.
2. Per quanto concerne i provvedimenti previsti dall'art. 19 D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. in ordine agli obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, si rinvia alle Direttive in materia approvate dalla Giunta regionale, da ultimo con DGR 570/2021 e s.m.i..
3. Le **società controllate** e le **società in house** garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale fissati dall'Ente socio con le Direttive di cui al comma precedente tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.ms.ii..

TITOLO IV DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO E DI CONTROLLO

Articolo 15 Disposizioni comuni

1. Le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle **società controllate** e nelle **società in house** sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono requisiti di onorabilità e autonomia, nonché adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società.
2. Salvi gli ulteriori requisiti previsti dallo statuto, i componenti degli organi amministrativi e di controllo delle **società controllate** e delle **società in house** devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi delle previsioni di cui all'art. 11 del D.lgs. 175/2016 e ss. mm. e ii..
3. Le nomine relative agli amministratori devono essere effettuate, inoltre, nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi previste dal D.lgs. n. 39/2013.

Il Responsabile per la prevenzione, corruzione e trasparenza delle **società in house** e delle **società**

controllate, ai sensi dell'art. 15 comma 1, del D.Lgs n. 39/2013 e s.m.i., verifica che siano rispettate le disposizioni del decreto sull'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e ne da comunicazione alla struttura amministrativa regionale che ha istruito la designazione.

4. Le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle **società controllate** e nelle **società in house** e vanno effettuate nel rispetto del principio di equilibrio di genere, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni dell'art. 11, comma 4, del D.lgs. n. 175/2016 e ss.ms.ii., dell'art. 6 della L. n. 162/2021, e, da ultimo, dall'art.13 della L.r. n. 35/2021.

Articolo 16 Composizione Organo amministrativo

1. L'Organo amministrativo delle **società controllate** e delle **società in house** è costituito di norma, da un Amministratore Unico. L'assemblea dei Soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del Libro V del codice civile. La delibera deve essere trasmessa alla Sezione della Corte dei conti competente e alla struttura di cui all'articolo 15 del D.lgs. 175/2016 e ss. mm. e ii..
2. Gli amministratori delle **società controllate e delle società in house** non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio della onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza.
3. Coloro che hanno un rapporto di lavoro con società a controllo pubblico e che sono al tempo stesso componenti degli organi di amministrazione della società con cui è instaurato il rapporto di lavoro, sono collocati in aspettativa non retribuita e con sospensione della loro iscrizione ai competenti istituti di previdenza e di assistenza, salvo che rinuncino ai compensi dovuti a qualunque titolo agli amministratori.

Articolo 17 Composizione Organo di controllo

1. L'organo di controllo delle **società controllate** e delle **società in house** è costituito dal Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti.
2. In ordine, in particolare, alla identificazione dei componenti del Collegio Sindacale e alle cause di ineleggibilità e decadenza si rimanda a quanto disposto dagli artt. 2397 e seguenti del c.c..

Articolo 18 Compensi dell'Organo amministrativo e di controllo

1. La determinazione dei compensi da corrispondere agli organi amministrativi è disciplinata dall'art.11, commi 6 e 7, del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.. In coerenza con gli obblighi di contenimento e revisione della spesa pubblica, nonché in relazione alle modalità di quantificazione

dei compensi degli amministratori delle società improntati su criteri oggettivi, misurabili e correlati al merito, la Giunta Regionale, all'atto della designazione, determina l'ammontare del compenso complessivo dell'organo di amministrazione.

2. Fermo restando l'ammontare del compenso complessivo determinato con le modalità di cui al punto precedente, in caso di nomina di organo di amministrazione collegiale ai sensi dell'art.11 comma 7 del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. il compenso, di cui al comma 1, è ripartito – proporzionalmente ed in ragione delle deleghe e dei poteri attribuiti – fra i componenti dell'organo medesimo, tenendo conto delle responsabilità e del ruolo attribuito.
3. Ai sensi della normativa vigente il compenso determinato in base ai commi 1 e 2 è sottoposto all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci.
4. I compensi annui, lordi ed onnicomprensivi, del Presidente e dei componenti degli organi di controllo sono determinati in conformità al disposto normativo previsto dalla Legge n. 49 del 21 aprile 2023 recante "*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*" ed avendo a riferimento i parametri fissati con Decreto Ministero Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), nonchè tenendo comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L. R. n.1 del 4 gennaio 2011. Resta salva la facoltà riconosciuta a ciascuna Società, nei limiti della propria autonomia regolamentare, e nel rispetto delle vigenti previsioni di legge, di individuare autonomamente la modalità di determinazione del rimborso delle spese sostenute dall'Organo dei Revisori, nello svolgimento delle proprie funzioni.

Articolo 19 Direttore Generale

1. Il Direttore Generale delle **società controllate** e delle **società in house**, ove tale figura sia prevista, va individuato con procedure selettive fra persone che possiedano adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società.
2. La retribuzione del Direttore Generale non è di norma superiore al trattamento economico complessivo, ivi compresa la quota di indennità variabile, riconosciuto alle strutture di vertice amministrativo della Regione.
3. L'Organo deputato, in sede di designazione può, con provvedimento motivato rispetto alla complessità delle funzioni, derogare ai suddetti limiti.

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20 Inadempimenti e sanzioni

1. L'inosservanza delle presenti Direttive da parte dell'Organo amministrativo delle **società controllate** e delle **società in house** si configura come ipotesi di responsabilità amministrativo-gestionale e rappresenta giusta causa ai fini della revoca del mandato.

2. Il Collegio Sindacale è tenuto a vigilare sull'osservanza di quanto previsto dalle presenti Direttive ed a procedere in caso di inadempimento, alle segnalazioni di cui all'art. 25 della L.r. n. 26/2013 alla competente struttura regionale in materia di controlli sugli enti partecipati, oltre che a quanto previsto dalle norme civilistiche in materia.

Articolo 21 Procedure di verifica

1. La struttura competente in materia di controlli sugli enti partecipati, anche congiuntamente alle Direzioni di Dipartimento competenti per materia, riferisce alla Giunta regionale, in ordine alle attività di monitoraggio e controllo di cui alle presenti Direttive, mediante la predisposizione di apposita reportistica.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 881

Attività di ricerca in oncematologia pediatrica. Progetto “Studi di Fase I” - Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari. Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, art. 58 “Sostegno all’attività di ricerca in oncematologia pediatrica”. Approvazione progetto.

Il Presidente della Giunta, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. “Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio” confermata dal Dirigente del Servizio “Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR” e dal Dirigente della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta” riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”, acquisita l’intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all’articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 “Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell’assistenza sanitaria”;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 avente ad oggetto: “Approvazione - Regolamento regionale: “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017”;
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017”, dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020, recante: “Approvazione definitiva del Regolamento regionale recante: Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 528 dell’ 11/04/2022 recante: “Approvazione schema di Regolamento recante: “Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del

D.M. n. 70/2015". Prima attuazione della D.G.R. n. 1215/2020. Prima fase".

- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. Puglia n. 1158 del 31/07/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la deliberazione di Giunta regionale del 7 marzo 2022 n. 302 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 919 del 3 luglio 2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n. 14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015". Recupero mobilità passiva. Modifica D.G.R. n. 1439/2018";
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la deliberazione di Giunta regionale n.18 del 22/01/2024, "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e Pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 174 del 23/04/2024 del recante "Revoca D.P.G.R. n. 22/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 464 del 15/04/2024 recante "Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato e riassegnazione C.R.A. al capitolo U1307056";

Atteso che:

- la Regione concorre, mediante l'erogazione di contributi straordinari, alla realizzazione di progetti di ricerca scientifica e sperimentazione farmacologica nell'ambito dell'oncoematologia pediatrica;
- per le finalità di cui all' art. 58 della L.R. n. 37 del 29/12/2023, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 13, programma 07, titolo 01, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila;
- al comma 3 dell' art. 58 ex L.R. n. 37 del 29/12/2023 è espressamente previsto che: *"nei limiti della dotazione finanziaria prevista, e fino alla concorrenza degli importi stanziati al comma 2, per le finalità di cui al comma 1, le risorse sono assegnate all'azienda ospedaliero universitaria consorziale Policlinico di Bari, U.O. pediatria, indirizzo onco ematologico, previa deliberazione della Giunta regionale con cui sono stabiliti i criteri e le modalità di rendicontazione delle risorse di cui al comma 2."*

Premesso che:

- con nota protocollo n. 37/2024 è stato trasmesso il progetto "Studi di Fase I" dal Direttore della Unità Operativa Complessa di Pediatria ad indirizzo Oncoematologico dell' Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, di cui all' Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- gli "Studi di Fase 1" consistono nella sperimentazione clinica controllata di un nuovi farmaci nell'uomo ed in Italia sono condotti in pochissimi Centri altamente specializzati. In particolare, in Puglia, non sono presenti Centri pediatrici "accreditati" dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) alla conduzione dei summenzionati studi;

Preso atto che:

- la normativa vigente prevede che ai fini della conduzione degli “Studi di Fase” il centro autocertifichi di possedere dei requisiti contenuti nella determina dell’ Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) pubblicata sulla G.U. n°158 del 10/07/2015 e precisamente a pag. 71-80;
- per poter soddisfare i requisiti contenuti nella determinazione Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) pubblicata sulla G.U. n°158 del 10/07/2015, è necessario procedere con un rigoroso percorso di formazione specifica del personale sanitario medico, infermieristico e di supporto della Unità Operativa Complessa di Pediatria ad indirizzo OncoEmatologico dell’ Azienda Ospedaliero-Universitaria del Policlinico di Bari, nonché procedere all’implementazione di numerose procedure cliniche ed organizzative e efficientare la dotazione strumentale;

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 464 del 15/04/2024 recante “Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato e riassegnazione C.R.A. al capitolo U1307056” è stato autorizzato l’ utilizzo dell’ avanzo di amministrazione presunto approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 48/2024 sui capitoli di spesa afferenti al Fondo Sanitario Regionale su cui trova copertura finanziaria il progetto “Studi di Fase I”;
- si procederà al riconoscimento delle somme di cui alla Legge Regionale numero 37 del 29/12/2023, art. 58 “Sostegno all’attività di ricerca in oncoematologia pediatrica” previa presentazione di una dettagliata e puntuale rendicontazione da parte della Direzione Strategica dell’ Azienda Ospedaliero-Universitaria del Policlinico di Bari.

Alla luce di quanto sopra esposto, al fine di garantire ai pazienti pugliesi e alle loro famiglie di usufruire dei percorsi di cura con farmaci innovativi si propone l’ approvazione del Progetto “Studi di Fase 1” volto anche a rappresentare nel panorama nazionale ed internazionale un volano per la ricerca scientifica in grado di produrre benefici sulla collettività regionale e riflettere i suoi effetti sulla comunità, di cui all’ Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Infine, con riferimento alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, tenuto conto che il progetto prevede l’ utilizzo del finanziamento, di cui alla Legge regionale n. 37 del 29/12/2023, per un importo complessivo pari ad € 150.000,00, la Direzione strategica dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari è tenuta a trasmettere alla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta una dettagliata relazione ed i relativi giustificativi della spesa effettivamente sostenuta ed in particolare una rendicontazione che tenga conto di:

- costi per il contratto di “consulenza” con la (Contract Research Organization - CRO);
- costi per la formazione del personale sanitario e di supporto;
- costi per l’efficientamento e/o l’acquisto di apparecchiature/attrezzature dedicate
- costi per periodo di tutoraggio (mediante assunzione a tempo pieno e determinato o contratto di Consulenza) della durata di 3 anni, di professionista con qualifica di “Quality Assurance” e “Study Coordinator” ed esperienza di almeno 4 anni in campo oncoematologico pediatrico.

Ai fini del riconoscimento economico previsto, è necessario che l’Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari realizzi il progetto in conformità con quanto previsto nell’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari complessivamente ad euro 150.000,00 per l'esercizio finanziario 2024 trovano copertura a valere sulle risorse stanziato sul capitolo di spesa del bilancio regionale autonomo U1307056 – SOSTEGNO ALL' ATTIVITA' DI RICERCA IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA (ART. 58 L.R. N. 37/2023 – BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 – Missione 13; Programma: 07; Titolo 01; Macroaggregato: 04; P.D.C.F. U.1.04.01.02.000 – C.R.A. 15.02

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011. Agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi nel corso dell'esercizio 2024 da parte delle Sezione Regionale competente.

Il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art 4, comma 4, lett. d) della LR. N. 7/97, propone alla Giunta:

1. di approvare e prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di approvare il progetto "Studi di Fase I" di cui all' Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che, con riferimento alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, tenuto conto che il progetto prevede l'utilizzo del finanziamento, di cui alla Legge regionale n. 37 del 29/12/2023, per un importo complessivo pari ad € 150.000,00, la Direzione strategica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari trasmetta alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta una dettagliata relazione ed i relativi giustificativi della spesa effettivamente sostenuta ed in particolare una rendicontazione che tenga conto di:
 - costi per il contratto di "consulenza" con la (Contract Research Organization - CRO);
 - costi per la formazione del personale sanitario e di supporto;
 - costi per l' efficientamento e/o l'acquisto di apparecchiature/attrezzature dedicate
 - costi per periodo di tutoraggio (mediante assunzione a tempo pieno e determinato o contratto di Consulenza) della durata di 3 anni, di professionista con qualifica di "Quality Assurance" e "Study Coordinator" ed esperienza di almeno 4 anni in campo oncoematologico pediatrico.Ai fini del riconoscimento economico previsto, è necessario che l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari realizzi il progetto in conformità con quanto previsto nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad euro 150.000,00 per l' esercizio finanziario 2024, trovano copertura secondo quanto specificato nella parte inerente gli adempimenti contabili del presente provvedimento;

5. di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, all' Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e dalla Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche Sanitarie, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q. "Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio"

Nicola GIRARDI

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

Antonella **CAROLI**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

Il Presidente della Giunta

Michele **EMILIANO**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla E.Q. "Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio", dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano del SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare e prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di approvare il progetto "Studi di Fase I" di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che, con riferimento alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, tenuto conto

che il progetto prevede l'utilizzo del finanziamento, di cui alla Legge regionale n. 37 del 29/12/2023, per un importo complessivo pari ad € 150.000,00, la Direzione strategica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari trasmetta alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta una dettagliata relazione ed i relativi giustificativi della spesa effettivamente sostenuta ed in particolare una rendicontazione che tenga conto di:

- costi per il contratto di "consulenza" con la (Contract Research Organization - CRO);
- costi per la formazione del personale sanitario e di supporto;
- costi per l'efficientamento e/o l'acquisto di apparecchiature/attrezzature dedicate
- costi per periodo di tutoraggio (mediante assunzione a tempo pieno e determinato o contratto di Consulenza) della durata di 3 anni, di professionista con qualifica di "Quality Assurance" e "Study Coordinator" ed esperienza di almeno 4 anni in campo oncoematologico pediatrico.

Ai fini del riconoscimento economico previsto, è necessario che l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari realizzi il progetto in conformità con quanto previsto nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad euro 150.000,00 per l'esercizio finanziario 2024, trovano copertura secondo quanto specificato nella parte inerente gli adempimenti contabili del presente provvedimento;
5. di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: SGO/DEL/2024/00045

Allegato

Progetto “studi di Fase I”

Premessa

Gli “studi di Fase 1” consistono nella *sperimentazione clinica controllata* di nuovi farmaci nell'uomo. Essi sono condotti in pochissimi Centri altamente specializzati in Italia e nel mondo. In Puglia non ci sono Centri pediatrici “accreditati” dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) alla conduzione di “studi di fase I” e nessun centro pediatrico è ad oggi accreditato nell'intero sud Italia oltre Napoli. La possibilità di giovare di tali percorsi di cura con farmaci innovativi, sono oggi l'unico ragionevole motivo per il quale i nostri più sfortunati pazienti (e loro famiglie) sono costrette a migrare dalla Puglia e dal meridione. Implementare questo progetto sarebbe pertanto non solo un risultato premiante l'Unità clinica e l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari (che acquisirebbero un ruolo ben più rappresentativo nel panorama nazionale ed internazionale), ma rappresenterebbe un volano per la ricerca scientifica in grado di riflettere i suoi effetti su una ben più ampia comunità, andando a colmare un inaccettabile gap con i centri di “eccellenza” del centro-nord Italia.

Perché si possa condurre suddetti studi, è necessario che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari in cui insiste la U.O.C. di “Pediatria ad indirizzo OncoEmatologico”, autocertifichi di possedere una serie di requisiti che sono stati specificati da AIFA nella determina pubblicata sulla G.U. n°158 del 10/07/2015 a pag. 71-80.

Oggetto

Per poter soddisfare i requisiti indicati da AIFA e procedere a suddetta “autocertificazione” a condurre *sperimentazioni cliniche controllate* (studi di Fase I) è necessario un rigoroso percorso di formazione specifica del personale sanitario medico, infermieristico e di supporto (data manager, study-coordinator, etc.) della UOC di “Pediatria ad indirizzo OncoEmatologico”, nonché l'implementazione di numerose procedure cliniche ed organizzative. Si renderà inoltre necessario efficientare e completare la dotazione strumentale di suddetta UOC, nonché intraprendere una serie di “azioni”, come specificato di seguito. In ultimo, sarà assolutamente necessario stipulare un contratto di Consulenza con un provider di servizi (Contract Research Organization - CRO) che sia in grado di coadiuvarci e supportarci nel complesso iter normativo ed autorizzativo nonché prevedere un adeguato periodo di tutoraggio di una figura professionale con qualifiche di Quality Manager e Study Coordinator.

Si può pertanto prevedere che il finanziamento riconosciuto nella Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 possa come di seguito esser utilizzato:

- circa 45.000 euro per il contratto di “consulenza” con la CRO
- circa 25.000 euro per la formazione del personale sanitario e di supporto
- circa 15.000 euro per l'efficientamento e/o l'acquisto di apparecchiature/attrezzature dedicate
- circa 65.000 euro per periodo di tutoraggio (mediante assunzione a tempo pieno e determinato o contratto di Consulenza) della durata di 3 anni, di professionista con qualifica di “Quality Assurance” e “Study Coordinator” ed esperienza di almeno 4 anni in campo oncoematologico pediatrico.

Azioni da intraprendere

Effettuare un'analisi accurata delle procedure disponibili, per stabilire quali di queste possano essere integrate nel sistema di qualità della futura Unità clinica di fase 1 sulla base delle SOP elencate nell'Appendice 3, Allegato 1 della Determina AIFA n. 809/2015.

Identificare un Responsabile *Quality Assurance (QA)* in possesso dei requisiti definiti nell'Art. 3 del DM 15.11.2011.

Identificare un Auditor in possesso dei requisiti definiti nell'Art. 5 del DM 15.11.2011.
Predisporre un organigramma funzionale riportante i ruoli dello staff di fase 1 e un organigramma nominale con i nominativi del personale e le relative funzioni.
Predisporre per ciascun ruolo una <i>job description</i> che dettagli i requisiti di accesso per il ruolo e le singole mansioni assegnate all'interno dell'Unità di fase 1. La <i>job description</i> dovrà essere firmata dall'interessato e dal Direttore Medico della struttura.
Predisporre un "piano formativo" per pianificare la formazione del personale, indicando i corsi obbligatori per ciascun ruolo in organigramma.
Raccogliere, per tutto il personale identificato, eventuali certificati dei training effettuati nell'ultimo anno, i certificati p-ALS (medici), p-BLS (infermieri) e il Curriculum Vitae (redatto su template dell'EMA per gli sperimentatori) con l'evidenza dell'esperienza in ricerca clinica.
Raccogliere tutti i certificati formativi ottenuti da febbraio 2023 a febbraio 2024.
Dotare il bagno di serratura idonea o di apposito sistema per evitare la chiusura della porta dall'interno.
Segnalare opportunamente le due stanze identificate per il ricovero dei pazienti di fase 1.
Identificare e contrassegnare opportunamente n. 2 postazioni da utilizzare per il trattamento dei pazienti di fase 1 in regime di DH.
Predisporre idonea modulistica per documentare il controllo delle scadenze dei farmaci e dei presidi contenuti all'interno del carrello.
Dotare il carrello delle emergenze di sigilli numerati.
Raccogliere in un elenco i sistemi informatizzati utilizzati presso il reparto e verificarne l'idoneità di utilizzo nell'ambito delle sperimentazioni cliniche (rif. EMA/INS/GCP/112288/2023 <i>Guideline on computerised systems and electronic data in clinical trials</i> ; Comunicato Ispettorato GCP - Utilizzo dei sistemi elettronici nell'ambito delle sperimentazioni cliniche dei medicinali).
Dotare i frigoriferi/freezer deputati alla conservazione dei campioni biologici di sonde per il monitoraggio in continuo della temperatura da collegare ad un sistema di allarme per la segnalazione delle escursioni termiche.
Identificare un frigorifero +2-8 °C, un freezer -20 °C e un ultrafreezer -80 °C con funzione di backup per la conservazione dei campioni biologici.
Contrassegnare i frigoriferi/freezer principali e di backup deputati alla conservazione dei campioni biologici con apposite etichette che ne segnalino l'utilizzo per gli studi di fase 1.
Procedere con l'acquisto di n. 2 <i>data logger</i> (uno principale ed uno di backup) per il monitoraggio della temperatura durante il trasporto dei campioni biologici dai reparti (degenza e DH) al laboratorio.
Prevedere la conservazione di due copie del documento di trasporto dell'IMP, una presso il reparto e una presso la Farmacia Ospedaliera al fine di consentire la completa tracciabilità del processo.
Contrassegnare con apposita etichetta i frigoriferi/armadi principali e di backup deputati alla conservazione dei farmaci sperimentali e identificare, in ciascuno di essi, un ripiano dedicato alla conservazione del farmaco di fase 1.
Rendere disponibili i risultati dei test di convalida per verificare l'adeguatezza dell'UFA per la preparazione di antiblastici nell'ambito degli studi di fase 1 (rif. Norme di Buona preparazione dei medicinali in farmacia della Farmacopea Ufficiale Italiana XII ed.; Comunicato Ispettorato GCP - Requisiti per gli allestimenti/ricostituzioni/preparazioni galeniche sterili in Farmacia nell'ambito delle sperimentazioni cliniche dei medicinali).

Eeguire e documentare delle simulazioni per verificare le tempistiche di intervento del team di soccorso.

Descrivere le modalità di raccordo con il reparto delle emergenze per quanto concerne le sperimentazioni di fase 1 all'interno di una procedura dedicata.

Identificare tutte le attrezzature, con relativo numero di inventario, che saranno utilizzate nell'ambito delle sperimentazioni di fase 1, al fine di consentire un controllo puntuale della pianificazione ed esecuzione degli interventi manutentivi.

Il Dirigente della Sezione SGO

Mauro Nicastro



Mauro Nicastro
14.06.2024
17:21:07
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2024	45	20.06.2024

ATTIVITÀ DI RICERCA IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA. PROGETTO "STUDI DI FASE I" # AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI. LEGGE REGIONALE N. 37 DEL 29/12/2023, ART. 58 "SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA". APPROVAZIONE PROGETTO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 24/06/2024 12:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 25/09/2023 al 25/09/2025
InfoCert - QualRed Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 882

Approvazione Progetti Pilota per “Diagnosi Precoce e Stratificazione del Rischio delle Scar Pregnancy/Pas Disorders” e per “Infezioni in Gravidanza: Prevenzione, Cura e Counselling Vaccinale”.

Il Presidente della Giunta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. “Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio” confermata dal Dirigente del Servizio “Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR”, dal Dirigente della Sezione “Strategie e Governo dell'Offerta”, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”, acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 “Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria”;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1933 del 30/11/2016, a parziale modifica e integrazione delle D.G.R. n. 161/2016 e n. 265/2016, con cui è stata adottata la proposta di Regolamento di riordino della rete ospedaliera, recependo anche alcune delle indicazioni del Ministero della Salute e del Tavolo tecnico D.M. n. 70/2015 ,nonché di approvazione del Protocollo Operativo “Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e del Sistema in Emergenza del Neonato(STEN)” e della “Riorganizzazione della Rete dell'Emergenza Urgenza della Regione Puglia”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 avente ad oggetto: “Approvazione - Regolamento regionale: “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017”;
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017”, dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
- il Regolamento Regionale 31 marzo 2020 n. 6 recante “Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni n. 137/CU del 16 dicembre 2010”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020, recante: “Approvazione definitiva del Regolamento regionale recante: Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- il Regolamento Regionale 31 marzo 2020 n. 6 recante “ Definizione Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia ai sensi dell’Accordo Stato - Regioni n. 137/CU del 16 dicembre 2010”;
- il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1415 del 09/08/2021 recante: “Aggiornamento della rete ospedaliera COVID. Presa d’atto pre – intese sottoscritte con le Case di Cura private accreditate. Definizione criteri ulteriori sviluppi della rete ospedaliera NO –COVID”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 528 dell’ 11/04/2022 recante: “Approvazione schema di Regolamento recante: “Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015”. Prima attuazione della D.G.R. n. 1215/2020. Prima fase”.
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. Puglia n. 1158 del 31/07/2015, recante “Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la deliberazione di Giunta regionale del 7 marzo 2022 n. 302 recante “Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 919 del 3 luglio 2023 recante “Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: “Modifica del Regolamento regionale n. 14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015”. Recupero mobilità passiva. Modifica D.G.R. n. 1439/2018”;

Premesso che:

- con il Regolamento Regionale 22 novembre 2019, n. 23 avente ad oggetto “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017”, si è proceduto alla riorganizzazione della rete ospedaliera della Regione Puglia in attuazione del Decreto Ministero della Salute del 2 aprile 2015, n. 70 e delle leggi di Stabilità 2016 - 2017 nonché del Programma Operativo 2016-2018 della Regione Puglia adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 06/02/2018;
- con il summenzionato regolamento si è proceduto a rimodulare la dotazione di posti letto regionale in linea con le disposizioni di cui all’articolo 15, comma 13, lettera c), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel rispetto degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all’assistenza ospedaliera individuati contenuti nell’Allegato 1 del citato DM 70/2015;
- tali interventi hanno avuto l’obiettivo di migliorare la qualità ed appropriatezza dell’offerta ospedaliera oltre che al contenimento della relativa spesa, in coerenza con le risorse programmate per il Servizio Sanitario Regionale;
- con il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del 24 agosto 2020 si è

proceduto a modificare il Regolamento regionale n. 23 del 2019, in attuazione del Decreto Legge n. 34 del 2020;

- le strutture ospedaliere, sedi di Unità Operative di “Ostetricia e Ginecologia” (I e II Livello) e di “Neonatologia/Pediatria” (I e II Livello) sono espressamente individuate nell’art. 7 comma 6 del Regolamento regionale n. 23/2019 e 14/2020;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 528 dell’ 11/04/2022 si è stabilito, tra l’altro, di avviare un percorso di rivisitazione dell’intera rete ospedaliera, articolata in tre fasi, riportate di seguito:
 - a) prima fase: rideterminazione dei posti letto delle strutture pubbliche e private accreditate, ad invarianza del numero complessivo di posti letto ridistribuendo già quelli previsti dai precedenti atti di programmazione, modificando esclusivamente le discipline di riferimento;
 - b) seconda fase: attribuzione dei posti letto, fino al raggiungimento del numero massimo ex D.M. n. 70/2015;
 - c) terza fase: provvedimento unico di riordino della rete ospedaliera, con conseguente aggiornamento delle reti emergenza – urgenza e reti tempo dipendenti;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 919 del 03/07/2023 avente ad oggetto “Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: “Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015”. Recupero mobilità passiva. Modifica D.G.R. n. 1439/2018”, si è provveduto a dare atto a quella che è definita come fase di transizione (cd. seconda fase);

Preso atto che:

- il Regolamento Regionale 31 marzo 2020 n. 6 ha definito i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria/Neonatologia ai sensi dell’Accordo Stato - Regioni n. 137/CU del 16 dicembre 2010 concernente “Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo”;
- è stata adottata la deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 09/05/2017, recante “Comitato Percorso Nascita Regionale (CPNR) – Definizione Composizione. Abrogazione punto 4 della deliberazione di Giunta regionale n. 131 del 31/01/2011 e del punto 3 della deliberazione di Giunta regionale n. 1659 del 26/10/2016. Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n. 550/2011, n. 1009 del 28/05/2013”;
- è stata adottata la deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 20/02/2018 recante “Qualificazione del Percorso nascita e riduzione della quota di parti cesarei primari in attuazione dell’Accordo “Stato-Regioni n. 137 del 16 dicembre 2010. Costituzione della Task Force punti nascita per la riduzione del taglio cesareo”;
- è stata adottata la deliberazione di Giunta Regionale n. 882 del 15/05/2019, recante “Qualificazione del Percorso Nascita in attuazione dell’Accordo “Stato-Regioni n. 137/CU del 16/12/2010: “Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della Regione Puglia di accompagnamento all’evento nascita e dell’Agenda della gravidanza. Modifica e integrazione della DGR n. 678 del 09/05/2017”;
- è stata adottata la deliberazione di Giunta Regionale n. 244 del 06/03/2023 recante “Comitato Percorso Nascita Regionale (CPNR) – Modifica e integrazione della DGR n. 678/2017. Monitoraggio parti cesarei secondo classificazione di Robson”.

Dato atto che:

- il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell’AOUC Policlinico di Bari ha proposto n. 2 modelli di progetti, rispettivamente denominati:
 - *Diagnosi precoce e stratificazione del rischio delle “Scar Pregnancy/Pas Disorders” (“Gravidanza impiantata nella cicatrice del precedente TC/ Spettro delle anomalie della Placenta Accreta”)* (di seguito Progetto 1), di cui all’Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - *Infezioni in Gravidanza: Prevenzione, Cura e Counselling Vaccinale* (di seguito Progetto 2), di cui all’Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che:

- entrambi i succitati Progetti proposti, prevedono l'implementazione di un Percorso Diagnostico Terapeutico regionale (PDTA) di accompagnamento all'evento nascita.
- la standardizzazione di un progetto Regionale consentirebbe di gestire al meglio l'enorme flusso dei casi a rischio riferiti, selezionando i casi che richiedono un intervento urgente. Ciò consente di migliorare anche la presa in carico multidisciplinare sia in fase di gestazione, sia in fase preconcezionale, quale intervento nobile di screening e Prevenzione Primaria e Secondaria nel campo della Sanità Pubblica.
- la definizione di un Percorso Assistenziale deve basarsi su un metodo che sia in grado di mettere insieme tre diversi focus:
 - a) organizzativo: buona parte dei risultati, infatti, dipende da come viene gestita l'organizzazione dell'assistenza;
 - b) clinico: include le prestazioni di tipo diagnostico- terapeutico e preventivo;
 - c) umanizzazione delle cure: relativo alla presa in carico dei bisogni globali e non solo clinici del paziente-persona.

Considerato, altresì, che:

- i progetti di cui all'allegato parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, sono stati illustrati in occasione della riunione del Comitato Percorso Nascita Regionale (CPNR) tenutasi in data 11/06/2024;
- si rende necessario che tutti i Direttori dei Punti Nascita regionali garantiscano la puntuale osservanza di quanto espressamente previsto dal presente provvedimento.

Si propone l'approvazione dei progetti pilota *“Diagnosi precoce e stratificazione del rischio delle “Scar Pregnancy/Pas Disorders” (“Gravidanza impiantata nella cicatrice del precedente TC/ Spettro delle anomalie della Placenta Accreta”)* e *“Infezioni in Gravidanza: Prevenzione, Cura e Counselling Vaccinale”*, di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedendone una puntuale osservanza da parte di tutti i Punti Nascita della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: <input type="checkbox"/> diretto <input type="checkbox"/> indiretto <input checked="" type="checkbox"/> neutro <input type="checkbox"/> non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta, sulla base di quanto innanzi rappresentato, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4, comma 4, lett. d) della LR. N. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di approvare i progetti pilota *“Diagnosi precoce e stratificazione del rischio delle “Scar Pregnancy/Pas Disorders” (“Gravidanza impiantata nella cicatrice del precedente TC/ Spettro delle anomalie della Placenta Accreta”)* e *“Infezioni in Gravidanza: Prevenzione, Cura e Counselling Vaccinale*, di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedendone una puntuale osservanza da parte di tutti i Punti Nascita della Regione Puglia;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici, nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e dalla Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche Sanitarie, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q. “Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio”

Nicola GIRARDI

Il Dirigente del Servizio “Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR”

Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell'Offerta”

Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

Il Presidente della Giunta

Michele EMILIANO

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di approvare i progetti pilota *“Diagnosi precoce e stratificazione del rischio delle “Scar Pregnancy/Pas Disorders” (“Gravidanza impiantata nella cicatrice del precedente TC/ Spettro delle anomalie della Placenta Accreta”)* e *“Infezioni in Gravidanza: Prevenzione, Cura e Counselling Vaccinale*, di cui all’Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedendone una puntuale osservanza da parte di tutti i Punti Nascita della Regione Puglia;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, al Direttore Generale dell’A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici, nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: SGO/DEL/2024/00048

Progetto Pilota per: **DIAGNOSI PRECOCE E STRATIFICAZIONE DEL RISCHIO Delle "SCAR PREGNANCY / PAS DISORDERS"**

("Gravidanza impiantata nella cicatrice del precedente TC/ Spettro delle anomalie della Placenta Accreta")

Nell'ottica del PDTA :

- di definire i percorsi assistenziali integrati dei Servizi Territoriali e Ospedalieri durante la gravidanza, affinché il paziente possa accedere a determinati servizi/ prestazioni in maniera semplificata, chiara ed equa
- di utilizzare preferenzialmente modelli di rete organizzativa di assistenza perinatale, quali il sistema Hub & Spoke
- di migliorare la stratificazione PRECOCE del Rischio di gravi patologie quali i difetti di impianto placentare con gravidanza impiantata nella cicatrice del pregresso Taglio Cesareo (Scar Pregnancy)

Premesso che:

Le gravidanze complicate da placenta previa a rischio di accretismo-percrescimento, soprattutto se originano dalla cicatrice del precedente Taglio Cesareo "SCAR PREGNANCY", rappresentano una delle più temibili complicanze/emergenze ostetriche a maggior rischio di morbilità e mortalità materno/fetale. E', infatti, accertato che la "Scar Pregnancy" diagnosticata nel I trimestre di gravidanza rappresenta il I stadio di un processo patologico continuo che porterà alla placenta accreta/percrescita del III trimestre, condividendo la stessa eziopatogenesi istologica (Timor Tritsch, Ultrasound Obstet Gynecol 2014; 43:383-395)

La valutazione PRECOCE ecografica nel I trimestre delle gestanti con precedente TC a rischio di Scar Pregnancy andrebbe eseguita preferibilmente tra 6-8 settimane, al fine di definire il rischio di accretismo/percrescimento basandosi sui più recenti parametri dell'ecografia 2 D e dell' ecografia 2D/3D color Doppler proposti in letteratura a riguardo : perdita dello spazio chiaro retroplacentare, lacune vascolari, interruzione della plica vescicale, assottigliamento miometriale < 1 mm, bulge placentare, massa esofitica, ipervascolarizzazione utero placentare e retrovescicale, bridging vessel, vasi tributari di lacune. Tale precoce stratificazione del rischio avrebbe il vantaggio clinico di consentire da un lato una scelta consapevole per le donne che optano per il prosieguo della gravidanza ad alto rischio con pianificazione multidisciplinare del monitoraggio clinico strumentale in gravidanza fino all'espletamento del parto in Centro Hub dotato di Radiologia Interventista (come già previsto dal PDTA Regionale), e dall'altro di fornire alle gestanti che optano per l'interruzione di gravidanza la possibilità di eseguirla ad una epoca gestazionale precoce e con metodica medica o chirurgica correlata al minor rischio materno (emorragia, isterectomia, emotrasfusioni, lesioni iatrogene) rispetto alle interruzioni tardive.

La valutazione delle placente previe a rischio di accretismo richiede, dunque, un Operatore Esperto con specifica competenza, in grado di stratificare il rischio di accretismo/percrescimento, individuare i casi che necessitano di ulteriore valutazione specialistica con RM prenatale e selezionare i casi che necessitano della embolizzazione delle arterie ipogastriche in occasione del successivo taglio cesareo, con un approccio multidisciplinare. E' noto, purtroppo, che spesso la diagnosi di Scar Pregnancy in donne con pregresso TC è tardiva o misconosciuta o addirittura eseguita solo in prossimità del parto, con ovvie e significative ripercussioni negative sugli indicatori prognostici e programmazione ottimale multidisciplinare del Parto e con conseguente rischio aumentato di mortalità/morbilità materno-fetale

Con il presente documento si intende disciplinare la gestione della "Diagnosi precoce e stratificazione del rischio delle "Scar pregnancy/Pas Disorders" ("Gravidanza impiantata nella cicatrice del precedente TC/ Spettro delle anomalie della Placenta Accreta")", come di seguito dettagliato.

In particolare, in occasione della prima visita ostetrica, da eseguire preferibilmente entro la 6a-8a settimana (così come prevista nel Territorio, secondo le raccomandazioni della Agenda della Gravidanza Regionale) in cui vanno preliminarmente valutati gli eventuali fattori di rischio preesistenti e/o insorti in gravidanza; o comunque al primo sospetto diagnostico in occasione dell'ecografia di screening del primo trimestre o altra ecografia di controllo, tutte le gestanti con pregresso TC risultate ad alto rischio per placenta previa accreta ("Scar Pregnancy) andranno inviate tempestivamente al Centro Hub UOC di Ginecologia e Ostetricia-Policlinico Universitario di Bari per conferma diagnostica e stratificazione del rischio di Accretismo/Percrescimento. Seguirà presso lo stesso Centro o altro Hub di Riferimento dotato di Radiologia Interventista il monitoraggio multidisciplinare fino alla gestione dell'evento parto (evento per cui è già previsto dal PDTA Regionale il riferimento a Centro Hub dotati di Radiologia Interventista, al fine di usufruirne in caso di necessità)

Il riferimento precoce nel I trimestre consentirebbe una migliore stratificazione del successivo rischio di accretismo/percrescimento, consentendo, quindi, alla donna una scelta consapevole sul prosieguo della gravidanza ad alto rischio per impianto ectopico sulla cicatrice del pregresso TC ed una pianificazione multidisciplinare dei controlli clinico-strumentali fino alla pianificazione del parto, con possibilità di ricorrere all'embolizzazione delle arterie ipogastriche. Allo stesso modo, qualora la donna opti per interruzione di gravidanza per gli alti rischi materno-fetali correlati alla scar pregnancy, la diagnosi precoce, specie se prima della IX settimana di EG, consentirebbe l'utilizzo di metodiche mediche e chirurgiche significativamente meno rischiose per la salute materna rispetto alle interruzioni più tardive.

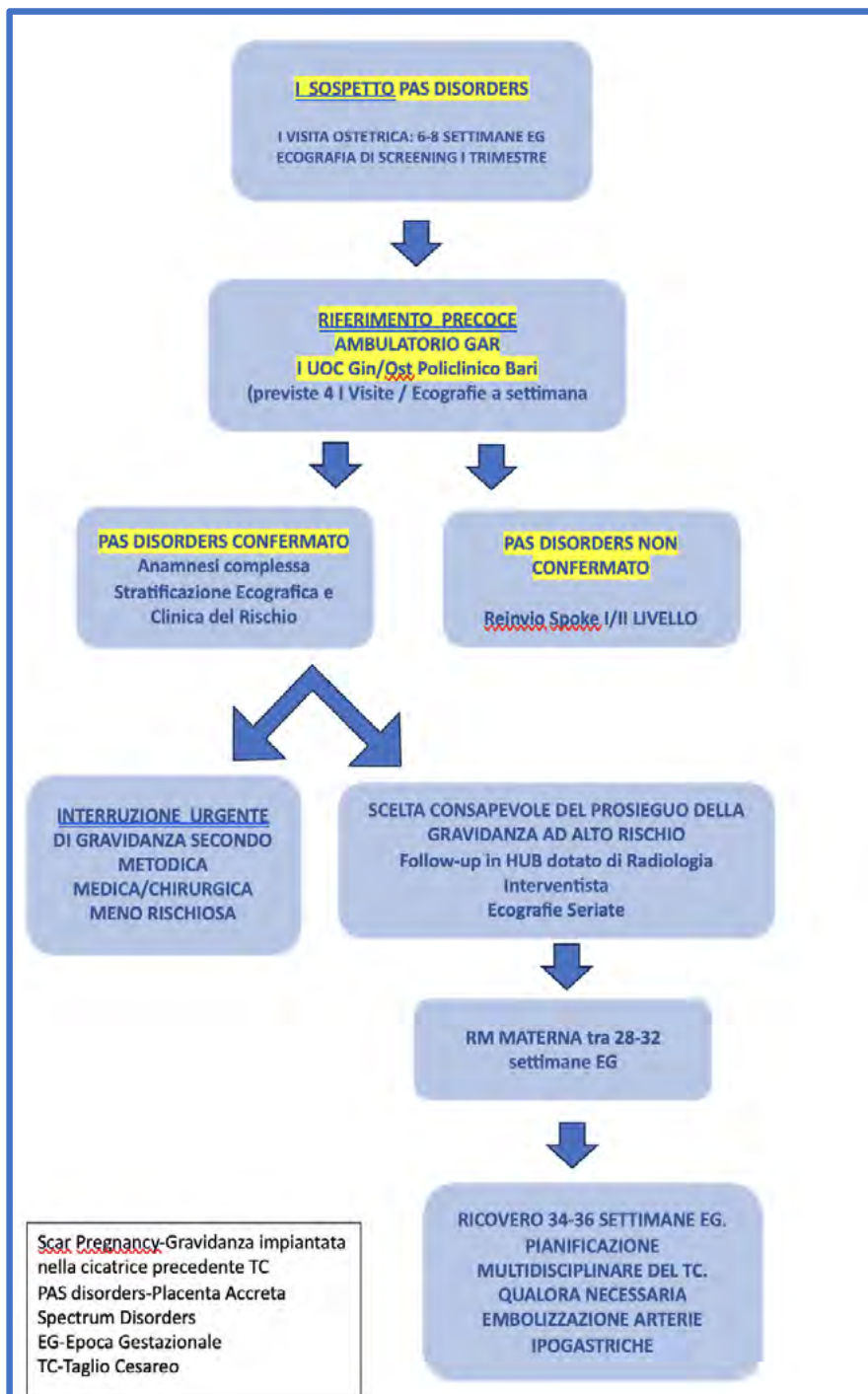
Nel decorso della gravidanza sono previste ulteriori 3 ecografie per la valutazione placentare a circa 16-18 settimane, 26-28 settimane e 33-34 settimane. E' inoltre prevista tra 28-32 settimane di EG una valutazione mediante RM materna per una migliore definizione del rischio e grado di accretismo (specie per i casi con placenta posteriore, obesità e utero fibromatoso); è peraltro utile estendere la valutazione prognostica agli stessi radiologi interventisti che saranno coinvolti nella successiva gestione del parto.

Non è pertanto raccomandato ai Centri di I livello inviare la gestante a rischio di placenta accreta/percrescita tardivamente, dopo ripetuti e inutili controlli ecografici o peggio solo in prossimità del parto, poiché tale ritardo non consentirebbe al Centro Hub dedicato di valutare in modo ottimale i fattori prognostici e pianificare al meglio la gestione multidisciplinare del parto, a discapito di aumentato rischio di morbidità e mortalità materno-fetale.

La I UOC di Ginecologia e Ostetricia del Policlinico di Bari si propone, pertanto, come Centro Hub di riferimento Pilota per una futura rete Regionale (Eventuali Centri Hub dotati di Radiologia Interventista) per quanto riguarda la gestione diagnostica /prognostica PRECOCE NEL I TRIMESTRE delle placente previe in gestanti con pregresso TC, "SCAR PREGNANCY", al fine di stratificare il rischio e definire i percorsi in centri di I /II livello.

È individuata come responsabile del progetto la prof.ssa Antonella Vimercati, da tempo responsabile dell'ambulatorio dedicato all'alto rischio materno-fetale la maggior parte dei casi Regionali riferiti per dubbio di "Scar Pregnancy"/placenta accreta, , fornendo una diagnosi e stratificazione prognostica del rischio, con successivo follow up, sia in caso di evoluzione della gravidanza fino all'espletamento del parto sia in caso di scelta di interruzione della stessa gravidanza ectopica. Negli ultimi 4 anni sono state riferite circa 300 gestanti a rischio per accretismo e nei casi confermati si è evidenziato, purtroppo, che BEN il 30-40% delle gestanti non avevano una diagnosi nel I-II trimestre e nel 20% dei casi la diagnosi avveniva solo al ricovero per l'espletamento del parto, con notevoli disagi organizzativi e ripercussioni sulla salute materno-fetale

DIAGNOSI PRECOCE E STRATIFICAZIONE DEL RISCHIO Delle "SCAR PREGNANCY / PAS DISORDERS"



Progetto Pilota per: "INFEZIONI IN GRAVIDANZA: PREVENZIONE, CURA E COUNSELLING VACCINALE"

Nell'ottica del PDTA :

- di definire i percorsi assistenziali integrati dei Servizi Territoriali e Ospedalieri durante la gravidanza, affinché il paziente possa accedere a determinati servizi/ prestazioni in maniera semplificata, chiara ed equa
- di utilizzare preferenzialmente modelli di rete organizzativa di assistenza perinatale, quali il sistema Hub & Spoke
- di migliorare la gestione urgente di patologie come le Infezioni in Gravidanza a Rischio di Trasmissione Fetale, che necessitano di un percorso rapido e facilitato in centro di riferimento ad alta complessità e con gestione multidisciplinare

Premesso che:

Le infezioni in gravidanza rappresentano una sfida medica unica in quanto implicano la doppia gestione della donna gravida infetta e del feto in via di sviluppo a rischio di infezione congenita. La gestione delle infezioni in gravidanza (gruppo TORCH) ha il fine di migliorare la diagnosi e la prognosi delle infezioni congenite, di interpretare tempestivamente i dati sierologici, virologici e microbiologici materni, di datare la presunta epoca di infezione materna, di stratificare il rischio materno/fetale , di impostare subito la terapia qualora indicata e consentire la diagnosi prenatale nei tempi ottimali, in un auspicabile percorso dedicato multidisciplinare.

Un counselling multidisciplinare esaustivo ed un iter diagnostico facilitato in grado di ridurre significativamente i tempi di attesa dei risultati dei diversi esami richiesti (esami microbiologici-virologici per la madre, ecografia fetale e procedure invasive quali amniocentesi e/o funicolocentesi, per la diagnosi di infezione fetale) consente di supportare la donna gravida con infezione a rischio di trasmissione fetale, di iniziare tempestivamente la terapia se indicata e di promuovere la scelta consapevole della gestante sul prosieguo della gravidanza, con una significativa riduzione del ricorso alla interruzione di gravidanza

Atteso che:

- Risultano numerosissimi i riferimenti regionali ed extra regionali di Infezioni in Gravidanza valutati presso l'Ambulatorio Dedicato della UOC di Ginecologia e Ostetricia Policlinico Universitario di Bari (oltre 300 prestazioni all'anno, referente Prof.ssa Vimercati Antonella) e nell'ottica di un approccio multidisciplinare ben consolidato da circa 25 anni di esperienza collaborativa (Ginecologia-Microbiologia-Igiene-Malattie Infettive-Neonatologia-Anatomia Patologica-Genetica), si propone di ottimizzare il percorso dedicato alla gestione delle infezioni in gravidanza, con l'obiettivo di fornire a livello Regionale (ed in collaborazione con eventuali altri Centri HUB, se in possesso degli stessi requisiti diagnostici) una presa in carico GLOBALE del problema, discriminando i casi ritenuti più urgenti per la diagnosi Prenatale e Terapia. (e fornendo una via preferenziale soprattutto alla Infezione da Toxoplasma Gondii, Citomegalovirus, Parvovirus che rappresentano i maggiori riferimenti per cui è riconosciuta l'utilità di un precoce iter diagnostico-prognostico-terapeutico);
- La prof.ssa Vimercati è già referente di 2 PDTA correlati alla tematica dell'Azienda Universitaria Policlinico di Bari : "Vaccinazioni in Gravidanza " e Sepsi ostetrica"; che la stessa è Autrice di circa 200 pubblicazioni su Infezioni in Gravidanza e ha ricevuto diversi riconoscimenti sulla promozione delle Vaccinazioni in Gravidanza;

Nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari alcune Unità Operative rappresentano già un Riferimento Regionale per la diagnostica delle Infezioni in Gravidanza:

U.O.C. MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

È centro di riferimento per tutte le indagini di I II e III livello di complessità diagnostica e in particolare rappresenta HUB di riferimento per la maggior parte dei casi di infezioni materno fetali e neonatali provenienti da tutta la regione Puglia.

(DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2017, n. 985 : *"In riferimento alla Rete di Microbiologia e Virologia, individuazione di un unico Centro di Riferimento regionale presso il Policlinico di Bari (come centro specializzato ed abilitato all'esecuzione degli esami specialistici e/o a bassa richiesta che presuppongono figure professionali adeguatamente formate ad offrire counseling personalizzato)....."*

U.O.C. IGIENE-LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE E SANITA' PUBBLICA

Centro regionale di riferimento (Laboratorio accreditato rete nazionale MoRoNet – Circolare Ministeriale 0033189-12/11/2018-DGPRES-DGPRES-P e recepimento regionale Nota prot. AOO152 n. 5536 del 21.12.2018) Riferimento Regionale per diagnosi **Rosolia-Morbillo-Zika Virus e Listeriosi**

U.O.C. IGIENE

ha attivato un PDTA e Ambulatorio per "Vaccinazioni e salute riproduttiva".

Con il presente documento si intende disciplinare la gestione delle infezioni in Gravidanza: Prevenzione, Cura e Counselling Vaccinale", come di seguito dettagliato.

In particolare, è istituito presso l'AOU Policlinico di Bari un Ambulatorio dedicato alla Prevenzione e Cura delle Infezioni in Gravidanza che interviene in un ambito, non solo Aziendale, ma anche Regionale, di Sanità Pubblica. Da circa 25 anni è stato, infatti, avviato un percorso di presa in carico globale delle infezioni in gravidanza, con l'obiettivo di garantire un approccio multidisciplinare, già ben consolidato, che coinvolge attivamente quali attori protagonisti del processo le seguenti UU.OO.: Ginecologia – Microbiologia - Malattie Infettive –Neonatologia – Igiene - Anatomia Patologica – Genetica (attualmente riferimento Genetica Ospedale Di Venere)

- Il primo approccio è basato su un *counselling* per elaborare e valutare il rischio fetale in relazione all'epoca gestazionale del contagio materno e successivamente alla valutazione delle richieste indagini microbiologiche di II livello verrà definito l'ulteriore iter diagnostico-prognostico (procedure invasive: amniocentesi, villocentesi o funicolocentesi, ecografie, RM fetale) e possibili opzioni terapeutiche. Definito lo stato di infezione fetale, i casi non a rischio saranno rinviati ai centri di I livello mentre in caso di Infezione Fetale seguirà follow-up clinico, infettivologico ed immunologico della donna con infezione in gravidanza e follow up fetale mediante ecografie seriate, RM se indicata in Centro dedicato, proseguimento della terapia, ed espletamento del parto presso lo stesso Centro al fine di assicurare successiva iter diagnosi/terapeutico neonatale
- Inoltre, in occasione di ogni valutazione clinica sarà anche eseguito un counselling per la prevenzione primaria di ulteriori infezioni che possono essere pericolose in gravidanza e a cui la gestante risulta suscettibile
- Inoltre sarà eseguito counselling vaccinale sia per le vaccinazioni previste in gravidanza (influenza e pertosse), nonché nell'immediato post-partum (rosolia, morbillo, parotite, varicella; vedi Diagramma)

Suddetto percorso di presa in carico consente di:

- Migliorare l'outcome clinico delle pazienti con infezione in gravidanza;
- Adeguare il Percorso Nascita di un Centro di Riferimento Regionale agli standard di accreditamento;
- Intervenire in ambito di Sanità pubblica con efficace campagna di prevenzione primaria e secondaria;
- Garantire adeguata presa in carico di patologie infettive che richiedono alta specialità e multidisciplinarietà nella gestione clinico-terapeutica;
- Umanizzare le cure e Innovare i processi di organizzazione professionale.
- Consigliare counselling vaccinale per il periodo antecedente la gravidanza o nell'immediato post-partum, nonché anche in gravidanza per le vaccinazioni previste (PDTA Vaccinazioni in gravidanza correlato all'Ambulatorio delle Vaccinazioni In gravidanza)

In conclusione

Il progetto "**Infezioni in Gravidanza: Prevenzione, Cura e Counselling Vaccinale**" propone un modello clinico-organizzativo innovativo che intende assicurare la presenza di un Centro di riferimento regionale, quale è l'AOU Policlinico di Bari, in una gestione integrata di cure a livello territoriale.

È un progetto sperimentale che ha un duplice obiettivo: migliorare l'outcome clinico di pazienti che si avviano al Percorso Ostetrico-Nascita, riducendo il rischio materno e infantile correlato a patologie infettive contratte in gravidanza.

La standardizzazione di un progetto Regionale ci consentirebbe di gestire al meglio l'enorme flusso dei casi a rischio riferiti, selezionando i casi che richiedono un intervento urgente.

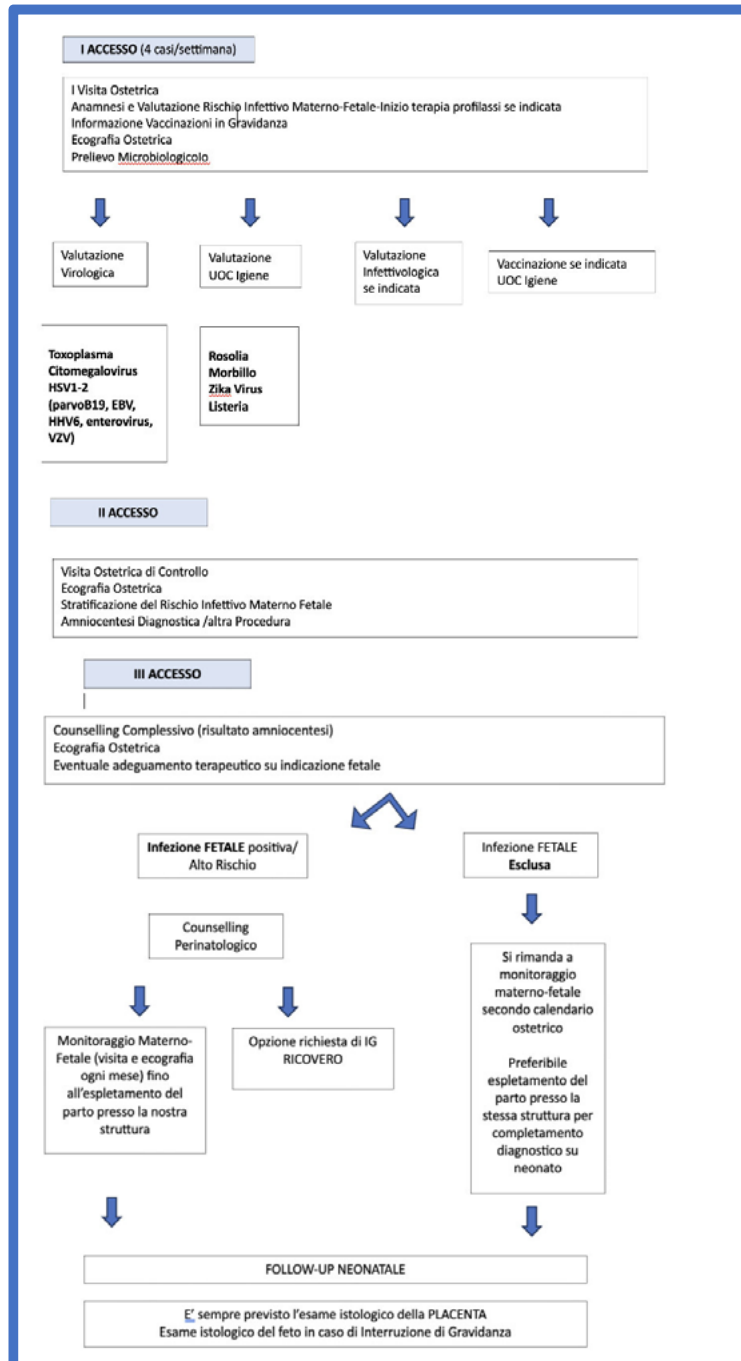
Ciò consente di migliorare anche la presa in carico multidisciplinare sia in fase di gestazione, sia in fase preconcezionale, quale intervento nobile di screening e Prevenzione Primaria e Secondaria nel campo della Sanità Pubblica.

La definizione di un Percorso Assistenziale deve basarsi su un metodo che sia in grado di mettere insieme tre diversi focus:

- 1) organizzativo: buona parte dei risultati, infatti, dipende da come viene gestita l'organizzazione dell'assistenza;
- 2) clinico: include le prestazioni di tipo diagnostico- terapeutico e preventivo;
- 3) umanizzazione delle cure: relativo alla presa in carico dei bisogni globali e non solo clinici del paziente-persona.

È in ragione di ciò che **“Infezioni in Gravidanza: Prevenzione, Cura e Counselling Vaccinale”** applica strumenti analitici sull'organizzazione (care), sulle cure offerte ai pazienti (cure), e sull'attenzione riposta nei prodotti non-clinici (caring).

“Infezioni in Gravidanza: Prevenzione, Cura e Counselling Vaccinale”



Il Dirigente di Sezione
Mauro Nicastro

 Mauro Nicastro
20.06.2024
12:27:01
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 884

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo “Celano-Foggia” nel centro urbano di Foggia a favore dei signori Curcetti Antonio, Curcetti Michelina, Curcetti Anna Pia, Stella Teresa e Stella Consigli

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile E.Q. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria-, confermata dal Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C e Riforma Fondiaria, nonchè dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il *“Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti”* (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che *“i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto ‘monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca’; gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il “Piano comunale dei tratturi” (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:*

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub lett. c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

RILEVATO CHE:

- I signori Curcetti Antonio, Curcetti Michelina, Curcetti Anna Pia, Stella Teresa e Stella Consigli essendo comproprietari di due unità immobiliari insistenti in uno stabile realizzato su suolo tratturale facente parte del Tratturo “Celano-Foggia” nel centro urbano di Foggia, in data 18/05/2023, presentavano istanza, per l'acquisto, pro-quota di suolo tratturale, nella misura di 292,37 millesimi, come da perizia giurata allegata all'istanza stessa;

Il suolo è identificato al Catasto Terreni del Comune di Foggia al foglio 96, p.lla 2905- ente urbano- di mq 236 circa;

- tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. c), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo ai signori Curcetti Antonio, Curcetti Michelina, Curcetti Anna Pia, Stella Teresa e Stella Consiglia, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietari di due unità immobiliari insistenti in uno stabile realizzato su suolo tratturale, - con nota prot. n. 108/10802 del 13/12/2022, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 ;

la precitata Commissione, con determinazione n. 14 del 10/10/2023, ha fissato il valore di mercato del suolo, per la quota di spettanza di 292,37 millesimi, in € 25.600,00 (euro venticinquemilaseicento/00); lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota prot. N. 71734 del 8/02/2024, ha comunicato ai signori Curcetti Antonio, Curcetti Michelina, Curcetti Anna Pia, Stella Teresa e Stella Consiglia, il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la riduzione del 90% prevista dall'art. 10 c. 3 della L.R. n. 4/2013, trattandosi di suoli tratturali occupati da costruzioni utilizzate come abitazioni;

Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 2.560,00 (euro duemilacinquecentosessanta/00); tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n. 217572 in data 7/05/2024, è stato formalmente accettato dai signori Curcetti Antonio, Curcetti Michelina, Curcetti Anna Pia, Stella Teresa e Stella Consiglia che hanno optato per il pagamento del prezzo in un' unica soluzione;

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.);

I signori Curcetti Antonio, Curcetti Michelina, Curcetti Anna Pia, Stella Teresa e Stella Consiglia hanno formalmente manifestato la volontà di acquistare, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 2.560,00 (euro duemilacinquecentosessanta/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni del prezzo stesso, in relazione alle utilizzazioni delle unità immobiliari, secondo quanto disposto dalla normativa regionale;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

VISTA la Legge Regionale n.37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026;

VISTA la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta :

- diretto
- indiretto
- neutro x
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 2.560,00 verrà corrisposta secondo le modalità PagoPa, con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002.

Si dà atto che l'entrata di € 2.560,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d*) ed *e*) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. procedere, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U, alla sdemanializzazione del suolo tratturale e, per l'effetto, autorizzare la vendita pro quota, nella misura di 292,37 millesimi, del terreno facente parte del Tratturo "Celano-Foggia", identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al Foglio 96, p.IIa 2905, ente- urbano- di mq. 236, appartenente al Demanio Armentizio della Regione Puglia in favore dei signori Curcetti Antonio, Curcetti Michelina, Curcetti Anna Pia, Stella Teresa e Stella Consiglia, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 2.560,00 (duemilacinquecentosessanta/00) corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dott. Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario E.Q. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio , avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 1567 del 14/11/2022, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che

sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile E.Q. "Gestione Demanio Armentizio"

Avv. Anna Maria S. D'Emilio

**Il Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
O.N.C e Riforma Fondiaria**

Dott. Francesco Capurso

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

Avv. Costanza Moreo

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente

(avv. Raffaele Piemontese)

Parere/Visto Ragioneria

STOLFA REGINA

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. procedere, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U, alla sdemanializzazione del suolo tratturale e, per l'effetto, autorizzare la vendita pro quota, nella misura di 292,37 millesimi, del terreno facente parte del Tratturo

“Celano-Foggia”, identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al Foglio 96, p.lla 2905, ente- urbano- di mq. 236, appartenente al Demanio Armentizio della Regione Puglia in favore dei signori Curcetti Antonio, Curcetti Michelina, Curcetti Anna Pia, Stella Teresa e Stella Consiglia, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;

2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 2.560,00 (duemilacinquecentosessanta/00) corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dott. Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario E.Q. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio , avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 1567 del 14/11/2022, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2024	56	20.06.2024

L. R. N. 4/2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURO "CELANO-FOGGIA" NEL CENTRORURBANO DI FOGGIA A FAVORE DEI SIGNORI CURCETTI ANTONIO, CURCETTI MICHELINA, CURCETTI ANNA PIA, STELLA TERESA E STELLA CONSIGLI

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 24/06/2024 12:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido da: 20/03/2023 al 20/09/2025
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 886

Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023, art. 106 - Bilancio di Previsione 2024-2026 - "Contributo in materia di sicurezza urbana per la riqualificazione del parco e della pineta di Montegrappa a Tuglie (LE)". Ente beneficiario: Comune di Tuglie (LE).

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Gestione Opere Pubbliche, confermata dal dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture, e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- nel contesto definito dalla legge regionale 30 novembre 2000 n. 20 e dalla legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per l'esecuzione di "interventi per la *realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e di pubblico interesse*", nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori;
- il regolamento regionale 11 novembre 2004, n. 5 ad oggetto "*legge regionale n. 13/01 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento*", prevede al punto 4 che sia il dirigente della Sezione Lavori Pubblici a disporre l'ammissione a finanziamento degli interventi, verificata la loro compatibilità con gli atti di indirizzo espressi dalla Giunta regionale;
- con Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*", all'art. 106 denominato "**Contributo in materia di sicurezza urbana per la riqualificazione del parco e della pineta di Montegrappa a Tuglie (LE)**", si è disposto di assegnare una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2024, pari a **€ 150.000,00** al **Comune di Tuglie (LE)** e la medesima dotazione finanziaria è assegnata per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026;
- a tal fine è stato istituito il **capitolo di spesa U0902028** con declaratoria "*Contributo in materia di sicurezza urbana per la riqualificazione del parco e della pineta di Montegrappa a Tuglie (art. 106 l.r. n. 37/2023 - bilancio di previsione 2024-2026)*".

Considerato che:

- con nota trasmessa a mezzo pec ed acquisita al prot. n. 214403 del 06.05.2024, il Comune di Tuglie ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento denominato "**Intervento di manutenzione straordinaria del parco di Montegrappa e della pineta**" con importo complessivo pari a **€ 150.000,00**, e con successiva nota acquisita al prot. n. 240901 del 21.05.2024 ha trasmesso l'aggiornamento dello stesso e il dettaglio del codice CUP;

Tenuto conto che:

- per la completa realizzazione dell'opera in parola è necessario reperire la somma di **€ 150.000,00**;
- sul competente capitolo di spesa n. **U0902028** del corrente esercizio finanziario trova capienza la somma di **€ 150.000,00**;

Viste:

- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

- 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- a LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

Ritenuta la proposta progettuale in linea con le previsioni dell’art. 106 della Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023;

Tanto premesso e considerato, si rende necessario **autorizzare** la spesa per il contributo finanziario in favore del **Comune di Tuglie (LE)**, nella misura massima di **€ 150.000,00** per l’intervento denominato **“Intervento di manutenzione straordinaria del parco di Montegrappa e della pineta”** nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria;

Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di Impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023. L’impatto di genere stimato è:
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro
<input type="checkbox"/> non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011

Il presente provvedimento comporta una spesa di complessivi **€ 150.000,00** e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, esercizio 2024, sul seguente capitolo di spesa:

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti capitolo (fino al V livello)	Codice UE	Importo da prenotare e.f. 2024
10.08	U0902028	<i>Contributo in materia di sicurezza urbana per la riqualificazione del parco e della pineta di Montegrappa a Tuglie (art. 106 l.r. n. 37/2023 - bilancio di previsione 2024-2026)</i>	09.02.02	U.2.03.01.02.000	8	€ 150.000,00

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Con determinazione del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa entro il 31 dicembre 2024.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera f) della legge regionale n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

- 1) **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- 2) **di autorizzare** la spesa per il contributo finanziario in favore del **Comune di Tuglie (LE)**, nella misura di **€ 150.000,00** per l'intervento denominato "**Intervento di manutenzione straordinaria del parco di Montegrappa e della pineta**" codice CUP E89F23028280002, nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria;
- 3) **di autorizzare** l'erogazione del contributo concesso secondo le seguenti modalità:
 - prima anticipazione del **70%** dell'importo alla formale concessione del contributo a seguito di adozione del provvedimento dirigenziale di impegno di spesa;
 - saldo del **30%**, al momento della rendicontazione della spesa complessiva sostenuta e della trasmissione degli atti di contabilità finale, unitamente alla documentazione fotografica *post-operam*;
- 4) **di dare atto** che gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 5) **di incaricare** il dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, finalizzati alla erogazione e verifica del contributo concesso;
- 6) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale *www.regione.puglia.it*, sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- 7) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della E.Q.
"Pianificaz. e gestione in materia di infrastrutture stradali"
(ing. Antonio Savino)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(ing. Rosa Tedeschi)

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche
e Infrastrutture
(ing. Giovanni Scannicchio)

Il Direttore del Dipartimento Affari generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture
(avv. Raffaele Piemontese)

Parere della Sezione Bilancio e Ragioneria
STOLFA REGINA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile della E.Q., dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- 2) **di autorizzare** la spesa per il contributo finanziario in favore del **Comune di Tuglie (LE)**, nella misura di **€ 150.000,00** per l'intervento denominato **"Intervento di manutenzione straordinaria del parco di Montegrappa e della pineta"** codice CUP E89F23028280002, nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria;

- 3) **di autorizzare** l'erogazione del contributo concesso secondo le seguenti modalità:
- prima anticipazione del **70%** dell'importo alla formale concessione del contributo a seguito di adozione del provvedimento dirigenziale di impegno di spesa;
 - saldo del **30%**, al momento della rendicontazione della spesa complessiva sostenuta e della trasmissione degli atti di contabilità finale, unitamente alla documentazione fotografica *post-operam*;
- 4) **di dare atto** che gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 5) **di incaricare** il dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, finalizzati alla erogazione e verifica del contributo concesso;
- 6) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.regione.puglia.it, sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- 7) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2024	9	20.06.2024

LEGGE REGIONALE N. 37 DEL 29.12.2023, ART. 106 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - "CONTRIBUTO IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO E DELLA PINETA DI MONTEGRAPPA A TUGLIE (LE)". ENTE BENEFICIARIO: COMUNE DI TUGLIE (LE).

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 24/06/2024 12:35
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 29/08/2003 al 29/09/2025
InfoCert - Qualificati Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 887

Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023, art. 93 - Bilancio di Previsione 2024-2026 - "Contributo straordinario per lavori di manutenzione e ristrutturazione delle basi Scout in San Marco in Lamis e Cassano Murge".
Enti beneficiari: Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani - AGESCI Regione Puglia e AGESCI Gruppo San Marco in Lamis 1.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Gestione Opere Pubbliche, confermata dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, dal dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- nel contesto definito dalla legge regionale 30 novembre 2000 n. 20 e dalla legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per l'esecuzione di "interventi per la *realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e di pubblico interesse*", nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori;
- con Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*", all'art. 93, denominato "**Contributo straordinario per lavori di manutenzione e ristrutturazione delle basi Scout in San Marco in Lamis e Cassano Murge**", si è disposto di concedere un contributo pari a € 150.000,00 all'**Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani** per interventi di "*manutenzione, ristrutturazione ed efficientamento delle basi Scout in San marco in Lamis e Cassano Murge*";
- a tal fine è stato istituito il **capitolo di spesa U0602020** con declaratoria "*Contributo straordinario per lavori di manutenzione e ristrutturazione delle basi Scout in San Marco in Lamis e Cassano Murge (art. 93 L.R. n. 37/2023 - Bilancio di Previsione 2024-2026)*".

Atteso che:

- l'AGESCI, Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani, è un'Associazione di Promozione Sociale (APS) e ciascuna articolazione territoriale, pur aderendo alla medesima rete associativa, ha una propria autonomia definita dallo statuto della stessa associazione;
- con nota trasmessa a mezzo pec ed acquisita al prot. n. 182913 del 15.04.2024, l'ente beneficiario ha rappresentato che i lavori interesseranno la **Base Scout "Giampiero De Gennaro"**, sita nel territorio di **Cassano delle Murge (BA)** e gestita dall'AGESCI Regione Puglia, e la **Base Scout "Don Angelo Lombardi"** sita nel territorio di **San Marco in Lamis (FG)** e gestita dall'AGESCI Gruppo San Marco in Lamis 1;
- con la medesima nota sono stati trasmessi i Quadri Economici dei due differenti interventi che prevedono i seguenti importi:
 - o importo complessivo di progetto per l'intervento denominato "**Manutenzione straordinaria del blocco servizi igienici a servizio della Base Scout "Giampiero De Gennaro"**", sita nel territorio di **Cassano delle Murge (BA): € 95.410,84;**
 - o importo complessivo di progetto per l'intervento denominato "**Realizzazione di un bagno per disabili e di una riserva idrica interrata a servizio della Base Scout "Don Angelo Lombardi"**", sita nel territorio di **San Marco in Lamis (FG): € 76.000,00;**
- con la stessa nota, l'ente beneficiario propone di suddividere il contributo concesso pari a € 150.000,00 a favore dei due differenti soggetti, AGESCI Regione Puglia e AGESCI Gruppo San Marco in Lamis 1, per

€ 75.000,00 ciascuno, affinché ogni Associazione riceva le risorse e rendiconti autonomamente le spese sostenute;

- saranno a carico di ciascuna Associazione le spese necessarie per dare completa copertura all'importo quantificato per gli interventi finanziati.

Considerato che:

- con nota prot. n. 207003 del 30.04.2024 il Servizio Gestione Opere Pubbliche ha richiesto la documentazione tecnico-contabile relativa agli interventi *de quo*, necessaria al fine di avviare la procedura istruttoria per l'erogazione del contributo finanziario previsto dall'art. 93 della Legge Regionale n. 37/2023;
- con nota prot. n. 232496 del 16.05.2023 **Agesci Regione Puglia**, in riscontro alla summenzionata nota, ha trasmesso la documentazione richiesta relativa all'intervento denominato **"Manutenzione straordinaria del blocco servizi igienici a servizio della Base Scout "Giampiero De Gennaro"** codice CUP: **F14C23000400009**, sita nel territorio di **Cassano delle Murge (BA)**, ovvero i dati anagrafici dell'Associazione, il dettaglio del codice CUP e gli elaborati di progetto;
- con nota prot. n. 232502 del 16.05.2023 **Agesci Regione Puglia**, in riscontro alla summenzionata nota, ha trasmesso la documentazione richiesta relativa all'intervento denominato **"Realizzazione di un bagno per disabili e di una riserva idrica interrata a servizio della Base Scout "Don Angelo Lombardi"** codice CUP: **E34C23000630009**, sita nel territorio di **San Marco in Lamis (FG)**, ovvero i dati anagrafici dell'Associazione, il dettaglio del codice CUP e gli elaborati di progetto;

Tenuto conto che:

- è necessario reperire la somma complessiva di **€ 150.000,00** per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - **"Manutenzione straordinaria del blocco servizi igienici a servizio della Base Scout "Giampiero De Gennaro"**, sita nel territorio di **Cassano delle Murge (BA)**: **€ 75.000,00**;
 - **"Realizzazione di un bagno per disabili e di una riserva idrica interrata a servizio della Base Scout "Don Angelo Lombardi"**, sita nel territorio di **San Marco in Lamis (FG)**: **€ 75.000,00**;
- sul competente capitolo di spesa n. **U0602020** del corrente esercizio finanziario trova capienza la somma di **€ 150.000,00**;

Viste:

- la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- La la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Ritenute le proposte progettuali in linea con le previsioni dell'art. 93 della Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023;

Tanto premesso e considerato, si rende necessario **autorizzare** la spesa per il contributo finanziario in favore dell'**Ente Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani** da assegnare a:

- **AGESCI Regione Puglia**, con sede in Bari, nella misura di **€ 75.000,00** per l'intervento denominato **"Manutenzione straordinaria del blocco servizi igienici a servizio della Base Scout "Giampiero De Gennaro"** codice CUP: **F14C23000400009**,
- **AGESCI Gruppo San Marco in Lamis 1**, con sede in San Marco in Lamis (FG), nella misura di **€ 75.000,00** per l'intervento denominato **"Realizzazione di un bagno per disabili e di una riserva idrica interrata a servizio della Base Scout "Don Angelo Lombardi"** codice CUP: **E34C23000630009**,

nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria, evidenziando che restano a carico di ciascuna Associazione le spese necessarie per dare completa copertura all'importo quantificato per l'intervento finanziato.

Verifica ai sensi del decreto legislativo n. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di Impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: <input type="checkbox"/> diretto <input type="checkbox"/> indiretto <input checked="" type="checkbox"/> neutro <input type="checkbox"/> non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011

Il presente provvedimento comporta una spesa di complessivi **€ 150.000,00** e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, per l'esercizio 2024, sul seguente capitolo di spesa:

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti capitolo (fino al V livello)	Codice UE	Importo da prenotare e.f. 2024
10.08	U0602020	<i>Contributo straordinario per lavori di manutenzione e ristrutturazione delle basi Scout in San Marco in Lamis e Cassano Murge (art. 93 L.R. n. 37/2023 - Bilancio di Previsione 2024-2026)</i>	06.06.02	U.2.03.04.01.000	8	€ 150.000,00

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Con determinazione del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa entro il 31 dicembre 2024.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera f) della legge regionale n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

- 1) **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- 2) **di autorizzare** la spesa in favore della **Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani**, nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria, per il contributo in favore degli interventi denominati:
 - **“Manutenzione straordinaria del blocco servizi igienici a servizio della Base Scout “Giampiero De Gennaro”** sita nel territorio di **Cassano delle Murge (BA)** - codice CUP: **F14C23000400009**, beneficiario **AGESCI Regione Puglia**;
 - **“Realizzazione di un bagno per disabili e di una riserva idrica interrata a servizio della Base Scout “Don Angelo Lombardi”** sita nel territorio di **San Marco in Lamis (FG)** - codice CUP: **E34C23000630009**, beneficiario **AGESCI Gruppo San Marco in Lamis 1**;
- 3) **di autorizzare**, per ciascun degli interventi indicati al precedente punto elenco, un contributo finanziario pari a **€ 75.000,00**;
- 4) **di dare atto che** restano a carico di ciascuna Associazione le spese necessarie per dare completa copertura all'importo quantificato per l'intervento finanziato;
- 5) **di autorizzare** l'erogazione del contributo concesso secondo le seguenti modalità:
 - prima anticipazione del **70%** dell'importo alla formale concessione del contributo a seguito di adozione del provvedimento dirigenziale di impegno di spesa;
 - saldo del **30%**, al momento della rendicontazione della spesa complessiva sostenuta e della trasmissione degli atti di contabilità finale, unitamente alla documentazione fotografica *post-operam*;
- 6) **di dare atto** che gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto

legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- 7) **di incaricare** il dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, finalizzati alla erogazione e verifica del contributo concesso;
- 8) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.regione.puglia.it, sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- 9) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della E.Q.

"Pianificaz. e gestione in materia di infrastrutture stradali"

(ing. Antonio Savino)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche

(ing. Rosa Tedeschi)

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche
e Infrastrutture

(ing. Giovanni Scannicchio)

Il Direttore del Dipartimento Affari generali e Infrastrutture

(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture

(avv. Raffaele Piemontese)

Parere della Sezione Bilancio e Ragioneria

Regina Stolfa

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile della E.Q., dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per

i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

- 2) **di autorizzare** la spesa in favore della **Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani**, nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria, per il contributo in favore degli interventi denominati:
 - **“Manutenzione straordinaria del blocco servizi igienici a servizio della Base Scout “Giampiero De Gennaro”** sita nel territorio di **Cassano delle Murge (BA)** - codice CUP: **F14C23000400009**, beneficiario **AGESCI Regione Puglia**;
 - **“Realizzazione di un bagno per disabili e di una riserva idrica interrata a servizio della Base Scout “Don Angelo Lombardi”** sita nel territorio di **San Marco in Lamis (FG)** - codice CUP: **E34C23000630009**, beneficiario **AGESCI Gruppo San Marco in Lamis 1**;
- 3) **di autorizzare**, per ciascun degli interventi indicati al precedente punto elenco, un contributo finanziario pari a **€ 75.000,00**;
- 4) **di dare atto che** restano a carico di ciascuna Associazione le spese necessarie per dare completa copertura all'importo quantificato per l'intervento finanziato;
- 5) **di autorizzare** l'erogazione del contributo concesso secondo le seguenti modalità:
 - prima anticipazione del **70%** dell'importo alla formale concessione del contributo a seguito di adozione del provvedimento dirigenziale di impegno di spesa;
 - saldo del **30%**, al momento della rendicontazione della spesa complessiva sostenuta e della trasmissione degli atti di contabilità finale, unitamente alla documentazione fotografica *post-operam*;
- 6) **di dare atto** che gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 7) **di incaricare** il dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, finalizzati alla erogazione e verifica del contributo concesso;
- 8) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale *www.regione.puglia.it*, sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”, sottosezione di II livello “Criteri e modalità”;
- 9) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2024	10	20.06.2024

LEGGE REGIONALE N. 37 DEL 29.12.2023, ART. 93 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - "CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LAVORI DI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLE BASI SCOUT IN SAN MARCO IN LAMIS E CASSANO MURGE". ENTI BENEFICIARI: ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS CATTOLICI ITALIANI - AGESCI REGIONE PUGLIA E AGESCI GRUPPO SAN MARCO IN LAMIS 1.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 24/06/2024 12:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 29/09/2003 al 29/09/2025
InfoCert - Qualificati Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 888

Articolo 3, comma 4 della legge regionale 20 novembre 2000, n. 20. Delega amministrativa al Comune di GALLIPOLI per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti gli interventi di manutenzione per la pulizia e disinfezione delle aree di pertinenza portuale. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della E.Q. "Programmazione e gestione di interventi sui porti regionali", confermata dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8, nell'ambito del primo conferimento di funzioni amministrative dallo Stato alle Regioni a statuto ordinario, sono state trasferite alla competenza regionale le funzioni concernenti la costruzione, la manutenzione e la gestione di porti classificati di 2^a categoria - 2^a e 3^a classe.
- Ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 8/1972, tra i porti oggetto di trasferimento di funzioni amministrative, rientra quello di Gallipoli in quanto classificato di 2^a categoria – 3^a classe.
- Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ad oggetto "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" all'art. 105, comma 2, lettera e) prevede il trasferimento alle Regioni delle funzioni relative "*alla programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale e interregionale delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale*".
- Con la legge regionale 20 novembre 2000, n. 20 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti*", sono state individuate le funzioni di competenza della Regione relative alle materie di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 nei settori delle opere pubbliche, della viabilità e dei trasporti; in particolare, all'art. 3, comma 2, lettera g), sono state individuate le "*opere relative ai porti di interesse regionale*".
- La sopracitata legge regionale n. 20/2000, al comma 4 del medesimo articolo 3, attribuisce alla Giunta regionale la potestà di delegare a Comuni, Province o a soggetti pubblici comunque interessati l'esercizio delle funzioni amministrative per la realizzazione ovvero la manutenzione delle opere di cui al sopra richiamato comma 2, lettera g) dello stesso articolo 3.
- Sulla base del sopra citato disposto normativo, nel corso degli anni la Giunta regionale, con proprie deliberazioni ha delegato ad alcuni Comuni le funzioni amministrative di che trattasi.

CONSIDERATO CHE:

- La sezione Opere Pubbliche e infrastrutture ha in essere, al porto di Gallipoli, un contratto relativo ai "*Servizio di pulizia e spazzamento giornaliero delle aree di competenza regionale del porto e trasporto a discarica dei rifiuti, di durata triennale*" con scadenza il 30-06-2024;
- con nota avente protocollo numero 0035243 del 06-06-2024, acquisita al protocollo della sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con numero 0274373/2024 del 06-06-2024, il Comune di Gallipoli ha preso atto degli elaborati del contratto in essere e della bozza di "delega amministrativa", il tutto trasmesso con nota della sezione OO.PP. e Infrastrutture protocollo numero 0035481/2024 del 22/01/2024, rappresentando quanto di seguito testualmente riportato:
"Si fa riferimento alla nota prot. 35481 del 22.01.2024 avente come oggetto la possibilità di delega ai Comuni delle funzioni amministrative concernenti la pulizia e disinfezione delle aree di pertinenza portuale, per richiedere formalmente, ai sensi del comma 4, articolo 3 della L.R. 20/2000, la delega allo svolgimento di funzioni e compiti concernenti la pulizia, spazzamento, disinfezione delle banchine,

delle scogliere interne e degli specchi acquei del porto di Gallipoli, nonché raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti delle aree del porto”.

- è stato predisposto apposito disciplinare della delega amministrativa da conferire, contenente le prescrizioni tecniche dettate dalla competente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, alla cui accettazione comunale si ritiene debba essere vincolata la relativa efficacia.

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011”;
- la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”.
- la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”.
- la deliberazione di Giunta regionale 22 GENNAIO 2024, n.18 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

TANTO PREMESSO, per conferire al Comune di Gallipoli, ai sensi dell’articolo 3, comma 4 della legge regionale 20 novembre 2000, n. 20 ed in accoglimento della istanza avanzata dallo stesso Ente, la delega amministrativa per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti la pulizia, spazzamento, disinfestazione, nonché raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti delle aree del porto di Gallipoli, al fine di rendere disponibili nel bilancio regionale le risorse necessarie alla copertura finanziaria della spesa derivante dal conferimento di detta delega amministrativa al Comune di Gallipoli, si propone alla Giunta regionale di autorizzare ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, come indicato specificatamente nella sezione dedicata alla copertura finanziaria.

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO:

non ravvisandosi motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza avanzata dal Comune di Gallipoli si propone:

1. di autorizzare ai sensi dell’articolo 51, comma 2) del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione per l’anno 2024 e pluriennale 2024 – 2026, approvato con legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37, ed al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 18/2024, come riportato nella sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento;
2. di conferire al Comune di Gallipoli, ai sensi dell’articolo 3, comma 4 della legge regionale 20 novembre 2000, n. 20 ed in accoglimento della istanza avanzata dallo stesso Ente, la delega amministrativa per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti la pulizia, spazzamento, disinfestazione, nonché raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti delle aree del porto di Gallipoli di 2^A categoria 2^A classe, con decorrenza 1° luglio 2024 e comunque dal perfezionamento del procedimento amministrativo in capo ai due Enti e sino al 31 dicembre 2026, prorogabile annualmente su richiesta dell’Ente sino ad un massimo di cinque anni (31 dicembre 2028);
3. di approvare lo schema di disciplinare della delega da conferire, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
4. di vincolare l’efficacia della delega alla formale accettazione della stessa da parte del Comune di Gallipoli, alle condizioni tutte indicate nel relativo disciplinare;
5. di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
6. di incaricare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture alla notifica del presente

provvedimento al comune di Gallipoli, per i successivi adempimenti di competenza;

7. di incaricare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture allo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni ad esso spettanti in virtù delle competenze attribuite per legge;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di Impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una variazione compensativa al bilancio di previsione per l'anno 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta regionale n.18/2024, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA 10.08 - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

Capitolo di spesa		Missione Programma Titolo	Codice piano dei conti finanziario	Variazione e. f. 2024 Competenza e Cassa	Variazione e. f. 2025 Competenza	Variazione e. f. 2026 Competenza
U0512025	<i>Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale</i>	10.03.01	U.1.03.02.13.000	- 25.000,00	- 50.000,00	- 50.000,00
U0512028	<i>Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali</i>	10.03.01	U.1.04.01.02.000	+ 25.000,00	+ 50.000,00	+ 50.000,00

Il presente provvedimento comporta una spesa di complessivi euro 125.000,00 (di cui euro 25.000,00 per il 2024 ed euro 50.000,00 per il 2025 e per il 2026) e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, per gli esercizi 2024 – 2025 – 2026, sugli stanziamenti del capitolo di spesa U0512028 a seguito della variazione compensativa sopra riportata.

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Con determinazione del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa entro il 31 dicembre 2024.

Il Vicepresidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. f) della Legge Regionale n. 7/1997 propone alla Giunta regionale:

1. di fare proprio ed approvare tutto quanto espresso in premessa che qui si intende riportato quale parte integrante del presente dispositivo;
2. di autorizzare ai sensi dell'articolo 51, comma 2) del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2024 e pluriennale 2024 – 2026, approvato con legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38, ed al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 18/2024, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.
4. di conferire al Comune di Gallipoli ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge regionale 20 novembre 2000, n. 20 ed in accoglimento della istanza avanzata dallo stesso Ente, la delega amministrativa per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti la pulizia, spazzamento, disinfestazione, nonché raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti delle aree del porto di Gallipoli di 2^A categoria 2^A classe, con decorrenza 1° luglio 2024 e comunque dal perfezionamento del procedimento amministrativo in capo ai due Enti e sino al 31 dicembre 2026, prorogabile annualmente su richiesta dell'Ente sino ad un massimo di cinque anni (31 dicembre 2028);
5. di approvare lo schema di disciplinare della delega da conferire, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
6. di vincolare l'efficacia della delega alla formale accettazione della stessa da parte del comune di Gallipoli, alle condizioni tutte indicate nel relativo disciplinare;
7. di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

8. di incaricare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture alla notifica del presente provvedimento al Comune di Gallipoli, per i successivi adempimenti di competenza;
9. di incaricare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture allo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni ad esso spettanti in virtù delle competenze attribuite per legge;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q.
(arch. Federica Greco)

Il Dirigente della Sezione
Opere pubbliche e infrastrutture
(ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

L'Assessore proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

Parere contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria
Nicola Paladino

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Demanio, Infrastrutture, Difesa del suolo e rischio sismico, Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di fare proprio ed approvare tutto quanto espresso in premessa che qui si intende riportato quale parte integrante del presente dispositivo;
2. di autorizzare ai sensi dell'articolo 51, comma 2) del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2024 e pluriennale 2024 – 2026, approvato con legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38, ed al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 18/2024, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

4. di conferire al Comune di Gallipoli ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge regionale 20 novembre 2000, n. 20 ed in accoglimento della istanza avanzata dallo stesso Ente, la delega amministrativa per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti la pulizia, spazzamento, disinfestazione, nonché raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti delle aree del porto di Gallipoli di 2^A categoria 2^A classe, con decorrenza 1° luglio 2024 e comunque dal perfezionamento del procedimento amministrativo in capo ai due Enti e sino al 31 dicembre 2026, prorogabile annualmente su richiesta dell'Ente sino ad un massimo di cinque anni (31 dicembre 2028);
5. di approvare lo schema di disciplinare della delega da conferire, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
6. di vincolare l'efficacia della delega alla formale accettazione della stessa da parte del comune di Gallipoli, alle condizioni tutte indicate nel relativo disciplinare;
7. di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
8. di incaricare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture alla notifica del presente provvedimento al Comune di Gallipoli, per i successivi adempimenti di competenza;
9. di incaricare il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture allo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni ad esso spettanti in virtù delle competenze attribuite per legge;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



GIOVANNI
SCANNICCHIO
10.06.2024 11:48:44
GMT+01:00

ALLEGATO UNICO



**REGIONE
PUGLIA**

**LEGGE REGIONALE n. 20/00, ARTICOLO 3, COMMA 4.
DELEGA AMMINISTRATIVA AL COMUNE DI GALLIPOLI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI
CONCERNENTI GLI INTERVENTI
DI MANUTENZIONE PER LA PULIZIA E DISINFESTAZIONE
DELLE AREE DI PERTINENZA PORTUALE**

DISCIPLINA DI DELEGA

Il presente documento costituisce allegato alla DGR recante n. CIFRA: LLP/DEL/2024/00011
Il Dirigente di sezione: Ing. Giovanni Scannicchio

ART. 1 – OGGETTO ED EFFICACIA DELLA DELEGA CONFERITA

La delega amministrativa indicata in epigrafe per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti la pulizia, spazzamento, disinfestazione delle banchine, delle scogliere interne e degli specchi acquei del porto di Gallipoli, nonché raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti delle aree del porto, spiegherà la propria efficacia dal momento della notifica alla Regione Puglia del provvedimento di accettazione del conferimento alle condizioni previste dalla presente disciplina, adottato dal competente organo del Comune di Gallipoli.

La suddetta delega amministrativa ha decorrenza 1° luglio 2024 e comunque dal perfezionamento del procedimento amministrativo in capo ai due Enti e sino al 31 dicembre 2026, prorogabile annualmente su richiesta dell'Ente sino ad un massimo di cinque anni (31 dicembre 2028).

ART. 2 - FUNZIONI E COMPITI DELEGATI

La delega conferita dovrà essere puntualmente esercitata dal Comune di Gallipoli mediante lo svolgimento dei seguenti compiti e funzioni:

- a) individuazione ed espletamento delle procedure di affidamento dei servizi;
- b) designazione del Responsabile Unico del Procedimento;
- c) costituzione dell'Ufficio di Direzione dei servizi;
- d) comunicazione alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture dei soggetti di cui alle precedenti lettere b) e c);
- e) esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - e.1) servizio giornaliero di pulizia e spazzatura, estirpazione di erbe e radici, sfangamento, innaffiamento delle aree e strade di pertinenza portuale (ivi comprese le sussistenti aiuole e zone a verde), dei moli, delle calate, delle banchine, sottobanchine e relativi parabordi, degli scali di alaggio, degli scivoli a mare, delle scalette di discesa per l'imbarco, delle scogliere interne;
 - e.2) servizio di rimozione, carico e trasporto a rifiuto alle pubbliche discariche autorizzate, di materiale di qualsiasi tipo e natura, anche di tipo speciale, rinveniente dalle prestazioni innanzi individuate;
 - e.3) saltuari interventi di disinfezione delle predette aree e strade di pertinenza portuale e delle opere portuali e interventi di derattizzazione eventualmente necessari con accollo delle relative spese in modo da garantirne il permanente stato di igiene pubblica.
- f) approvazione degli atti contabili e di regolare prestazione dei servizi, nonché approvazione delle risultanze rivenienti dall'omologazione delle spese sostenute per la realizzazione dei Servizi.
- g) trasmissione di copia dei documenti contabili e dei provvedimenti approvativi degli stessi alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

I servizi di manutenzione su descritti dovranno essere eseguiti ai patti e alle condizioni previsti dal presente Disciplinare di Delega e dagli atti di perizia annualmente approvati.

Tali compiti e funzioni dovranno essere svolti nel rispetto delle disposizioni dettate dal decreto legislativo n. 36/2023 e nonché in conformità al Regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti ancora vigenti, al C.G.A. adottato con D.M. Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145, al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, al decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81, alla legge regionale 11 maggio 2001, n.13 e ss.mm.ii., alla legge regionale 20 giugno 2008, n. 15, alla legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 e al Regolamento Regionale n. 31/2009.

ART. 3 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI PERTINENZA PORTUALE

Le aree di pertinenza portuale sulle quali dovranno eseguirsi i servizi di cui alla lett. e) del precedente art. 2 sono le stesse sulle quale la Regione ha sinora svolto le medesime funzioni.

ART. 4 - DURATA DELLA DELEGA E ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

La delega amministrativa in questione ha decorrenza dal 1° luglio 2024, come disposto dal precedente art. 1 e sino al 31 dicembre 2026, prorogabile annualmente su richiesta dell'Ente sino ad un massimo di cinque anni (31 dicembre 2028).

Nel corso della durata fissata, il Comune di Gallipoli dovrà svolgere i compiti e le funzioni individuati dall'art. 2 del presente disciplinare, nel rispetto del seguente cronoprogramma:

- notifica alla Regione Puglia del provvedimento di accettazione della delega conferita, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla notifica dell'atto di conferimento ovvero di proroga;
- espletamento delle procedure relative all'affidamento dei servizi, entro il successivo (uno) mese;
- consegna dei servizi, entro i successivi 20 (venti) giorni;
- prestazione dei servizi, per l'intera durata della delega;
- espletamento delle attività di cui alle lett. f) e g) dell'art. 2, entro il mese (uno) successivo alla scadenza della delega;
- espletamento delle attività di cui alla lett. h) dell'art.2, entro il nono mese di durata della delega.

ART. 5 - RAPPORTI FINANZIARI

Questo Ente, per le prestazioni individuate nel precedente art. 2, ha previsto lo stanziamento annuale dell'importo di € 50.000,00, in continuità di quanto stanziato per l'espletamento delle stesse attività gli anni precedenti dalla Regione puglia, prevedendo la disponibilità finanziaria sul cap. 512028 "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali", da impegnare con atto dirigenziale.

Eventuali economie sul finanziamento regionale, accertate dalla competente Sezione OO.PP. in sede di omologazione delle spese sostenute per le attività, dovranno essere restituite alla Regione Puglia ove già liquidate e pagate.

I finanziamenti saranno liquidati annualmente in favore del Comune di Gallipoli a saldo delle spese rendicontate.

Il finanziamento sarà liquidato, con la seguente modalità:

- unica tranche pari all'importo derivante dalla liquidazione finale dei servizi prestati ad avvenuta notifica del provvedimento comunale di approvazione degli atti contabili e di regolare esecuzione dei servizi prestati, nonché di approvazione delle risultanze rivenienti dall'omologazione delle spese sostenute per la realizzazione dei Servizi.

ART. 6 – RENDICONTAZIONE E OMOLOGAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Ai sensi dell'articolo 21, comma 6 della legge regionale 11 maggio 2001, n.13, i servizi delegati formeranno oggetto di attestazione di regolare prestazione a cura del RUP.

All'omologazione delle spese sostenute, alle quali sarà commisurato il finanziamento regionale concesso, provvederà il RUP secondo quanto previsto dall'articolo 24 della legge regionale n.13/2001.

L'Amministrazione delegata, entro sei mesi dalla data del certificato di regolare esecuzione, presenterà alla Regione Puglia - Sezione OO.PP. e Infrastrutture, apposito provvedimento con il quale sono approvate le risultanze rivenienti dall'omologazione delle spese sostenute per la realizzazione dei servizi effettuati.

ART. 7 - FUNZIONI DI CONTROLLO

Nell'ambito della delega conferita, la Regione Puglia si riserva le funzioni di controllo sul corretto svolgimento dei compiti individuati all'art.2 del presente disciplinare.

Le funzioni regionali di controllo, esercitate dalla competente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, sono qui di seguito individuate:

a) controllo tecnico in corso d'opera, consistente nella verifica della conformità delle prestazioni in corso di esecuzione alle relative specifiche indicate nella lett. e) del precedente art. 2, nonché delle aree portuali sulle quali viene svolta l'attività delegata individuate ai sensi del precedente articolo. Tale verifica verrà espletata ogni qualvolta il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture la ritenga opportuno;

b) controllo tecnico-amministrativo finale, consistente nell'accertamento della conformità alle previsioni periziali di tutte le spese sostenute per la prestazione dei servizi di cui al precedente art. 2 e nella determinazione del costo definitivo degli stessi. Tale attività sarà espletata dalla Sezione regionale OO.PP. e Infrastrutture, previa acquisizione dell'apposita rendicontazione da parte del R.U.P., approvata dal Soggetto delegato, nonché di parere favorevole della Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

ART. 8 - POTERE DI INDIRIZZO E DIRETTIVE

La Regione Puglia si riserva la potestà di emanare disposizioni di indirizzo, per il tramite della Giunta regionale, e direttive anche durante l'esercizio della delega conferita e, in particolare, nei casi di intervenute nuove disposizioni legislative e regolamentari che possano interessare gli specifici compiti e funzioni delegati e nei casi in cui il medesimo soggetto delegato lo richieda per la ricerca di soluzioni a sopravvenute specifiche problematiche di natura amministrativa.

ART. 9 – REVOCABILITÀ DELLA DELEGA CONFERITA

La delega amministrativa in epigrafe può essere motivatamente revocata dalla Giunta regionale, in ciascuna delle fasi individuate dal cronoprogramma di cui all'art. 4 della presente disciplina, sentito il Soggetto delegato, nei seguenti casi:

- persistente inadempienza del medesimo nell'esercizio delle funzioni delegate;
- accertate gravi e reiterate violazioni delle norme legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto della delega conferita;
- accertate gravi e reiterate inosservanze degli indirizzi e direttive emanati per l'esercizio della stessa.

ART. 10 – POTERE SOSTITUTIVO

In caso di revoca della delega, quale prevista al precedente art. 9, la Regione Puglia sostituirà il Comune di Gallipoli in tutti i rapporti contrattuali e convenzionali legittimamente posti in essere dal Soggetto delegato per la prestazione dei servizi formanti oggetto della delega.

La suddetta clausola surrogatoria dovrà essere inclusa nei contratti e negli atti convenzionali stipulati dal Soggetto

delegato.

Le maggiori spese eventualmente sostenute a seguito della predetta surroga, nonché gli eventuali danni patrimoniali che dovessero insorgere in conseguenza dell'esercizio della stessa, graveranno esclusivamente sul bilancio del Comune di Gallipoli.

ART. 11 - MAGGIORI ONERI

Oltre ai maggiori oneri derivanti dalla surroga di cui al precedente art. 10, non potranno gravare sul finanziamento di cui all'art. 5 del presente disciplinare e rimarranno a totale carico del soggetto delegato eventuali maggiori oneri derivanti da controversie e/o accordi bonari intervenuti in relazione all'esercizio dei compiti e delle funzioni delegati.

Il presente allegato è composto da n. 5 fogli compresa la copertina.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)


UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2024	11	19.06.2024

ARTICOLO 3, COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 20 NOVEMBRE 2000, N. 20. DELEGA AMMINISTRATIVA AL COMUNE DI GALLIPOLI PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI CONCERNENTI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER LA PULIZIA E DISINFESTAZIONE DELLE AREE DI PERTINENZA PORTUALE. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 Paolino Guarini

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 889

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Intervento “Fondo rotativo di anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche”. Ulteriore modifica alla Disciplina.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il “Patto per la Puglia” la cui dotazione finanziaria è a valere sulle risorse FSC 2014-2020;
- tra gli interventi del Patto è stato inserito il “Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” con una dotazione di € 20.000.000 il cui responsabile è stato individuato nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Deliberazione n. 2214 del 21/12/2017, la Giunta regionale ha approvato il documento “Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere su Fondi Europei, Statali e/o Regionali” e con Determinazione 165/DIR/2018/150 del 23/02/2018 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il correlato Avviso;
- con successive Deliberazioni n. 1283 del 18/09/2023 e n. 555 del 30/04/2024 la Giunta Regionale ha provveduto a modificare la Disciplina del Fondo adeguandola al d.lgs. 36/2023 e ampliando la platea dei soggetti candidabili in favore delle Agenzie Regionali, delle Aziende Sanitarie Pubbliche e delle ASP;
- con A.D. 165/DIR/2023/167 del 03/10/2023 e, da ultimo, con A.D. 165/DIR/2024/149 del 27/05/2024 pubblicato sul BURP n. 44 del 30/05/2024, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in esecuzione delle DD.GG.RR. sopra richiamate, ha aggiornato l'“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii”.

CONSIDERATO CHE:

- la ratio del “Fondo di rotazione per la Progettazione” è il rafforzamento della capacità di progettazione dei soggetti pubblici che intendano realizzare, con fondi europei, statali e/o regionali, opere e/o infrastrutture per lo sviluppo socio-economico del territorio nonché per la tutela dello stesso;
- nell'ambito delle attività correlate allo sviluppo socio-economico del territorio nonché alla tutela dello stesso, Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l. contribuisce mediante la sua attività di valorizzazione del portafoglio immobiliare pubblico dismesso, soprattutto dalle Asl e dalle Aziende Ospedaliere pugliesi, attraverso interventi diversificati e funzionali alle finalità suddette, come ad esempio quelli correlati a progetti di social housing e di edilizia universitaria, con ricadute positive sul territorio regionale;
- Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l. è una Società, ad intera partecipazione pubblica della Regione Puglia, iscritta nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 3 della l. del 31/12/2002 n. 196 tenuto a cura dell'ISTAT;
- in ragione delle citate finalità del Fondo per la Progettazione nonché degli interventi promossi da Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l. può risultare opportuno includere quest'ultima nella platea dei soggetti pubblici beneficiari del Fondo medesimo.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta di ampliare la platea dei soggetti pubblici beneficiari del “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” inserendovi la società Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l., aggiornando conseguentemente la Disciplina del Fondo stesso e, per l’effetto, di approvare il documento “Disciplina” allegato al presente atto (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso in sostituzione dell’Allegato A) della DGR n. 555/2024, autorizzando il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all’adozione del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.i i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4 lett. d) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato ;
2. di ampliare la platea dei soggetti pubblici beneficiari del “Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” inserendovi la società Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l., aggiornando la “Disciplina del Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica in favore delle amministrazioni pubbliche”;
3. di approvare il documento “Disciplina” allegato al presente atto (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso in sostituzione dell’Allegato A) della DGR n. 555/2024;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all’adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

E.Q. Affari Generali – Coordinamento e Gestione Risorse Umane
Fabio Antonio Muscatiello

*E.Q. Supporto giuridico, Anticorruzione,
Trasparenza, Privacy, Controllo di Gestione*
Arturo Fabrizio Maria Castellaneta

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
(Dott. Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente
Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Avv. Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di ampliare la platea dei soggetti pubblici beneficiari del "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" inserendovi la società Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l., aggiornando la "Disciplina del Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica in favore delle amministrazioni pubbliche";
3. di approvare il documento "Disciplina" allegato al presente atto (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso in sostituzione dell'Allegato A) della DGR n. 555/2024;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



Pasquale Orlando
21.06.2024
15:24:09
GMT+01:00

ALLEGATO A

DISCIPLINA DEL
“FONDO ROTATIVO PER L’ANTICIPAZIONE DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE TECNICA IN
FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”
DI CUI AL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE PUGLIA

Articolo 1 – Finalità del Fondo

1. È costituito un Fondo di rotazione finalizzato a sostenere gli enti locali ex art. 2 TUEL, i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della Regione Puglia, le Agenzie della Regione Puglia, le Aziende Sanitarie Pubbliche della Puglia, le Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona della Puglia e la società interamente partecipata della Regione Puglia “Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.” nella realizzazione di interventi (opere e/o infrastrutture) a valere su fondi europei, statali e regionali, attraverso la concessione di un contributo, in conto anticipazione, da rimborsare secondo le modalità e la tempistica di seguito definite, per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Dotazione Finanziaria e durata del Fondo

1. Il Fondo di rotazione, rientrando fra gli interventi strategici previsti dal Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia approvato con DGR n. 545 del 11 aprile 2017 successivamente confluito nel Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, dispone di una dotazione iniziale di euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2014-2020.
2. In virtù della natura rotativa del Fondo, la dotazione di cui al comma precedente viene di volta in volta ricostituita con i rimborsi da parte dei Soggetti beneficiari, al momento della riscossione da parte della Regione Puglia delle somme da rimborsare secondo la tempistica definita dal presente documento.
3. La dotazione di cui al comma 1 può, altresì, essere successivamente integrata attraverso l’apporto di eventuali ulteriori disponibilità.
4. Il Fondo ha durata pluriennale e le relative risorse permangono nella disponibilità del bilancio regionale fino a dismissione dello stesso Fondo o mutamento delle sue finalità, espressamente disposte con appositi atti dell’amministrazione regionale.

Articolo 3 – Soggetti proponenti

1. Possono presentare istanza di finanziamento, ai sensi dell’art. 1 del presente documento, gli Enti locali ex art. 2 TUEL (D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.), i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della regione Puglia, le Agenzie della Regione Puglia, le Aziende Sanitarie Pubbliche della Puglia, le Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona della Puglia e la società interamente partecipata della Regione Puglia “Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.”.

Articolo 4 – Oggetto del contributo e coerenza programmatica degli interventi

1. Possono essere presentate richieste di finanziamento per attività di progettazione non ancora affidate dal soggetto proponente e afferenti ad uno o più interventi, da realizzarsi sul territorio della Regione Puglia, che siano coerenti con le priorità dei documenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale.
2. Ogni singola richiesta di finanziamento del Soggetto proponente è relativa ad un solo intervento da realizzare e può riguardare le attività relative alla elaborazione di uno o più livelli di progettazione ex art. 41 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.:
 - a) Progetto di fattibilità tecnico-economica;
 - b) Progetto esecutivo.

Articolo 5 – Entità del contributo

1. Il contributo massimo concedibile ad ogni singolo Soggetto proponente non può, **cumulativamente**, eccedere il **valore massimo di € 300.000,00**, al netto degli eventuali rimborsi già effettuati ai sensi di quanto previsto all'art. 8 del presente documento.
2. Tale contributo non è cumulabile con altre provvidenze pubbliche che finanzino la/le medesima/e attività progettuale/i.
3. Il finanziamento può essere concesso fino al 100% del valore delle attività di cui all'art. 4 comma 2.

Articolo 6 – Modalità di selezione delle candidature

1. La procedura di selezione prevede l'istruttoria formale e tecnica delle candidature, sulla base di appositi criteri di valutazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Le candidature risultate ammissibili ad esito dell'istruttoria tecnica di cui al precedente comma vengono finanziate secondo l'ordine cronologico di arrivo e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando quanto previsto all'art. 2, commi 2 e 3 del presente documento.
3. La valutazione tecnica è effettuata da una Commissione composta istituita dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e composta da 3 (tre) membri come di seguito indicati:
 - un rappresentante della Sezione Programmazione Unitaria, con funzioni di presidente;
 - un rappresentante della Sezione Lavori Pubblici;
 - un rappresentante dell'ANCI Puglia che non rivesta cariche elettive.
4. La Commissione di valutazione si avvarrà dell'assistenza tecnica della Società in house Puglia Sviluppo S.p.A..
5. La selezione avviene a seguito della presentazione di specifica istanza da parte del Soggetto proponente la quale deve contenere, tra l'altro, copia dell'atto deliberativo dell'organo competente con cui il Soggetto proponente assume l'anticipazione con la Regione Puglia e si impegna al relativo rimborso conformemente alla tempistica di cui al successivo articolo 8 del presente documento, a seconda del caso ricorrente.

Articolo 7 – Modalità di erogazione del finanziamento

1. Le attività di progettazione relative alla richiesta di finanziamento di cui all'art. 4 comma 2 del presente documento devono concludersi, pena la revoca del finanziamento concesso e la restituzione di quanto eventualmente già ricevuto, con l'approvazione da parte dell'organo competente del Soggetto beneficiario secondo la tempistica di seguito indicata:
 - a) entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di un unico livello di progettazione ai sensi dell'art. 4 comma 2 del presente documento;
 - a) entro 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di diversi livelli di progettazione ai sensi dell'art. 4 comma 2 del presente documento.
2. Il finanziamento sotto forma di anticipazione è erogato, in una o più soluzioni, sulla base di apposita istanza da parte del Soggetto beneficiario, accompagnata dall'atto di liquidazione della spesa esecutivo a tutti gli effetti di legge, dal quale risultino analiticamente, con riferimento ai documenti amministrativi e contabili in possesso del Soggetto beneficiario, la natura ed il valore delle spese per le attività di progettazione da imputare all'importo in via di erogazione da parte della Regione Puglia;
3. Entro 60 (sessanta) giorni dall'erogazione degli importi da parte della Regione Puglia il Soggetto beneficiario deve procedere all'effettivo pagamento delle spese inerenti alle attività relative alla progettazione sviluppata.

Articolo 8 - Rimborso del finanziamento concesso

1. Il finanziamento erogato sotto forma di anticipazione da parte della Regione Puglia a valere sul Fondo è rimborsato alla stessa dal Soggetto beneficiario secondo la seguente tempistica:
 - a) nel caso in cui l'intervento venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: **entro 2 (due) mesi** dalla data di effettiva riscossione, da parte del Soggetto beneficiario, della prima erogazione effettuata in relazione all'intervento finanziato;
 - b) nel caso in cui l'intervento non venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali:
 - i. **entro 48 (quarantotto) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo;

- ii. **entro 36 (trentasei)** mesi dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo, mediante accensione di mutuo della durata di 8 (otto) anni (con rate semestrali) da stipularsi tra Fondo (Regione Puglia attraverso la sua società *in house* Puglia Sviluppo) e Soggetto beneficiario senza applicazione di interessi.
2. In caso di mancato rimborso del finanziamento concesso, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore del Soggetto beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Articolo 9 – Revoca del finanziamento

1. È disposta la revoca del finanziamento qualora il Soggetto beneficiario:
 - a) non abbia affidato definitivamente le attività oggetto del finanziamento entro **6 (sei)** mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;
 - b) non abbia concluso le attività di progettazione entro i termini di cui all'art. 7 comma 1 del presente documento.
2. In caso di mancata restituzione del finanziamento oggetto di revoca parziale o totale da parte del Soggetto beneficiario entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di revoca, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare oltre gli interessi legali maturati a far data dall'atto di revoca del finanziamento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 890

Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 2.10 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2025 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani, d’intesa con il Vice Presidente, con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente della stessa, condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

Visti

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l’Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”-CCI 2021IT16FFPR002;
- il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- la Deliberazione n. 1812 del 7 dicembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- la Deliberazione n. 603 del 3 maggio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR- FSE+ 2021-2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS), nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 40 paragrafo 2 lett. a) del Reg. UE 1060/2021, nella riunione di insediamento del 09/03/2023;
- la Deliberazione n. 609 del 3 maggio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la governance del PR, proposta dall’AdG in coerenza con il Modello MAIA 2.0, con l’attribuzione dei diversi livelli di responsabilità declinati in policy in capo ai Direttori dei Dipartimenti regionali i cui ambiti di azione sono coerenti con le policy individuate, e in Azioni, con attribuzione di responsabilità alle Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle stesse e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell’ 08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
- la Deliberazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i “Criteri e requisiti per l’iscrizione all’Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell’attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti”;

- il Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002” che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”, pubblicato nella G.U. dell’11 settembre;
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 118, recante “Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche”, pubblicato nella G.U. del 12 settembre;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.257 “Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR) 2022-2028” del Ministero della Transizione Ecologica;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.259 “Strategia Nazionale per l’Economia Circolare” del Ministero della Transizione Ecologica;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
- il Programma Regionale di Tutela dell’ambiente approvato, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale 30 novembre 2000, n. 17, dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 26/9/2003 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) con la quale il Consiglio regionale ha approvato il “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1165 del 09/08/2022 con cui è stato approvato l’Aggiornamento del documento “A.2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO 2.Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti” a seguito di DGR del 25 novembre 2021, n. 1908.

Visti altresì:

- la Deliberazione n. 1974 del 07 dicembre 2020 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 3 luglio 2023 n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli Allegati”;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011”, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- l’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 di Bilancio di previsione per l’esercizio

finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

- la Deliberazione n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che

- il PR Puglia 2021–2027 all'obiettivo specifico RSO2.6 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende promuovere per la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, intensificando i processi avviati con la precedente programmazione, con particolare riferimento alla raccolta differenziata, all'impiantistica dedicata al trattamento dei rifiuti, alle strategie per favorire il recupero e riciclo dei materiali recuperati dal trattamento dei rifiuti indifferenziati o dai rifiuti differenziati, al rafforzamento della sensibilità ambientale della popolazione;
- gli interventi previsti dall'Azione 2.10 del PR Puglia 2021-2027 – “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”, rispondono ai risultati emersi dalla valutazione condotta, per il settennio 2014-2020, sul ciclo integrato dei rifiuti, da cui è emerso che i Comuni pugliesi hanno sperimentato modelli e sistemi alternativi per la gestione dei rifiuti, ricercando quelli più adatti alle caratteristiche degli specifici contesti urbani, che, in funzione dei vincoli imposti dalla tecnologia e della capacità di trattamento dei rifiuti esistente nel territorio di riferimento, hanno consentito di incrementare le percentuali di raccolta differenziata;
- occorre proseguire con questo trend positivo implementando i migliori sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di incrementare gli attuali livelli, attraverso una corretta identificazione e raccolta separata per tipologia di rifiuto e allo sviluppo di tecniche appropriate per favorire il loro recupero e il riuso nell'ottica di una economia circolare, da realizzare, anche, attraverso l'adeguamento, alle vigenti normative, della rete dei centri comunali di raccolta esistenti;
- sui territori della Regione Puglia è fortemente avvertita e rappresentata l'esigenza di assicurare un intervento funzionale a rafforzare l'organizzazione di un diffuso modello operativo per la raccolta dei rifiuti differenziati.

Considerato che

- l'approccio strategico della Regione Puglia, in coerenza con la Direttiva 2008/98/CE e con il vigente Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), è favorire lo sviluppo di migliori modelli e strumenti atti a sostenere l'aumento delle percentuali di raccolta differenziata, attraverso attività di riorganizzazione del servizio di raccolta, nonché di prevenzione e di riduzione della produzione dei rifiuti, al fine di limitare drasticamente le quantità di scarti da avviare allo smaltimento in discarica;
- la Regione Puglia, persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale in materia di rifiuti e adotta misure finalizzate alla protezione dell'ambiente e della salute umana, attraverso azioni che, prevenendo e/o limitando gli impatti negativi generati dalla gestione dei rifiuti, realizzano l'efficientamento dei servizi;
- l'obiettivo è promuovere nell'immediato interventi finalizzati all'adeguamento alle norme vigenti dei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti e, successivamente, riprogrammando ulteriori risorse finanziarie, in continuità con l'azione già avviata dall'Amministrazione regionale, completare con nuove infrastrutture la rete dei centri comunali di raccolta nel territorio regionale;
- i centri comunali di raccolta, in un'ottica di “sistema integrato” di prevenzione e gestione dei rifiuti, assolvono la funzione di ampliare la gamma dei servizi offerti (raccolta sfalci di potatura, inerti, tessili, olio alimentare, ecc.), consentendo il conferimento di frazioni che l'utenza non riesce a conferire attraverso il servizio di raccolta domiciliare (es. carta e cartone, plastica, ecc..) unitamente ad altre frazioni non oggetto di raccolta specifica (es. rifiuti pericolosi di origine domestica derivanti da produzione occasionali, ecc..) o oggetto di altre tipologie di servizi di raccolta (es. RAEE e ingombranti).

Rilevato che risulta assolutamente strategico per il territorio definire ulteriori strumenti finalizzati all'adeguamento alle vigenti norme in materia ambientale dei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel territorio pugliese, al fine di elevare gli attuali livelli di raccolta differenziata, superando l'eterogeneità che in alcuni casi si registra a livello locale.

Dato atto che, in data 29 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partena-

riato Istituzionale ed Economico-Sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione dell'Azione 2.10 del PR Puglia FESR 2021-2027.

Atteso che

- con la deliberazione n. 1767 del 30/11/2023 la Giunta Regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per finanziare interventi l'adeguamento alle vigenti norme in materia ambientale di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con le risorse del PR Puglia 2021-2027 – Asse II - Azione 2.10 "Interventi per la gestione dei rifiuti urbani", per un importo complessivo pari a € 13.000.000,00, di cui € 9.000.000,00 stanziati nell'esercizio finanziario 2023;
- con determinazione dirigenziale n. 439 del 20 dicembre 2023 la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche provvedeva a disporre una obbligazione non perfezionata di accertamento in entrata e prenotazione obbligazione di spesa con l'approvazione dell'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";
- alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche non sono pervenute proposte progettuali da parte delle Amministrazioni comunali entro l'anno solare 2023.

Dato atto che

con riferimento alla somma complessiva di € 9.000.000,00, stanziata nell'esercizio finanziario 2023 con variazione di bilancio disposta con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1767 del 30/11/2023, non essendosi perfezionate le relative obbligazioni giuridiche e permanendo i presupposti giuridici degli originari stanziamenti sui capitoli di entrata e di spesa, la stessa deve essere re-iscritta in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio finanziario 2024.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale:

- di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stanziare nell'esercizio finanziario 2024 la somma di € 9.000.000,00 per garantire la copertura finanziaria all'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" a valere sull'Azione 2.10 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 adottato con determinazione dirigenziale n. 439 del 20 dicembre 2023 della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2025, approvato con L.r. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2024, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, per complessivi € 9.000.000,00 per dare copertura finanziaria all'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'adeguamento alle vigenti norme in materia di centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta

- o diretto
- o indiretto

- neutro
- ✓ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.r. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 18/2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n 48 del 02/02/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm e ii., corrispondente alla somma di € 864.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 864.000,00	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 864.000,00
2.06	U1173201	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR -Azione 2.10 Interventi per la gestione dei rifiuti urbani. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali -Cofinanziamento regionale	9.9.2	U.2.03.01.02	+ € 864.000,00	+ € 864.000,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2024 – Parte Spesa con applicazione dell'avanzo di amministrazione.

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Competenza e cassa e.f. 2024
02.06	E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+ € 6.120.000,00
02.06	E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+ € 2.016.000,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2024 – Parte Entrata.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE II^ - SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 3 – rifiuti

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE Competenza e cassa e.f. 2024
02.06	U1171201	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.10 Interventi per la gestione dei rifiuti urbani. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota UE	9.9.2	3	U.2.03.01.02	+ 6.120.000,00
02.06	U1172201	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.10 Interventi per la gestione dei rifiuti urbani. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Stato	9.9.2	4	U.2.03.01.02	+ € 2.016.000,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2024 – Parte Spesa.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 9.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.10 del PR Puglia 2021-2027 giusta D.R.G. n. 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 propone alla Giunta Regionale:

1. di fare propria la relazione dell'Assessora relatrice, d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio e alla Programmazione, che qui s'intende integralmente riportata;
2. di autorizzare, per l'importo complessivo di € 864.000,00, l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026, nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
7. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile
Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Responsabile Azione 2.10 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Antonietta Riccio

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di Deliberazione, osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere
Avv. Serena Triggiani

Il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione;
vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessora relatrice, d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio e alla Programmazione, che qui s'intende integralmente riportata;
2. di autorizzare, per l'importo complessivo di € 864.000,00, l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026, nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

6. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
7. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2024/00008

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	864.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	864.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	864.000,00	
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente			
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	9.000.000,00	
			previsione di cassa	9.000.000,00	
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti		
			previsione di competenza	9.000.000,00	
			previsione di cassa	9.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti		
			previsione di competenza	9.000.000,00	
			previsione di cassa	9.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	9.000.000,00	
			previsione di cassa	9.000.000,00	864.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	9.000.000,00	
			previsione di cassa	9.000.000,00	864.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
				864.000,00	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	
			previsione di competenza	8.136.000,00	
			previsione di cassa	8.136.000,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	8.136.000,00	
			previsione di cassa	8.136.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza	9.000.000,00	
			previsione di cassa	8.136.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	9.000.000,00	
			previsione di cassa	8.136.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesaAntonietta Riccio
17.06.2024 11:12:39
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2024	8	24.06.2024

PROGRAMMA REGIONALE PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027. AZIONE 2.10 #INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2025 AI SENSI DELL#ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 896

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PUGLIA ED ARPAL PUGLIA AI SENSI DEGLI ART. 23-BIS, COMMA 7, E 30, COMMA 2 SEXIES, DEL D.LGS 165/2001.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella e confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue:

Premesso che

- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018 e s.m.i., avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" ha istituito l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (di seguito, per brevità ARPAL) quale ente tecnico operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per il lavoro (art. 7);
- l'art. 3 della medesima Legge stabilisce che la Regione esercita le funzioni di indirizzo, coordinamento, vigilanza e monitoraggio dei servizi e delle politiche per l'occupazione regionali ed in particolare: realizza, indirizza e supporta la rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro (comma I, lett. d); garantisce l'esistenza e la funzionalità di uffici territoriali aperti al pubblico, denominati centri per l'impiego (comma I, lett. e);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare, l'articolo 15, prevede che la Pubblica Amministrazione possa concludere accordi con altre Pubbliche Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in collaborazione;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'art. 23 bis, comma 7, prevede che (sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo Decreto, 2 possono disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private." I protocolli disciplinano le funzioni, le modalità di inserimento, l'onere per la corresponsione del trattamento economico da porre a carico delle imprese destinatarie;
- il decreto legislativo n. 165 del 2001, all'art. 30, comma 2 sexies, prevede che (Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto.
- l'assegnazione temporanea di personale risponde all'esigenza manifestata dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Agenzia Regionale per le Politiche attive di perseguire congiuntamente gli obiettivi sfidanti (target e milestone) imposti dal PNRR sia con riferimento al Programma GOL che al Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego;
- nel Programma GOL/PNRR nazionale (Decreto 5 Novembre 2021 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto (Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e Decreto del 24 agosto 2023 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali avente ad oggetto (Assegnazione e modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 (1.1 Politiche attive del lavoro e formazione") ,che ha come soggetto attuatore la

Regione Puglia, il Target 3 prevede che almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetti gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL e che tale obiettivo va perseguito congiuntamente dalla Agenzia e dalla Sezione Politiche e mercato del lavoro;

- con riferimento al finanziamento del Piano Potenziamento CPI (Missione 5, Componente 1 - Investimento, con specifico intervento 1.1) che ha come soggetto attuatore la Regione e come soggetto attuatore delegato l'Agenzia è previsto che, entro la fine del 2025, almeno 500 CPI a livello nazionale abbiano completato la totalità delle attività previste dai propri Piani di potenziamento e che tale obiettivo va perseguito congiuntamente dalla Agenzia e dalla Sezione Politiche e mercato del lavoro;
- con D.G.R. n. 261 del 28 febbraio 2022 è stato adottato il P.A.R. (Piano Attuativo Regionale) sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- con D.G.R. n. 1167 del 09 agosto 2022 –Seguito D.G.R. n. 261/2022, è stato approvato definitivamente il Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- con nota n. 8707 del 10/06/2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha approvato, nella sua interezza, l'aggiornamento del Piano regionale presentato dalla Regione Puglia con l'investimento M5C1-I1.1 (Piano di potenziamento dei centri per l'impiego" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finalizzato al raggiungimento del target M5C1-7, compresa la parte relativa alle risorse destinate al potenziamento del personale dei CPI.

Visti

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante (Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii);
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante (Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", e ss. mm. li.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10/08/2021 ad oggetto (Attuazione modello Organizzativo (MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. n. 681 del 26 aprile 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione all'avv. Silvia Pellegrini e successive proroghe;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante (Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n. 718 del 29/05/2024 avente ad oggetto (*Approvazione (Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese_prima Revisione" - Aggiornamento Direttive approvate con D.G.R. n. 1417/2019"*

Ritenuto che

- la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) sono chiamate a perseguire congiuntamente il raggiungimento dei target e milestone imposti dal PNRR sino alla scadenza del 30 Giugno 2026;
- è necessario pertanto utilizzare personale amministrativo a supporto delle attività regionali afferenti

alla attuazione e monitoraggio dei programmi di politiche attive per il lavoro (Piano di Potenziamento dei CPI – GOL);

- ARPAL Puglia ha interesse a favorire il miglior funzionamento, sotto il profilo gestionale, del sistema dei servizi per il lavoro;
- in base al principio di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni le finalità indicate sono condivise con gli Uffici Regionali (Sezione Politiche e Mercato del Lavoro) il cui compito è di garantire il massimo risultato in termini di efficacia ed efficienza dei servizi da erogare ai cittadini;
- per l'attuazione degli obiettivi citati Regione Puglia ed Arpal Puglia occorre procedere alla stipula di un apposito Protocollo, che si allega alla presente delibera.

Considerato che

- tale azione sinergica di potenziamento delle attività dell'Agenzia sul territorio regionale potrà contribuire a creare un circuito virtuoso per incentivare un miglior funzionamento, sotto il profilo gestionale, del sistema dei servizi per il lavoro;
- tale forma di collaborazione interistituzionale comporta, altresì, un importante momento formativo e di accrescimento delle competenze professionali del personale dell'Agenzia coinvolto all'interno di un contesto di razionale utilizzo di risorse pubbliche;
- il miglioramento dell'attività degli Uffici dell'Agenzia si può concretamente attuare attraverso un'azione di supporto agli Uffici della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, da parte di personale della stessa, che potrà contribuire alla realizzazione di specifici progetti di politiche attive per il lavoro (Piano di Potenziamento dei CPI – GOL);
- il presente protocollo d'intesa ha validità sino al 30 giugno 2026, data di scadenza delle attività previste dal PNRR. In caso di ulteriori proroghe concesse per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR potrà essere prorogato per una durata proporzionale

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale di approvare il succitato schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione - Sezione Politiche e mercato del Lavoro ed ARPAL PUGLIA al fine di attuare gli interventi previsti e di autorizzare l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale alla sottoscrizione dello stesso.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento(UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n . 118/2011 e ss.mm.ii.
--

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere diretto a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. g), propone alla Giunta:

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione,- Sezione Politiche del Lavoro ed ARPAL PUGLIA, allegato A alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale alla sottoscrizione dello stesso
4. di disporre l'invio del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive per il Lavoro – Puglia per i consequenziali adempimenti di competenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'Atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione "Politiche e Mercato del Lavoro"
Dott. Giuseppe Lella

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo; viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione Sezione Politiche del Lavoro ed ARPAL PUGLIA, allegato A alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
3. autorizzare l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale alla sottoscrizione dello stesso;
4. di disporre l'invio del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive per il

Lavoro - Puglia per i consequenziali adempimenti di competenza;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato A

PROTOCOLLO D'INTESA AI SENSI DEGLI ART. 23-BIS, COMMA 7, E 30, COMMA 2 SEXIES, DEL D.LGS 165/2001

tra

Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, con sede in Bari, al Corso S. Sonnino n. 177, in persona dell' Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. SEBASTIANO LEO

e

L'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) con sede in Modugno (BA), alla Via delle Magnolie n. 6, in persona del Presidente del Consiglio di amministrazione, Dott. BENIAMINO DI CAGNO

PREMESSO CHE

- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018 e s.m.i., avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" ha istituito l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (di seguito, per brevità ARPAL) quale ente tecnico operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per il lavoro (art. 7);
- l'art. 3 della medesima Legge stabilisce che la Regione esercita le funzioni di indirizzo, coordinamento, vigilanza e monitoraggio dei servizi e delle politiche per l'occupazione regionali ed in particolare: realizza, indirizza e supporta la rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro (comma I, lett. d); garantisce l'esistenza e la funzionalità di uffici territoriali aperti al pubblico, denominati centri per l'impiego (comma I, lett. e);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare, l'articolo 15, prevede che la Pubblica Amministrazione possa concludere accordi con altre Pubbliche Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in collaborazione;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'art. 23 bis, comma 7, prevede che "sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo Decreto, 2 possono disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private." I protocolli disciplinano le funzioni, le modalità di inserimento, l'onere per la corresponsione del trattamento economico da porre a carico delle imprese destinatarie;
- il decreto legislativo n. 165 del 2001, all'art. 30, comma 2 sexies, prevede che "Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti,

personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto;

- l'assegnazione temporanea di personale risponde all'esigenza manifestata dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Agenzia Regionale per le Politiche attive di perseguire congiuntamente gli obiettivi sfidanti (target e milestone) imposti dal PNRR sia con riferimento al Programma Gol che al Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego;
- nel Programma GOL/PNRR nazionale (Decreto 5 Novembre 2021 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e Decreto del 24 agosto 2023 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali avente ad oggetto "Assegnazione e modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione") ,che ha come soggetto attuatore la Regione Puglia, il Target 3 del suddetto investimento prevede che almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetti gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL e che tale obiettivo va perseguito congiuntamente dalla Agenzia e dalla Sezione Politiche e mercato del lavoro;
- con riferimento al finanziamento del Piano di Potenziamento CPI (Missione 5, Componente 1 - Investimento, con specifico intervento 1.1) che ha come soggetto attuatore la Regione e come soggetto attuatore delegato l'Agenzia è previsto che, entro la fine del 2025, almeno 500 CPI a livello nazionale abbiano completato la totalità delle attività previste dai propri Piani di potenziamento e che tale obiettivo va perseguito congiuntamente dalla Agenzia e dalla Sezione Politiche e mercato del lavoro;
- con D.G.R. n. 261 del 28 febbraio 2022 è stato adottato il P.A.R. (Piano Attuativo Regionale) sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- con D.G.R. n. 1167 del 09 agosto 2022 –Seguito D.G.R. n. 261/2022, è stato approvato definitivamente il Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- con nota n. 8707 del 10/06/2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha approvato, nella sua interezza, l'aggiornamento del Piano regionale presentato dalla Regione Puglia con l'investimento M5C1-I1.1 "Piano di potenziamento dei centri per l'impiego" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finalizzato al raggiungimento del target M5C1-7, compresa la parte relativa alle risorse destinate al potenziamento del personale dei CPI.
- per l'attuazione degli obiettivi citati Regione e Arpal procederanno alla stipula di una apposita Convenzione, subito dopo la definitiva approvazione del Piano di potenziamento della Regione Puglia, come previsto dal competente Ministero del lavoro.

RITENUTO CHE:

- Regione e Agenzia sono chiamate a perseguire congiuntamente il raggiungimento dei target e milestone imposti dal PNRR sino alla scadenza del 30 Giugno 2026;
- è necessario pertanto utilizzare personale amministrativo a supporto delle attività regionali afferenti alla attuazione e monitoraggio dei programmi di politiche attive per il lavoro (Piano di Potenziamento dei CPI – GOL);
- che ARPAL ha interesse a favorire il miglior funzionamento, sotto il profilo gestionale, del sistema dei servizi per il lavoro;

CONSIDERATO

- che in base al principio di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni le finalità indicate in Premessa possono essere condivise con gli Uffici Regionali (Sezione Politiche e Mercato del Lavoro) il cui interesse è di implementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi per il lavoro al fine di garantire il massimo risultato in termini di efficacia ed efficienza dei servizi da erogare ai cittadini;
- che tale azione sinergica di potenziamento delle attività dell'Agenzia sul territorio regionale potrà contribuire a creare un circuito virtuoso per incentivare un miglior funzionamento, sotto il profilo gestionale, del sistema dei servizi per il lavoro;
- che tale forma di collaborazione interistituzionale comporta, altresì, un importante momento formativo e di accrescimento delle competenze professionali del personale dell'Agenzia coinvolto all'interno di un contesto di razionale utilizzo di risorse pubbliche;
- che, pertanto, il miglioramento dell'attività degli Uffici dell'Agenzia si può concretamente attuare attraverso un'azione di supporto amministrativo agli Uffici della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, da parte di personale della stessa, che potrà contribuire alla realizzazione di specifici progetti di politiche attive per il lavoro (Piano di Potenziamento dei CPI – GOL).

TENUTO CONTO

- che, relativamente a detto personale, occorre disciplinare, ai sensi del richiamato art. 23, bis, comma 7 del D.lgs 165/2001, funzioni, modalità di inserimento e oneri per la corresponsione del trattamento economico da porre a carico di ARPAL e della Regione Puglia - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia.

CONSIDERATO

- che ARPAL provvederà ad individuare le unità di personale coinvolte e ad acquisirne il consenso, con le modalità che l'Agenzia riterrà di utilizzare per l'individuazione del personale interessato e, comunque di intesa con i competenti uffici regionali della Sezione Politiche e mercato del lavoro.

SI CONVIENE

l'assegnazione temporanea, ex art. 23 bis D.Lgs 165/2001, comma 7, e art. 30, comma 2 sexies, dei dipendenti dell'ARPAL Puglia, di n. 10 unità di personale di ARPAL Puglia, 7 di cat. C e 3 di cat. D, sia con profilo amministrativo che con competenze informatiche.

Secondo quanto di seguito pattuito:

ART. 1 ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI PERSONALE

1. Al fine di perseguire le attività progettuali di comune interesse per ARPAL e per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, ed al fine di potenziare le attività dell'Agenzia sul territorio regionale per incentivare il miglior funzionamento del sistema regionale dei servizi per il lavoro attraverso il supporto delle attività regionali afferenti alla attuazione ed al monitoraggio dei programmi di politiche attive per il lavoro (Piano di Potenziamento dei CPI – GOL), il personale individuato di concerto con la Sezione Politiche e Mercato del lavoro, è assegnato temporaneamente presso la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23, bis, comma 7, del D.lgs. 165/2001;
2. Le procedure per l'individuazione del personale ARPAL in assegnazione al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dovranno concludersi, con la messa a disposizione del suddetto personale, entro e non oltre venti giorni dalla data di stipula del Protocollo, al fine di consentire l'impiego dello stesso per il raggiungimento degli obiettivi e delle scadenze imposte dal PNRR.

ART. 2 TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

1. L'ARPAL mantiene per tutto il periodo di assegnazione temporanea la titolarità dei rapporti di lavoro. Il personale assegnato al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro conserva lo stato giuridico e il trattamento economico in godimento presso ARPAL;
2. Il servizio svolto dal personale di ARPAL in assegnazione temporanea presso il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia- Sezione Politiche e Mercato del Lavoro è considerato, a tutti gli effetti, quale servizio prestato presso la medesima Agenzia e costituisce titolo valutabile ai fini della progressione di carriera;
3. Per l'intero periodo di assegnazione, tutti gli oneri relativi al trattamento economico fondamentale, compresi quelli relativi agli oneri riflessi a quelli contributivi e assicurativi, ed alla erogazione dei buoni pasto sono a carico e liquidati direttamente da ARPAL;

4. Al personale ARPAL assegnato temporaneamente al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, potranno essere riconosciuti gli istituti del trattamento economico accessorio, secondo le regole e le modalità stabilite dalla contrattazione nazionale di lavoro del comparto di appartenenza e dalla contrattazione aziendale; il predetto trattamento economico accessorio resta a carico ed è liquidato direttamente da ARPAL;
5. Con riferimento al solo personale classificato nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D) potrà essere riconosciuto anche il trattamento economico accessorio per incarichi di elevata qualificazione attribuiti dalla Agenzia ARPAL Puglia, secondo le regole e le modalità stabilite dalla contrattazione nazionale di lavoro del comparto di appartenenza e dalla contrattazione aziendale;
6. Al fine di perseguire congiuntamente gli obiettivi sfidanti (target e milestone) imposti dal PNRR, sia con riferimento al Programma GOL che al Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego, sarà riconosciuta una quota - all'interno del Fondo per il salario accessorio dell'ARPAL Puglia, da destinare al solo personale della medesima Agenzia assegnato temporaneamente presso gli Uffici regionali della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia e classificato nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D) - di finanziamento per gli incarichi di elevata qualificazione, che fungano da raccordo tra ARPAL ed il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro sulla base della valutazione effettuata dal referente regionale di progetto (Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro);
7. Ai fini della corresponsione del trattamento economico correlato alla valutazione della performance, l'Ufficio regionale di assegnazione, di concerto con ARPAL, dovrà esplicitare gli obiettivi da realizzare a sistema, coerenti con il progetto approvato; il referente regionale del progetto invierà al competente ufficio di ARPAL una relazione valutativa di ogni singolo soggetto coinvolto nel progetto, con i tempi e le modalità previsti dal sistema di valutazione. La valutazione complessiva della performance del personale ARPAL in assegnazione temporanea sarà effettuata, di concerto, dal referente regionale di progetto (Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro) e da ARPAL;
8. I dipendenti ARPAL in assegnazione temporanea sono inoltre tenuti a partecipare, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio cui sono assegnati, alle iniziative di formazione promosse dalla medesima Agenzia.

Art. 3 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

1. L'organizzazione del lavoro e delle attività sono di competenza e responsabilità dei responsabili degli Uffici regionali di assegnazione;
2. I responsabili regionali assicurano gli adempimenti connessi alla gestione del personale loro assegnato qualora l'attività sia prestata nella sede regionale della Sezione Politiche e mercato del lavoro, limitatamente alla rilevazione delle presenze/assenze, alla fruizione di ferie ed altri permessi,

nonché del lavoro straordinario. In tal caso, la presenza in servizio del personale ARPAL in assegnazione temporanea presso il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia –Sezione Politiche e Mercato del Lavoro è attestata, anche per motivi di sicurezza delle sedi regionali, mediante strumenti di rilevazione automatica messi a disposizione dai competenti uffici regionali;

3. Nelle ipotesi di cui al comma precedente, i responsabili dei competenti uffici regionali, anche ai fini della liquidazione del trattamento economico spettante al personale loro assegnato, comunicano in via telematica all'Ufficio competente di ARPAL i dati relativi alle presenze mensili entro i primi 5 giorni del mese successivo. L'ARPAL si impegna ad aggiornare e comunicare periodicamente ai dipendenti interessati e alla struttura di assegnazione temporanea, la situazione relativa alle ferie e ai permessi usufruiti di ciascun dipendente;
4. Nelle more dell'individuazione di spazi adeguati per la collocazione delle 10 unità di personale ARPAL in assegnazione al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, in via temporanea lo stesso personale potrà prestare la propria attività presso le sedi Arpal site in Bari, secondo modalità che verranno concordate tra gli Enti sottoscrittori del suddetto Protocollo. In tal caso, la rilevazione delle presenze/assenze è effettuata nelle modalità in uso presso ARPAL. Al fine di garantire la massima efficacia ed efficienza il personale che opererà presso Arpal dovrà preferibilmente essere collocato presso un'unica sede.

Art. 4 SERVIZIO FUORI SEDE E MISSIONI

Nell'ambito delle attività previste dai progetti di assegnazione, il personale ARPAL può essere ammesso a svolgere servizio fuori sede, ovvero ad effettuare trasferte sulla base di specifico incarico di missione conferito dal responsabile della struttura regionale di assegnazione (Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro) e validato dai competenti uffici del Personale di Arpal. Gli eventuali oneri di missione sono a carico di ARPAL, che potrà richiederne il rimborso a Regione Puglia.

Art. 5 DURATA

Il presente protocollo d'intesa ha validità sino al 30 giugno 2026, data di scadenza delle attività previste dal PNRR. In caso di ulteriori proroghe concesse per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR potrà essere prorogato per una durata proporzionale.

Alla scadenza, ricorrendone le condizioni di fatto e di legge, potrà essere rinnovato.

Art. 6 DISPOSIZIONI FINALI

1. Eventuali rientri anticipati in ARPAL devono essere concordati tra le due Amministrazioni e tempestivamente comunicati alla Struttura regionale di assegnazione;
2. Per ciascuno degli ambiti progettuali identificati, con appositi scambi di note, le parti (referenti delle strutture regionali di assegnazione e referenti ARPAL), si impegnano a specificare un dettagliato programma di attività; con successivo scambio di note saranno definite le modalità atte a valutare

l'andamento delle attività e alla programmazione delle iniziative volte a sviluppare la collaborazione tra il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e l'ARPAL, in un'ottica di sostenibilità e di valorizzazione continua delle rispettive missioni istituzionali.

Per REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Per ARPAL PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 915

D.G.R. n. 283 del 14.3.2024 - Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione. Designazione nuovo componente.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. "Affari Giuridici e supporto per le relazioni con le strutture organizzative della Giunta Regionale, gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni", confermata dal Segretario Generale della Presidenza e dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Richiamati:

- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" e il successivo D.P.G.R. n. 22 del 22.1.2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021;
- la D.G.R. n. 282 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali" e il successivo D.P.G.R. n. 127 del 26.3.2024, pubblicato sul BURP n. 26 del 28 marzo 2024;

Premesso che:

- con Deliberazione n. 283 del 14 marzo 2024 (pubblicata nel Burp n. 33 del 22.4.2024) la Giunta ha istituito presso la Presidenza della Regione il "Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione", al fine di approfondire le questioni attinenti al disegno di legge d'iniziativa governativa, approvato in Senato nella seduta del 23 febbraio 2024;
- come previsto dalle "Linee guida sul funzionamento del Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione", allegate alla suddetta deliberazione, il Gruppo è presieduto dal Presidente della Regione, coordinato dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale e composto dal Capo di Gabinetto e dal Segretario Generale della Presidenza (componenti interni *ratione officii*) e da cinque componenti esterni, individuati *intuitu personae* dal Presidente della Regione, fra magistrati e accademici, in ragione dell'elevato profilo professionale e della conoscenza dei temi.

Considerato che:

- con D.G.R. n. 283/2024 sono stati designati componenti esterni: le Consigliere Claudia Lattanzi e Silvia Piemonte, in servizio presso il Tar Lazio, il Consigliere Pierpaolo Grasso, in servizio presso la Corte dei Conti di Milano e i professori ordinari Cosimo Pietro Guarini e Vitorocco Peragine, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- con D.P.G.R. n. 155 del 17 aprile 2024 e n. 220 del 16.5.2024 sono stati nominati Consiglieri del Presidente - componenti esterni del Gruppo di studio per l'autonomia differenziata i professori Cosimo Pietro Guarini e Vitorocco Peragine e le Consigliere Claudia Lattanzi e Silvia Piemonte.
- con nota acquisita al prot. n. 0228827/2024 del 14.5.2024, il Consigliere Pierpaolo Grasso ha invece comunicato di rinunciare alla nomina.

Tenuto conto che:

- nella seduta del 19 giugno 2024 il disegno di legge sull'Autonomia differenziata è stato approvato in via definitiva dalla Camera dei Deputati e ad oggi è in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- la repentina conclusione dell'esame del disegno di legge in Parlamento ha determinato la necessità di approfondire temi e questioni di maggiore complessità tecnico-giuridica per la cui analisi, considerata anche la rinuncia del Consigliere Grasso, appare opportuno integrare il Gruppo di studio con un ulteriore costituzionalista, esperto in materia regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, in ragione della peculiarità dei temi da approfondire si propone alla Giunta

di designare quale componente esterno del “Gruppo per lo studio dell’autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione” il prof. Pierdomenico Logroscino, ordinario di istituzioni di diritto pubblico presso l’Università degli studi di Bari “Aldo Moro”, nonché esperto in materia regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per un importo complessivo di € 12.450,00, trovano copertura nelle prenotazioni di impegno di spesa assunti con la DGR n. 283/2024, di cui € 11.600 a valere sul capitolo di spesa 1465 Missione 01 Programma 01 PDCF 1.03.02.01 (prenotazione 3524000767) ed € 850,00 sul capitolo di spesa 101015 Missione 01 Programma 01 PDCF 1.02.01.01 (prenotazione 3524000768).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di designare sino al 31.12.2024, salvo proroghe, il prof. Pierdomenico Logroscino, ordinario di istituzioni di diritto pubblico presso l’Università degli studi di Bari “Aldo Moro”, quale componente esterno del “Gruppo per lo studio dell’autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione” istituito dalla D.G.R. n. 283 del 14 marzo 2024;
3. di subordinare l’efficacia della nomina del componente esterno all’acquisizione dell’autorizzazione dell’Amministrazione di appartenenza, nonché delle dichiarazioni sull’insussistenza di situazioni in conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità;
4. di stabilire che il compenso del componente esterno del Gruppo di studio è di euro 20.000,00 lordi annui;
5. di dare atto che il componente esterno sarà nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, come Consigliere esperto del Presidente;
6. di confermare quant’altro previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 283 del 14 marzo 2024, ove non in contrasto con la presente deliberazione;
7. di incaricare la Segreteria Generale della Presidenza a provvedere agli atti consequenziali, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
8. di disporre, a cura della Segreteria Generale della Giunta regionale, la notifica del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, per gli adempimenti di competenza;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R n. 18/2023;
10. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della E.Q.

**"Affari Giuridici e supporto per le relazioni
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"**

avv. Stefania Volpicella

Il Segretario Generale della Presidenza

dott. Roberto Venneri

Il Capo di Gabinetto

prof. Giuseppe Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale

dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di designare sino al 31.12.2024, salvo proroghe, il prof. Pierdomenico Logroscino, ordinario di istituzioni di diritto pubblico presso l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro", quale componente esterno del "Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione" istituito dalla D.G.R. n. 283 del 14 marzo 2024;
3. di subordinare l'efficacia della nomina del componente esterno all'acquisizione dell'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, nonché delle dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni in conflitto di interesse e di cause di inconfiribilità e incompatibilità;
4. di stabilire che il compenso del componente esterno del Gruppo di studio è di euro 20.000,00 lordi annui;
5. di dare atto che il componente esterno sarà nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, come Consigliere esperto del Presidente;
6. di confermare quant'altro previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 283 del 14 marzo 2024,

- ove non in contrasto con la presente deliberazione;
7. di incaricare la Segreteria Generale della Presidenza a provvedere agli atti consequenziali, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
 8. di disporre, a cura della Segreteria Generale della Giunta regionale, la notifica del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, per gli adempimenti di competenza;
 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R n. 18/2023;
 10. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)


UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SEG	DEL	2024	14	27.06.2024

D.G.R. N. 283 DEL 14.3.2024 - GRUPPO PER LO STUDIO DELL#AUTONOMIA DIFFERENZIATA EX ART. 116, COMMA 3, DELLA COSTITUZIONE. DESIGNAZIONE NUOVO COMPONENTE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
PO - GIUSEPPE CARULLI

 ELISABETTA VIESTI
27.06.2024
16:22:56 UTC

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 24 luglio 2024, n. 530

Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della MITILICOLTURA pugliese (Legge Regionale n. 26/2012 - art. 30 e Legge Regionale n. 1/2016 -art. 26) - ANNUALITA' 2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29.09.2009, n. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)".

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026".

VISTA la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 - articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTA la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 508/2014 del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTA la Legge Regionale n. 26 del 07.08.2013 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013" che stabilisce all'art. 30 "Misure in favore della pesca", istituendo nel bilancio autonomo apposito capitolo di spesa denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura".

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 15.02.2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)" che stabilisce all'art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura".

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile e la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento *ad interim* dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" allo stesso dott. Campanile.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità della E.Q. "Attuazione delle politiche ittiche ed acquacoltura regionali e nazionali" alla dott.ssa Maria Adriana Cioffi.

PREMESSO che

- la Legge Regionale n. 26/2013 all'art. 30 "Misure a favore della pesca" ha istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito dell'UPB 01.02.02, il capitolo di spesa n. 115035, denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura" per fronteggiare la perdurante crisi della pesca e della mitilicoltura pugliese;
- la Legge Regionale n. 1/2016 stabilisce, all'art. 26 – comma 2- "Disposizioni di sostegno alla mitilicoltura", che l'accesso al sostegno economico venga regolato con apposito avviso pubblico, in cui devono essere specificati i requisiti soggettivi e oggettivi dei soggetti beneficiari al fine dell'ottenimento del contributo, i titoli di preferenza e l'ammontare dello stesso; prioritario, tra i titoli di preferenza, è l'esercizio dell'impresa in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura.

CONSIDERATO che

- perdura il generale stato di difficoltà in cui versa il settore produttivo della mitilicoltura pugliese, a causa della presenza di fenomeni ambientali di vario genere tra cui l'inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali, il surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura ed i periodi di sospensione della raccolta conseguente alle fioriture micro-algali contenenti tossine;
- per il tramite delle principali organizzazioni ed associazioni di categoria e sindacali i mitilicoltori pugliesi hanno sollecitato, con apposita richiesta datata 19 luglio 2024, un intervento di sostegno da parte della Regione in grado di alleviare le difficoltà del settore riscontrate soprattutto nell'ultimo periodo caratterizzato dal surriscaldamento delle acque marine e specificatamente quelle del primo seno del golfo di Taranto, fenomeno che ha provocato la moria di ingenti quantitativi del prodotto e la conseguente perdita economica per numerose imprese;
- con nota prot. 0295796 del 14.06.2024 la scrivente Sezione ha chiesto al MASAF - Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura PEMAC V - l'autorizzazione ad erogare la somma di € 150.000,00 secondo le modalità attuative *de minimis* di cui all'art. 33 del Regolamento (UE) 508/2014 e del Regolamento (UE) 717/2014 relativo all'applicazione degli artt. 107, 108 TFUE nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- con nota prot. 0280845 del 24.06.2024 la Direzione Generale PEMAC V del MASAF ha autorizzato l'erogazione del contributo regionale, sul presupposto del rispetto delle condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 717 del 2014 e ss. mm. ii. ed in particolare delle previsioni di cui all'art. 3 in tema di "impresa unica".

RITENUTO che:

- sussistono le condizioni per procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (L.R. n. 26/2013 - art. 30 e L.R. 1/2016 - art. 26) per l'annualità 2024;
- le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di bilancio consentono di fissare la soglia a € 150.000,00 per sostenere il settore produttivo in difficoltà, e che tale dotazione potrà essere incrementata, fino alla disponibilità del capitolo di spesa, a seguito delle richieste pervenute dai mitilicoltori pugliesi;

- ai fini dell'ammissibilità del contributo di cui al presente provvedimento, l'impresa deve avere sede legale in Puglia ed essere detentrica di superfici in concessione per la coltivazione di mitili che risultano attive.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di **prenotare** la somma di **€ 150.000,00** sul capitolo di bilancio **115035** per l'esercizio finanziario 2024, così come riportato nella sezione "*Adempimenti contabili*", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso pubblico;
- di **approvare** l'*Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 della L.R. n. 26/2013 e art. 26 della L.R. n. 1/2016) - ANNUALITA' 2024*, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) con valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Prenotazione di impegno	
Tipo Bilancio, Esercizio e Gestione	Bilancio Autonomo - Anno 2024 - Gestione ordinaria
Capitolo	115035 "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura "
Codice Struttura Regionale	14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale 03 – Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentarie e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 -Trasferimenti correnti ad altre imprese
Somma da prenotare	€ 150.000,00
Causale della prenotazione	<i>Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (ex art. 30 della L.R. n. 26/2013 e art. 26 della L.R. n. 1/2016) - ANNUALITA' 2024.</i>
Creditori	saranno individuati all'esito delle istruttorie sulle istanze ricevute
L'obbligazione si perfeziona	nell'esercizio finanziario 2024

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011.
- Esiste disponibilità finanziaria sul Capitolo di spesa **115035**.
- Ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;

di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

di **prenotare** la somma di **€ 150.000,00** sul capitolo di bilancio **115035** "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura" per l'esercizio finanziario 2024, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso pubblico;

di **approvare** l'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 della L.R. n. 26/2013 e art. 26 della L.R. n. 1/2016) - ANNUALITA' 2024, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP);

di **dare atto** che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale, alla Ragioneria e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA2.

Il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Allegato 1 _AVVISO Mitili 2024.docx.pdf - 0c7d394c333f209e035c866018b8a0b9c95b1b116f5c0debd1243f14fd67bc4b
ALLEGATO_A_istanza.docx.pdf - e963e1798465285878c1db638d262dba499c1f227fcb6b69e96ba3a61450c816
ALLEGATO_B_iscriz CCIA.docx.pdf - d79d46df05857829e6c1b0d283d47f50039941d70b2a6bdc18532bbdcbad6c18
ALLEGATO_C_regolarita contr .docx.pdf - 4d98b71c0326d16aec4b32ee2be593780284d47d5d03df127b46d13182b37935
ALLEGATO_D_tracciab .docx.pdf - dee897f8d579790a14e9ad532a6ceb918e40714f1fa2abba363fcea1dd27b268
ALLEGATO_E_ritenuta.docx.pdf - e3620113bc1aeba81cee9372357a17859543b4073199fdf3fa3ea40699f2927a
ALLEGATO_F_relaz tecnica.docx (1).pdf - 5e46d3a61d406b56e174d4329c2e8a9ca6d1ac134e3156cd985a3b9df398544b
ALLEGATO_I.pdf - 309c74bdf2c390173399e9c2eb05a0b78d9dd53be1629d0163db2323290c130d

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Attuazione politiche ittiche ed acquacoltura, regionali e nazionali
Maria Adriana Cioffi

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILCOLTURA
PUGLIESE (art. 30 L.R. n. 26/2013 e art. 26 L.R. 1/2016)
Annualità 2024

1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo della mitilcoltura pugliese, in attuazione della Legge Regionale del 15 febbraio 2016, n. 1 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)*" - art. 26 "*Disposizione di sostegno alla mitilcoltura*".

2. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio marittimo regionale.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Imprese di molluschicoltura detentrici di superfici in concessione, in corso di validità, per la coltivazione dei mitili, che operano in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e/o da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura.

Le imprese di molluschicoltura devono rispettare i criteri relativi alla "*impresa unica*" stabiliti nel Reg. (UE) n. 717/2014. In particolare, si intende per "*impresa unica*" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) del Reg. UE n. 717/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

4. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il soggetto richiedente il contributo deve essere un'impresa di molluschicoltura operante in territori



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura.

Deve essere in possesso dei requisiti e rispettare le condizioni di ammissibilità di seguito elencate:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e possesso della partita IVA;
- b) titolarità della concessione, in corso di validità, di uno specchio acqueo destinato all'attività di produzione di molluschi bivalvi;
- c) attestazione della regolarità contributiva, verificata con il possesso di DURC regolare e vigente alla data di presentazione della domanda del contribuente, ed osservanza delle disposizioni di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;
- d) osservanza di tutti gli adempimenti e delle norme relative alla sicurezza, all'igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);
- e) applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente;
- f) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata (fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, ecc...) in corso: tale requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza;
- g) assenza di condanne che prevedono l'applicazione della pena accessoria del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- h) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- i) assenza dei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti, di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di contributo.

5. CAMPO DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese attive di molluschicoltura, concessionarie di specchi acquei destinati all'attività di produzione di mitili.

6. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI MITILCOLTURA

L'impianto di mitilicoltura deve essere rilevato cartograficamente come di seguito indicato:

- a) individuazione della posizione dei filari e/o doppi filari con precisione sub-metrica ed implementazione in un sistema GIS con elemento geometrico "POLILINEA" con gli attributi: "lunghezza in mt.", "concessione" "ditta" in formato *.shp con proiezione WGS 84 UTM33 (i filari o porzioni di filari che ricadono al di fuori del limite della concessione non devono essere



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

- cartografati ed inseriti nel file);
- b) immagine fotografica dei filari per tutta l'estensione dell'impianto (si precisa che nella stessa immagine possono essere inclusi più filari per un massimo di 6). Le foto devono essere in formato *.jpg e geotaggate e nelle proprietà o dettagli delle immagini devono essere contenuti i dati cartografici puntuali;
- c) individuazione della posizione e dei limiti delle aree concesse, con precisione sub-metrica ed implementazione in un sistema GIS con elemento geometrico "poligono" con gli attributi: "superficie in mq.", "concessione" e "ditta" in formato *.shp con proiezione WGS 84 UTM33.

Tutti i file e i dati di mappatura devono essere inseriti in una cartella zippata (*.zip o *.rar) da allegare all'istanza di contributo (Allegato G).

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di contributo, unica per impresa/ditta anche se titolare di più concessioni, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A) e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/titolare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La domanda, corredata dai documenti richiesti, dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it **improrogabilmente entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), salvo proroga.**

Tutti i documenti (la domanda e la documentazione di cui al successivo paragrafo del presente Avviso) devono essere prodotti in formato elettronico PDF/A, firmati digitalmente in PADES ed inviati esclusivamente tramite PEC all'indirizzo sopra riportato.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: **Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013 e art. 26 L.R. 1/2016) - Annualità 2024. DENOMINAZIONE della ditta/impresa.**

I termini di presentazione dell'istanza e della relativa documentazione sono da intendersi perentori.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445, anche mediante controlli in loco. Eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Con la domanda di contributo, da redigere conformemente al modello di cui all'**Allegato A)**, dovrà essere prodotta la documentazione di seguito elencata, sempre corredata da copia di un documento di identità in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

- Elenco numerato di tutta documentazione presentata con la domanda di contributo.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato B)**, di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato C)**, riguardante la regolarità contributiva (DURC).



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D)**, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato E)**, relativa alla ritenuta d'acconto del 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600).
- **Allegato F)** - Relazione tecnica illustrativa sui dati dell'impianto oggetto dei fenomeni di inquinamento delle acque marine che determinano la richiesta di contributo, redatta e asseverata da professionista abilitato e iscritto ad Ordine Professionale con Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione e l'indicazione dei dati di iscrizione al relativo Albo professionale.
- **Allegato G)** – Dati di mappatura e file GIS, indicati al paragrafo 6 "*Localizzazione dell'impianto*" del presente Avviso, riguardanti la localizzazione dell'impianto; questi dovranno essere inseriti in apposita cartella zipata (*zip o *rar).
- **Allegato H)** - Certificazione redatta dal Servizio Veterinario della ASL competente per territorio o dalla Capitaneria di Porto o da Istituto di ricerca pubblico, che attesti la sussistenza di uno o più fenomeni che costituiscono i criteri di selezione preferenziali, come indicato nel successivo paragrafo 13 del presente Avviso, e/o l'indicazione dei periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine, intervenute nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso.
- **Allegato I)** - Tabella excel in formato *xlsx, riportante i principali dati dell'impresa/ditta nonché dell'impianto di mitilicoltura.
- **Allegato L)** - Copia della/e concessione/i in corso di validità dello specchio acqueo destinato alla produzione dei mitili.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000, n. 445; eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

9. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo per ciascuna unità produttiva è calcolato moltiplicando i metri lineari delle file e long line (alle quali vengono appese le reste di mitili), per il contributo fisso pari a € 3,80.

Si specifica che il valore di tale contributo fisso è determinato tenendo conto della perdita media di produzione di mitili, variabile da 40 a 60 kg. a metro lineare, su un filare di 20 metri contenente circa 30 reste di mitili in media.

I contributi sono concessi ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura, secondo la normativa vigente.

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale riferito a tre esercizi finanziari.

In caso di fusioni o acquisizioni di impresa, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti *de minimis* a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

fusione. Gli aiuti *“de minimis”* concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti *de minimis* concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti *de minimis*. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l’aiuto *de minimis* è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Si segnala la possibilità di applicare l’istituto della compensazione, nella fase di erogazione dell’aiuto, con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall’INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari. Tanto in base al D.L. 21 giugno 2013, n. 69, art. 31, comma 8 bis che recita testualmente *“Alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all’articolo 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005 6, n. 266, da parte di amministrazioni pubbliche per le quali è prevista l’acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), si applica, in quanto compatibile, il comma 3 del presente articolo”*. Il comma 3 dell’art. 31, peraltro, ha previsto che nei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel caso in cui nel DURC acquisito d’ufficio sia segnalata un’inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell’esecuzione del contratto, i soggetti di cui all’art. 3, comma 1, del DPR n. 207/2010 *“trattengono dal certificato di pagamento l’importo corrispondente all’inadempienza”* e *“il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall’Organismo pagatore direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile”*.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad **€ 150.000,00**, fatte salve ulteriori disponibilità di risorse che potranno essere allocate in seguito alle richieste pervenute dai beneficiari, sulla base delle disponibilità del capitolo del bilancio e fino alla sua concorrenza.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 1.000,00.

11. CUMULO

Se un’impresa attiva nel settore della pesca e dell’acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 (*de minimis* generale), gli aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014 per il settore della pesca e acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti *de minimis* concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Inoltre, se un’impresa opera sia nel settore della pesca e dell’acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti concessi



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014.

Gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con Aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

12. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

In relazione alle domande pervenute e alla relativa documentazione si procederà alle operazioni di istruttoria, che si articolano in due fasi: controlli di ricevibilità e controlli di ammissibilità.

Controlli di ricevibilità

I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto dei termini di invio della documentazione e della completezza della stessa, secondo quanto stabilito nel presente Avviso.

L'Amministrazione provvede alla **ricezione delle domande** acquisite tramite PEC attribuendo un numero di protocollo in entrata e un Codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette con il richiedente, che avverranno sempre tramite PEC.

Il soggetto richiedente il sostegno sarà escluso con la motivazione di **irricevibilità** della domanda, qualora si verifichi anche uno dei seguenti casi:

- ✓ presentazione fuori termine della domanda di contributo e delle documentazione richiesta al paragrafo 8;
- ✓ mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione richiesta;
- ✓ incompletezza dei dati riportati nella domanda e nella documentazione richiesta;
- ✓ mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti;
- ✓ presentazione della domanda e della documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso.

Per le domande irricevibili, in esito alle verifiche indicate alle precedenti casistiche, preliminarmente all'esclusione della graduatoria, sarà comunicato ai soggetti richiedenti, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione.

Completata questa fase, l'Amministrazione procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e di quelle irricevibili.

Le domande che avranno superato i controlli di ricevibilità saranno quindi ammesse alla successiva fase dei controlli di ammissibilità.

Controlli di ammissibilità

Le istanze ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità, ovvero alla verifica della conformità di tutta la documentazione trasmessa e dei **requisiti di ammissibilità** rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggio, di cui al paragrafo 8 “*Determinazione del contributo*” del presente Avviso, e sarà formulata la **graduatoria delle domande ammesse a contributo**, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla minore età e del sesso femminile del richiedente; nel caso di società o cooperative tale requisito si applica all'Amministratore unico o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

A conclusione dei controlli di ammissibilità è redatto un **verbale istruttorio di ammissibilità** con definizione del contributo concedibile.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui al paragrafo 9 “*Dotazione finanziaria e intensità del contributo*” del presente Avviso. A seguito delle richieste pervenute con il presente Avviso la dotazione finanziaria potrà essere incrementata fino alla disponibilità del capitolo di bilancio.

Sulla base degli esiti istruttori l'Amministrazione regionale adotterà il provvedimento di ammissibilità, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; a tale provvedimento i soggetti interessati potranno, **entro 10 giorni** dalla data di pubblicazione, presentare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo risorseitliche.regione@pec.rupar.puglia.it, specifica richiesta di riesame delle istanze con opportuna motivazione.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare la graduatoria e a pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, il Responsabile del procedimento procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e, in caso di esito positivo, procederà alla concessione e liquidazione del contributo spettante.

13. CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di valutazione delle domande di contributo, sono attribuiti i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI SELEZIONE				
Descrizione	A	B	C	D
	Peso	Condizione	Valore	Punteggio Massimo (A x C)
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali	20	Si No	10	20
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura	20	Si	1	20
		No	0	



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità**

Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine	10	Si	1	10
		No	0	
Lunghezza dei singoli Filari (longline) effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura	30	<4500 m	1	30
		≥4500 m e <10000 m	0,75	
		≥20000 m	0,5	
		≥10000 m e <20000 m	0,25	
Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni (in caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione)	10	Si	1	10
		No	0	
Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile (in caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione)	10	Si	1	10
		No	0	
TOTALE	100			100

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.

In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda il cui contributo richiesto risulti inferiore.

14. EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Gli aiuti di cui al presente Avviso sono erogati nei limiti delle risorse disponibili. Qualora l'importo totale dei contributi da concedere ne superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola ditta beneficiaria.

15. IMPEGNI e OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1, lettere da a) a d), dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca, giuste disposizioni del Decreto Ministeriale prot. n. 0165084 del 10.04.2024 - art. 2, comma 6 lettera A, secondo e quinto alinea e art. 2, comma 6 lettera B, secondo e quarto alinea, per un periodo di cinque anni successivi alla data di liquidazione dell'aiuto;
- rispettare tutte le norme relative alla sicurezza, all'igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

- fornire all'Amministrazione regionale ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso, assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari ed assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare;
- comunicare per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni e modifiche della propria posizione soggettiva e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- conservare tutti i documenti in originale o copia conforme nel formato elettronico, per il periodo prestabilito dall'Avviso e/o da relativi atti a esso correlati.

In seguito all'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissibilità e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla concessione del contributo e il soggetto beneficiario sarà tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

16. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti dal beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale. L'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Adriana Cioffi, responsabile di EQ *“Attuazione politiche ittiche ed acquacoltura, regionali e nazionali”*.

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it - E-mail: ma.cioffi@regione.puglia.it - Tel. 080/5405061.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*).

18. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti dalla legge, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it e E-mail: d.campanile@regione.puglia.it, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel BURP.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal richiedente il contributo al seguente indirizzo PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it - E-mail: ma.cioffi@regione.puglia.it. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

19. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce *“lex specialis”*, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

ALLEGATI

- Elenco numerato di tutta documentazione presentata con la domanda di contributo.



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

- **Allegato A)** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione - Domanda per l'accesso al sostegno economico.
- **Allegato B)** Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. e di possesso della Partita IVA.
- **Allegato C)** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione di regolarità contributiva.
- **Allegato D)** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Allegato E)** relativa alla ritenuta d'acconto del 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600).
- **Allegato F)** Relazione tecnica illustrativa sui dati dell'impianto oggetto dei fenomeni di inquinamento delle acque marine che determinano la richiesta di contributo, redatta e asseverata da professionista abilitato e iscritto ad Ordine Professionale con Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione e l'indicazione dei dati di iscrizione al relativo Albo professionale.
- **Allegato G)** Dati di mappatura e file GIS, indicati al paragrafo 6 "*Localizzazione dell'impianto*" del presente Avviso, riguardanti la localizzazione dell'impianto; questi dovranno essere inseriti in apposita cartella zippata (*zip o *rar).
- **Allegato H)** Certificazione redatta dal Servizio Veterinario della ASL competente per territorio o dalla Capitaneria di Porto o da Istituto di ricerca pubblico, che attesti la sussistenza di uno o più fenomeni che costituiscono i criteri di selezione preferenziali.
- **Allegato I)** - Tabella excel in formato *xlsx, riportante i principali dati dell'impresa/ditta nonché dell'impianto di mitilicoltura.
- **Allegato L)** - Copia della/e concessione/i in corso di validità dello specchio acqueo destinato alla produzione dei mitili.

ALLEGATO A*da compilare in word e inviare in formato pdf/A***MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO****REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
 Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
 Naturali
 Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
 PEC: risorseitiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **Sottoscrizione degli IMPEGNI e OBBLIGHI ai sensi dell'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della MITILICOLTURA pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013 e art. 26 L.R. 1/2016). Annualità 2024**

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____,
 residente in _____ alla Via _____ n° _____ CAP _____
 Codice fiscale/P. IVA _____
 tel. _____ Email: _____
 in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____
 con sede in _____ alla Via _____ n° _____
 CAP _____ prov. _____ e partita I.V.A. n. _____ tel. _____
 PEC: _____
 titolare di area in Concessione in _____ prov. _____ per ettari _____,
 giusto atto di concessione n° _____ rilasciato da _____ in data _____,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013 e art. 26 L.R. 1/2016)- Annualità 2024

per un contributo pubblico totale di Euro -----

A TAL FINE

consapevole della sanzione della decadenza dal sostegno eventualmente conseguente al provvedimento di ammissione a finanziamento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché delle sanzioni civili e delle responsabilità penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

1. di possedere i requisiti e le condizioni di ammissibilità richiesti ai paragrafi 3 e 4 del presente Avviso;
2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
3. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale;
4. di essere titolare di concessione, in corso di validità, di uno specchio acqueo destinato all'attività di produzione di molluschi bivalvi;
5. di avere sede legale nella Regione Puglia;
6. di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, verificata con il possesso di DURC regolare e vigente alla data di presentazione della domanda del contribuente, e di osservare le disposizioni di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;
7. di osservare tutti gli adempimenti e le norme relative alla sicurezza, all'igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);
8. di applicare il CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente;
9. di non avere in corso una procedura concorsuale e/o di amministrazione controllata (fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, ecc...) o ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali;
10. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
11. di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
12. di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
13. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti;

DICHIARA, inoltre

che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime *de minimis*, ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 o di altri regolamenti *de minimis* – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

ovvero

che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime *de minimis***, ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti *de minimis* – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** per complessivi Euro _____, così ripartiti (*aggiungere righe se necessario*):

1. _____ (*indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto*).

2. _____

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto al paragrafo 15 “Impegni e Obblighi del beneficiario” del presente Avviso;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal paragrafo 16 “Controlli e revoche” del presente Avviso;
- ad autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice in materia di protezione dei dati personali, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza;
- a conservare in sicurezza tutta la documentazione, in originale o in copia conforme nel formato elettronico, per il periodo prestabilito dall'Avviso e/o da relativi atti a esso correlati;
- ad autorizzare al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF/MASAF);
- a consentire all'Amministrazione regionale l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste assicurando il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- a comunicare per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni e modifiche della propria posizione soggettiva e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.

Si allega copia fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante/titolare in corso di validità.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma
del dichiarante*

ALLEGATO Bda compilare in word e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE
 di ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
 Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
 Naturali
 Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
 PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE alla CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA. Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013 e art. 26 L.R. 1/2016) - Annualità 2024**

Il/La
 sottoscritto/a _____ nato/a _____
 _____ il _____ residente a
 _____ (prov. ____) via _____ n. _____,
 Tel. _____ email _____ PEC _____
 nella sua qualità di _____
 della ditta/società _____

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale e Partita IVA: _____ data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI di CARICHE o QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

** vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici*

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:**SEDI SECONDARIE e UNITA' LOCALI:**

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega copia fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante/titolare in corso di validità

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma
del dichiarante*

ALLEGATO Cda compilare in word e inviare in formato pdf/A**MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI****REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
 Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
 Naturali
 Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
 PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI. Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013 e art. 26 L.R. 1/2016) - Annualità 2024**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
 _____ residente a _____
 (prov. ___) via _____
 Codice fiscale/P. IVA _____
 In _____ qualità _____ di _____ della
 ditta/società _____ con sede legale a
 _____ (prov. ___) via _____ n. _____
 tel. _____ email _____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) di aver preso atto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è il seguente:

IBAN: _____;
 Istituto di Credito: _____;
 Agenzia: _____.

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

Sig./Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____, residente a _____ in Via _____;

Sig./Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____,
residente a _____ in Via _____;

3) che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010, il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega copia fronte retro del documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi) connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rdp@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

*Timbro e Firma
del dichiarante*

ALLEGATO D

da compilare in word e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
 Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
 Naturali
 Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
 PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI. Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013 e art. 26 L.R. 1/2016) - Annualità 2024**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
 _____ residente a _____
 (prov. ___) via _____
 Codice fiscale/P. IVA _____
 In _____ qualità _____ di _____ della
 ditta/società _____ con sede legale a
 _____ (prov. ___) via _____ n. _____
 tel. _____ email _____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) di aver preso atto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è il seguente:

IBAN: _____;
 Istituto di Credito: _____;
 Agenzia: _____.

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

Sig./Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____, residente a _____ in Via _____
_____;

Sig./Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____ C.F.
_____, residente a _____ in Via _____
_____;

3) che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010, il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega copia fronte retro del documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi) connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rdp@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

*Timbro e Firma
del dichiarante*

ALLEGATO E

da compilare in word e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per la ritenuta d'acconto su contributi corrisposti da Enti pubblici e privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI

PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e succ. mm.ii. - **Ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti pubblici e privati alle imprese** (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600). **Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013 e art. 26 L.R. 1/2016) - Annualità 2024**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
residente in _____ (prov. _____) via _____ n° _____
_____ CAP _____ Codice fiscale/P. IVA _____ tel. _____
_____ PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa

DENOMINAZIONE (come da certificato di iscrizione al Registro delle imprese o da atto costitutivo/statuto)

_____ CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

CENTRO AZIENDALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE) _____

COMUNE _____ CAP. _____ (prov. _____) Tel. _____

in relazione alla liquidazione del contributo afferente :

valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli art. 483, 495 e 496 del Codice Penale

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che il contributo è da considerarsi come segue:

da ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto il contributo è concesso a impresa che svolge in modo esclusivo o principale attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/86; *del T.U. delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. n. 917/86;*

oppure

da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta il quanto trattasi di contributo in conto impianti cioè concesso ed utilizzato per l'acquisto e l'ammodernamento di beni strumentali registrati nell' apposito registro dei cespiti ammortizzabili (vedi parte relativa agli allegati obbligatori;

oppure

da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto l'impresa non svolge attività commerciale.

Si allega copia fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante/titolare in corso di validità.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma
del dichiarante*

ALLEGATO F

da compilare in word e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA redatta da PROFESSIONISTA ABILITATO E ISCRITTO ALL'ORDINE

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA REDATTA DA PROFESSIONISTA ABILITATO E ISCRITTO ALL'ORDINE. Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013 e art. 26 L.R. 1/2016) - Annualità 2024**

DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO della REDAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____ prov. ____ via _____

Codice Fiscale/P.IVA _____ tel. _____ email _____ PEC _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

DICHIARA

la veridicità e la correttezza dei dati contenuti nella presente relazione.

Luogo e data

*Timbro e Firma
del dichiarante*

Si allega copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Denominazione impresa/ditta	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Legale Rappresentante	
Telefono	
email	
PEC	
Collocazione geografica dell'impianto di mitilcoltura (comune, provincia, ...)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Superficie in uso a mitilcoltura (ha)	
n° soci praticanti mitilcoltura (in caso di cooperativa)	

B. RELAZIONE TECNICA

DESCRIZIONE DELL'AREA IN CONCESSIONE, DELLE MODALITÀ DI COLTURA E DELLE PRODUZIONI DEGLI ULTIMI TRE ANNI CON EVIDENZA DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI CHE DETERMINANO LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO (MASSIMO 5.000 CARATTERI)
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DELL'AREA IN CONCESSIONE (MAPPA/COORDINATE GEOGRAFICHE)
ANALISI DELLA PRODUZIONE DELL'IMPRESA E DELLE CRITICITÀ PRODUTTIVE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)
DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CONTRIBUTO RICHIESTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
<ul style="list-style-type: none"> ● la sussistenza di uno o più fenomeni di priorità di cui al paragrafo 13 del presente Avviso e/o l'indicazione dei periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine, intervenute nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso ● individuazione della posizione dei filari e/o doppi filari con precisione sub-metrica ed implementazione in un sistema GIS con elemento geometrico "POLILINEA" con gli attributi: "lunghezza in mt.", "concessione" "ditta" devono essere in format *.shp con proiezione WGS 84 UTM33 (non devono essere cartografati ed inseriti i filari o porzioni di filari che ricadono al di fuori del limite della concessione); ● immagine fotografica dei filari per tutta l'estensione dell'impianto (si precisa che nella stessa immagine possono essere inclusi più filari per un massimo di 6. Le foto devono essere in formato *.jpg e geotaggate; si precisa che nelle proprietà o dettagli delle immagini devono essere contenuti i dati cartografici puntuali; ● individuazione della posizione e dei limiti delle aree concesse, con precisione sub-metrica ed implementazione in un sistema GIS con elemento geometrico "poligono" con gli attributi: "superficie in mq.", "concessione" e "ditta" devono essere in format *.shp con proiezione WGS 84 UTM33

C. VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

RELAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)

DESCRIVERE CIASCUN ELEMENTO:

Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali

(massimo 1.500 caratteri)

Impresa operante in territori colpiti da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura *(massimo 1.500 caratteri)*

Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine

(massimo 1.500 caratteri)

Superficie e lunghezza in metri delle longline effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura

(massimo 1.500 caratteri)

Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

(massimo 1.500 caratteri)

Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione

(massimo 1.500 caratteri)

Luogo e data

Timbro e Firma del tecnico incaricato

ALLEGATO I

	CRITERI DI SELEZIONE										
	A	B	C	E	F	IMPORTE RICHIESTO		TOTALE punteggio		nominativo del tecnico/consulente (N.B. in caso di più offerte, indicare il tel./email/PEC)	
Ragione sociale											
P. IVA											
Codice Fiscale											
Ligale rappresentante/titolare											
recapito telefonico											
indirizzo sede											
email											
PEC											
IBAN											
AREA totale concessioni in m2											
lunghezza filari in mt (dogline)											
Inquinamento delle acque derivante da attività industriali											
Surreccidamento delle acque											
Sospensione della raccolta dei rifiuti per piano/boico o beneficiari con età inferiore ai 40 anni e con botassiste											
Richiesta presentata da beneficiari di natura femminile											
Richiesta presentata da beneficiari con età superiore ai 40 anni											

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 23 luglio 2024, n. 93

Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (PN FEAMPA) 2021-2027. Concessione ulteriore proroga per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Legge (L.) n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 6-bis, in materia di conflitto di interessi
- il Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165/2001 (art. 4) e la Legge Regionale (L.R.) n. 7/1997 (artt. 4 e 5) in materia di ripartizione delle competenze tra gli organi di direzione politica della Regione e la dirigenza regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998 relativa alla separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali;
- gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- la legge regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69/2009 sull'obbligo di pubblicazione sui siti informatici di atti e provvedimenti amministrativi;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- il D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 13 del 04 giugno 2015 relativo alla disciplina del procedimento amministrativo;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, è stato conferito alla **dott.ssa Rosa Fiore**;
- la D.D. della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2021, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il **dott. Aldo di Mola**;
- la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 58 del 3 maggio 2024 di conferimento dell'incarico di E.Q. Responsabile della Priorità 3 del FEAMPA 2021-2027 - "Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura" al **dott. agr. Gaetano Pellegrino**;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-

2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;

- la Legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 97 del 12.02.2024 - presa d'atto del PN - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e designazione del referente regionale dell'Autorità Contabile.

Dall'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, **dott. Aldo di Mola**, si rileva quanto segue:

VISTI

- Il Regolamento UE 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, anche al nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 e, nell'ambito dello sviluppo territoriale integrato, agli articoli 31-34, delinea gli elementi fondamentali del sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Il Regolamento UE 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che ha istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 e ne ha stabilito le priorità, il bilancio e le regole specifiche di erogazione dei finanziamenti dell'Unione Europea;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022 con la quale è stato approvato il programma "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 che include, tra le altre, la Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura" e l'omonimo Obiettivo specifico 3.1;
- la Deliberazione n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021, contestualmente all'adozione della proposta di Accordo di Partenariato 2021- 2027, successivamente approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con la quale sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027 e, in particolare al punto 2.4, quelli relativi alla Programmazione FEAMPA;
- il Decreto Ministeriale n. 069969 del 14 febbraio 2022 che ha provveduto a ripartire percentualmente le risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- il Decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022 con il quale vengono designate le Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023, adottato ai sensi dell'Intesa sancita dalla

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, con la quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, individuati nelle Regioni e Province Autonome, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 definendo il riparto delle risorse finanziarie e le relative competenze fra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Autonoma della Valle d'Aosta;

- il Decreto Ministeriale n. 243640 del 10 maggio 2023 con il quale viene approvato il documento "Criteri di selezione delle operazioni" del PN FEAMPA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 260151 del 19 maggio 2023 con il quale viene istituito e disciplinato il Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per il coordinamento dell'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 397393 del 27 luglio 2023 con il quale viene approvato il documento "Linee Guida per la selezione e definizione delle Strategie di Sviluppo Locale (CLLD)" del PN FEAMPA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 580304 del 19 ottobre 2023 con il quale vengono approvati i piani finanziari degli Organismi Intermedi riguardanti il PN FEAMPA 2021-2027;
- il suddetto Decreto che, in particolare, per la Regione Puglia e nello specifico alla Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura", colloca una dotazione finanziaria complessiva di **€ 12.200.000,00**.
- la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 24 del 29 febbraio 2024 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021;
- la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 35 del 4 marzo 2024 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021. Annullamento atto 203/DIR/2024/00024 e riproposizione.

CONSIDERATO

- che lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), come sottolineato nelle premesse del Regolamento (UE) 2021/1060, è uno strumento imprescindibile per lo sviluppo territoriale finalizzato sia a contemperare le esigenze e le caratteristiche socioculturali dei territori di riferimento, sia a favorire la mobilitazione delle potenzialità a livello locale che stimolano i cambiamenti strutturali e l'innovazione, garantendo l'ascolto delle istanze provenienti dalle comunità locali e l'elaborazione di proposte promosse dai gruppi di azione locali rappresentativi dei medesimi interessi;
- che all'interno dei territori costieri pugliesi, l'attività di pesca assume caratteri prevalenti sia in termini economici, sia sotto l'aspetto sociale e culturale;
- che, in continuità con il percorso programmatico intrapreso nelle precedenti programmazioni FEP e FEAMP, il PN FEAMPA 2021-2027 propone la selezione di nuovi partenariati rappresentativi della pesca professionale e dell'acquacoltura pugliese in grado di dare attuazione a strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo attraverso la predisposizione di Piani di Azione coerenti e condivisi a livello territoriale;
- che il numero di GAL Pesca che si intende selezionare è determinato in base alla soglia minima di finanziamento (pari e non inferiore a euro 3.000.000,00) prevista dal PN FEAMPA 2021-2027. Tale limite è stato previsto in funzione della necessità di prevenire una eccessiva frammentazione dei fondi a disposizione, oltre che per consentire la costruzione di strategie finanziariamente sostenibili ed evitare, quindi, una dispersione delle risorse;

- che con Determinazioni della Dirigente della Struttura di Progetto denominata “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” 203/DIR/2024/00067 e 203/DIR/2024/00067 sono state concesse ai Partners capofila dei costituendi Gruppi d’Azione Locale Pesca apposite proroghe dei termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD), l’ultima con scadenza alle **ore 12.00 del 29/07/2024** ;
- che con nota a mezzo Pec del **18/07/2024**, la Lega Coop Puglia, in qualità di partner capofila del costituendo Blu – Gruppo d’Azione Locale del Salento s.c. a r.l. ha trasmesso richiesta per un’ulteriore proroga dei termini per la presentazione della Strategia di Sviluppo Locale, adducendo la mancata risoluzione delle problematiche evidenziate dalla deliberazione Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 95/2024/PASP del 21/06/2024;
- ritenute fondate le motivazioni di natura tecnica adottate del proponente il costituendo GAL Pesca;
- preso atto, altresì, del favorevole indirizzo politico espresso per le vie brevi.

Verificata l’assenza di posizioni di conflitto di interesse e, pertanto, la mancata sussistenza dell’obbligo di astensione ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

Per tutto quanto sopra esposto, il Dirigente del Servizio FEAMP propone di:

- approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- concedere ai Partners capofila dei costituendi Gruppi d’Azione Locale Pesca un’ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale al **09/09/2024 - ore 12,00**;
- confermare tutte le altre disposizioni previste dall’Avviso Pubblico approvato con Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” n. 25 del 4 marzo 2024;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito ufficiale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

La Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di concedere ai Partners capofila dei costituendi Gruppi d’Azione Locale Pesca un’ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale al **09/09/2024 - ore 12,00**;

Di confermare tutte le altre disposizioni previste dall’Avviso Pubblico approvato con Determinazione della

Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 25 del 4 marzo 2024;

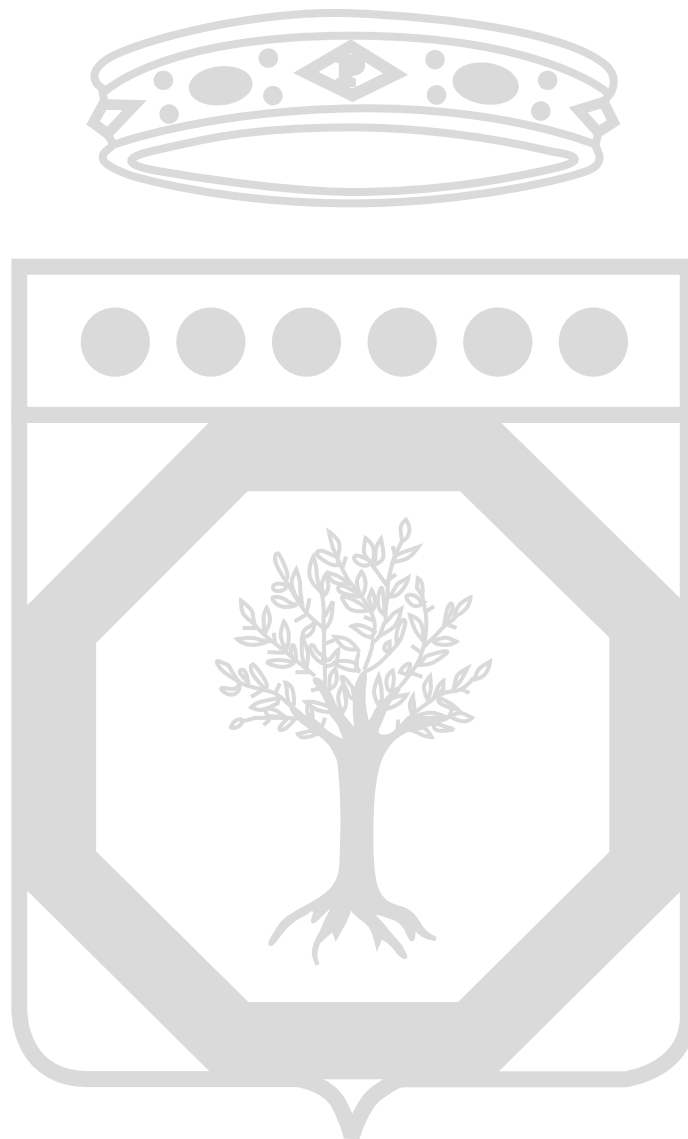
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari
marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)